32 PAGINE

Martedì 13 Ottobre 1981

Anno 113 - Numero 280

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Nobel '81 per l'economia a Tobin (Usa)

● STOCCOLMA — L'americano James Tobin, dell'Università di Yale, ha vinto il premio Nobel 1981 per l'economia «per le sue analisi dei mercati finanziari». Candidato favorito per la letteratura è l'austriaco Elias Canetti, prestigioso letterato in lingua tedesca.

Giornata difficile per Spadolini

DUE MINE FIDUCIA E CORSERA

ROMA — Spadolini non voleva, ma sarà costretto, probabilmente sin da oggi, a porre il voto di fiducia «tecnica» per sbloccare la situazione in Parlamento, paralizzato dall'ostruzionismo radicale alla legge sul finanziamento pubblico ai partiti. E' un altro segno di tempesta su un governo già scosso dall'«*affare*» Corriere della Sera-Visentini. E sullo sfondo di queste due vicende, se ne delinea una terza, di portata forse ancora maggiore: Confindustria e sindacati stanno per dare inizio ad un dialogo, solo formale, sul costo del lavoro. E' quasi sicuro che non ci sarà un accordo, e allora toccherà al governo, previo accordo fra i partiti che compongono la maggioranza, legiferare sulla scala mobile, l'argomento forse più delicato in materia di rapporti di lavoro. Ne avrà la forza, oppure la questione, scottante, potrà costituire una nuova «crepa» nella solidarietà del pentapartito?

Ma la battaglia vera si sta svolgendo sul «Corriere della Sera». E i tentativi del presidente del Consiglio di non essere coinvolto nella «bagarre» sull'acquisto della maggiore testata italiana non hanno avuto un grosso successo. I socialisti, spaventati dalla possibilità che il gruppo di via Solferino possa passare nelle mani dei loro avversari, stanno compiendo ogni tipo di pressione su Palazzo Chigi affinché intervenga, compresa la minaccia di una possibile crisi di governo.

Il collegamento fra il gruppo che sta trattando per entrare nella partecipazione azionaria del «Corsera» e Spadolini, è fin troppo facile. Alla guida del gruppo c'è Visentini, presidente del partito repubblicano, la stessa formazione politica di cui l'attuale presidente del Consiglio è segretario politico, fino al momento in cui è passato a condurre il governo. Spadolini finora ha risposto che tutto quello che può fare è vigilare affinché la legge sull'editoria, approvata recentemente dalla grande maggioranza delle forze politiche, non sia disattesa.

I socialisti, però, parlando di «*conseguenze politiche incalcolabili*», rispondono ad una dura presa di posizione di Visentini definendola — parole di Martelli — «*un cumulo delirante di calunnie*», ispirate «*da una concezione antipartitica e antidemocratica*». Il tutto «*pone seri problemi di incompatibilità politica*»: e questo significa crisi.

BANCHE APERTE IL SABATO?

MILANO — Le banche aperte il sabato? Camillo Ferrari, vice-presidente della Casse di Risparmio italiane, dice che sì, la proposta può realizzarsi. «Possiamo anche aprire gli sportelli il sabato — ha detto in un'intervista —. Ma questo non può voler dire maggiori costi. Bisognerà organizzare meglio il lavoro e puntare all'aumento della produttività».

Preoccupate per il calo dei depositi, le banche hanno anche allo studio l'aumento e il miglioramento dei servizi.

ACQUI TERME

Non ti sposo più Lei aspetta Il pretore scappa

NIZZA MONFERRATO — *Nessuna crisi mistica per Riccardo Savio, pretore di Acqui, scomparso venerdì il giorno prima delle nozze.* «E' una questione privata — *ha detto stamane il collega Ferrua, pretore di Nizza Monferrato, dove abitano sia il mancato sposo che la fidanzata Ausilia Quaglia* —. Il collega Savio ha solo bisogno di essere lasciato in pace. Sono fatti suoi. E' molto stanco, questo sì; gli ho parlato per telefono poco fa. Manderà un certificato medico per giustificare l'assenza dal lavoro ».

Nessun giallo quindi dietro la presunta «scomparsa», ma solo un ripensamento, seppure tardivo, davanti ad un passo che evidentemente il giovane magistrato (34 anni) non aveva meditato a sufficienza.

(Servizio a pag. 2)

PINEROLO

Il teschio in giardino

Macabra scoperta a Pinerolo: Avvolto in carta di giornale è stato ritrovato un teschio, in una villetta del centro. Protagonista della vicenda un'insegnante che abita in piazza Garibaldi 5.

Si riapre, così, il giallo del decapitato di Bricherasio oppure si tratta di uno scherzo di pessimo gusto?

In effetti era proprio un macabro scherzo. Nella tarda mattinata un uomo ha telefonato a «Stampa Sera»: «Sono stato io a seppellire il teschio, l'avevo preso nell'ossario di Pinerolo».

● Servizio a pagina 7 ●

TORINO

I dollari tra i fiori

«Amici sono, gente per bene». I carabinieri, che poco prima avevano fatto irruzione nel suo alloggio, non gli hanno creduto. Così Luigi Pigniatiello e i suoi amici sono stati arrestati. Nel frattempo, nell'abitazione dell'affittuaria del Pignatiello erano stati trovati, nascosti in un vaso, dollari falsi per 50 milioni.

L'operazione è avvenuta ieri mattina all'alba in due alloggi di Borgo San Paolo: i carabinieri cercavano quattro camorristi, coinvolti in sparatorie nel Napoletano, e sembra che li abbiano trovati.

● SERVIZIO A PAGINA 8 ●

ARRESTATO A ROMA IL RAPINATORE DA 20 MILIARDI

ROMA — Ha rubato venti miliardi in Nigeria. E' stato arrestato ieri in una modesta pensione di via Nino Bixio. Si chiama Gabriel Lucky Knight, ha 24 anni, è nigeriano.

Il 26 settembre scorso, con altri complici, è riuscito a vuotare la cassaforte della Bank of West Africa, a Lagos. E' stato il «colpo del secolo». Quando gli scassinatori hanno terminato il loro lavoro con la lancia termica, si sono trovati davanti un bottino enorme (per un valore, appunto, di venti miliardi di lire).

Sono riusciti subito a «piazzare» i lingotti d'oro e la valuta di cui si sono appropriati, ma hanno avuto qualche problema con i travellers' cheques. Per spacciarli, due di loro no cominciato a viaggiare per l'Europa. Ce l'hanno fatta in Olanda, ma la loro impresa è fallita a Roma. Gabriel Lucky Knight è stato scoperto da un impiegato dell'American Express, in piazza di Spagna. La polizia lo ha seguito fino alla pensione e lo ha arrestato. Il suo complice, invece, è riuscito a fuggire.

ARABI COMPRANO ANCHE SABBIA NEGLI STATI UNITI

CLEVELAND — *Una ditta americana esporta sabbia in Arabia Saudita. La notizia acquista un sapore sottilmente ironico perché l'Arabia sembra il Paese meno indicato a ricevere tale merce, eppure è proprio così. La «Walter C. Best. Inc.» di Chardon, nell'Ohio, invierà la sabbia in sacchi di juta da 45 chili l'uno. La destinazione è la città saudita di Gedda e la sabbia dovrà servire per filtrare l'acqua della piscina nella residenza di uno sceicco locale.*

La sabbia del deserto arabo, infatti, non è adatta ai filtri, per cui l'ordinazione è stata fatta alla ditta americana specializzata in estrazioni di sabbia per quest'uso.

Wayne Johnson, vicepresidente della società, ha detto che il quantitativo richiesto dai sauditi verrà esportato nell'arco di 3 anni e si tratta di una quantità insignificante rispetto alla produzione della ditta che ogni anno vende mezzo milione di tonnellate di sabbia.

CARNITI 2 milioni e 700 mila

ROMA — Nessuna sorpresa dalle urne per la leadership della Cisl. Il voto dei delegati ha confermato in pieno l'intero stato maggiore della confederazione, segretario in testa. Per la linea-Carniti è quasi un plebiscito; una approvazione senza incrinature, che varrà per i prossimi quattro anni.

Lo spoglio delle schede è terminato dopo le due di notte. Questi i risultati per la segreteria uscente: Carniti, 2.770.500 voti, Marini 2.419.500, Ciancaglini 2.091.000, Colombo 2.191.500, Crea 2.200.500, Delpiano 2.158.500, Merli Brandini 2.094.900, Pagani 1.664.500, Romei 1.879.500, Sartori 1.849.500, Spadonaro 1.378.500.

UCCIDERE SADAT E' COSTATO 20 MILA LIRE

IL CAIRO — Abu Ghazala, ministro della Difesa egiziana, spiega adesso — una settimana dopo quel terribile martedì — che Khaled Ahmed Shawki, capo del commando degli attentatori islamici che hanno ammazzato Sadat, era un elemento «affidabile, serio e zelante». Così si può leggere infatti nella scheda a lui intestata, redatta dai servizi di informazione. E' vero che c'era un dossier su di lui, ordinato dai servizi di informazione dell'esercito dopo l'arresto del fratello (noto estremista islamico) ma questo non aveva mutato la sostanza del rapporto a lui intestato.

Tra le rivelazioni del ministro Ghazala, ci sono anche informazioni dettagliate sull'organizzazione del complotto. Gli attentatori — ha spiegato — si sono procurati le pallottole impiegate nella sparatoria presso un gruppo di fuorilegge di Deshna, nell'Alto Egitto. Per cento proiettili (13 piastre l'uno) hanno pagato 1300 piastre egiziane (185 lire l'uno), mentre le quattro bombe a mano sono costate, a 23 piastre l'una, meno di cento piastre egiziane. In tutto, 14 sterline, pari a circa 20 mila lire. Del resto — ha poi concluso il ministro — in Egitto non è difficile procurarsi armi».

C'è da registrare, infine, che i cinque estremisti musulmani che capeggiarono la sommossa di Asyut, in Alto Egitto, durante la quale morirono 50 persone, sono stati arrestati.

Il palestinese morto in un albergo a Roma

Ucciso a colpi di pistola e dilaniato dalla bomba

I periti avrebbero rinvenuto nel cadavere tracce di proiettili

ROMA — Abu Sharar, l'esponente palestinese dilaniato da una bomba in una camera d'albergo, in via Veneto, è stato probabilmente assassinato con una pistola munita di silenziatore prima dell'esplosione dell'ordigno. L'ipotesi è stata avanzata dal collegio dei periti che ieri, all'istituto di medicina legale dell'Università, ha eseguito gli esami necroscopici sui resti della vittima.

Nel corpo di Abu Sharar sono stati rinvenuti alcuni frammenti metallici non appartenenti all'involucro della bomba e che con buona probabilità potrebbero essere i resti di alcuni proiettili. Proprio per verificare questa ipotesi, il sostituto procuratore della Repubblica, Eugenio Mauro, ha ordinato una nuova perizia balistica.

Un altro particolare sembra dare conferma ai sospetti relativi ad un assassinio avvenuto prima dello scoppio: sui resti del vestiario recuperati, i periti hanno scoperto tracce che potrebbero essere di polvere da sparo, come se qualcuno avesse aperto il fuoco a bruciapelo contro il dirigente dell'Olp.

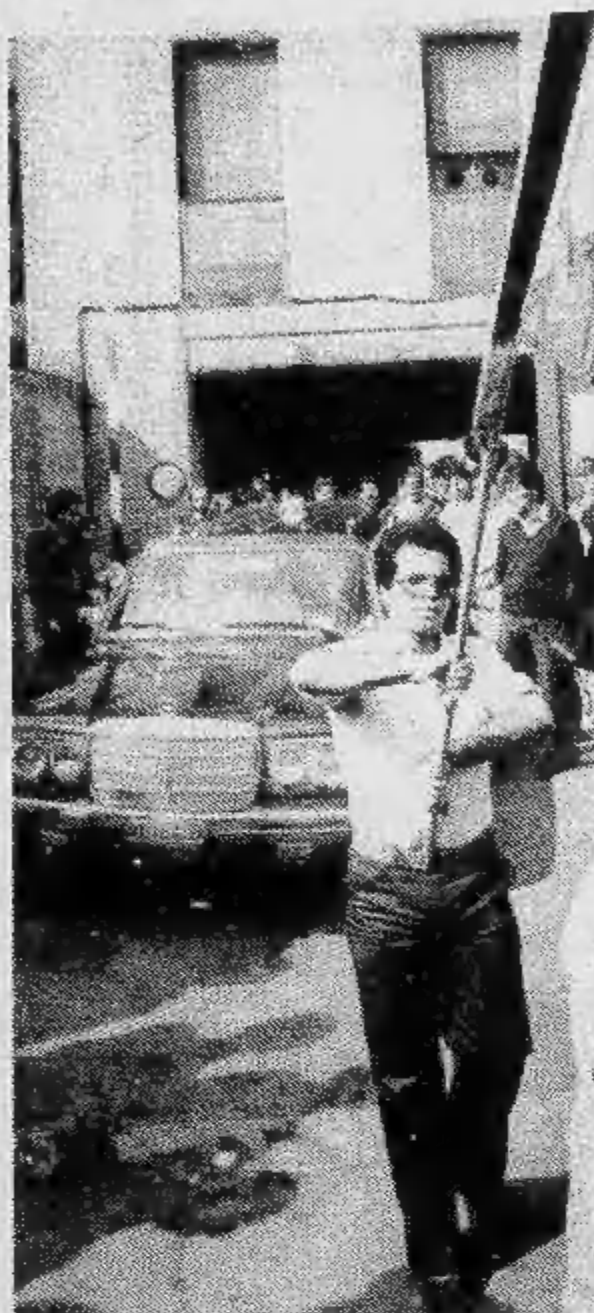
La perizia ha inoltre smentito senza possibilità di dubbi il sospetto che Abu Sharar sia morto mentre maneggiava una bomba. Il cadavere, infatti, presenta le ferite più profonde alla schiena, mentre gli arti superiori non sono stati praticamente danneggiati dall'esplosione.

In base ai risultati della perizia, i rappresentanti palestinesi in Italia hanno così ricostruito l'assassinio del loro compagno: Abu Sharar è rientrato nella sua camera d'albergo. I killers hanno fatto irruzione pochi minuti dopo.

Il dirigente palestinese è stato fatto stendere sul letto e poi ucciso con alcuni colpi di pistola munita di silenziatore. A questo punto gli assassini avrebbero piazzato sotto al letto una bomba con innesco a tempo. I killers hanno avuto venti minuti per allontanarsi dall'albergo prima che avvenisse lo scoppio. Contavano, probabilmente, sul fatto che l'esplosione (violentissima) e il successivo incendio che non avrebbe potuto fare a meno di svilupparsi, avrebbero reso molto confuse le tracce del loro assassinio.

Per verificare questa meccanica dei fatti, il sostituto procuratore della Repubblica ha ordinato per oggi un nuovo sopralluogo nell'albergo Flora, dove è avvenuto il delitto.

I risultati della perizia confermerebbero, sempre secondo i rappresentanti dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina, la responsabilità dei servizi segreti israeliani nella preparazione e nell'esecuzione del delitto. Secondo l'Olp, Israele avrebbe da tempo messo a punto un piano terroristico per sterminare tutti i dirigenti palestinesi che si stanno adoperando in varie parti del mondo per propagandare il diritto del loro popolo a ritornare nelle terre strappate dagli israeliani.

Ieri intanto, nei locali dell'istituto di medicina legale, si sono svolti i funerali di Abu Sharar. Vi hanno partecipato numerosi diplomatici arabi, monsignor Capucci e i rappresentanti del comitato di solidarietà italo-palestinese. La salma di Abu Sharar giungerà oggi pomeriggio a Beirut.

Roma. Il furgone funebre lascia la capitale; la salma di Sharar è stata trasferita a Beirut

Nuove conseguenze della riforma

Via tutti i militari dalla procura di Roma

ROMA — Entro il 30 ottobre tutti gli appartenenti alla polizia di Stato (ex Pubblica Sicurezza) che prestano servizio presso il Palazzo di Giustizia dovranno rientrare nelle rispettive sedi. La decisione è del procuratore generale presso la Corte di Appello, che già in luglio aveva inviato a tutti gli uffici una circolare nella quale faceva riferimento alla legge 1 aprile 1981 sugli appartenenti alla polizia di Stato che dovevano essere richiamati a svolgere i compiti di istituto.

Tale personale quindi non poteva più essere utilizzato nè in veste di segretari dei magistrati del Pubblico Ministero e dell'Ufficio istruzione, nè per compiti a carattere amministrativo per quel che riguarda gli uffici giudiziari.

A seguito della circolare di luglio un primo contingente di militari furono allontanati: rimasero soltanto quelli con funzioni di segretari. Ora sono arrivate le ultime disposizioni. Tutti devono andarsene. La decisione ha provocato vivaci reazioni e malumori da parte dei magistrati che temono un ulteriore rallentamento nell'attività del Palazzo di Giustizia di Roma.

Attualmente sono una cinquantina i militari impiegati alla Procura della Repubblica: venti con compiti di segretario e gli altri disseminati per i vari uffici.

Consapevoli della gravità della situazione che verrà a determinarsi, il procuratore della Repubblica, il presidente del Tribunale e il consigliere istruttore hanno preso contatto con il ministro di Grazia e Giustizia al fine di trovare una via d'uscita; una soluzione non è facile in quanto il ministero sarebbe nella impossibilità di reperire in così breve tempo personale qualificato.

A questo proposito è stato fatto rilevare che alcuni sottufficiali lavorano a Palazzo di Giustizia da circa venti anni. Anche i sostituti procuratori nei prossimi giorni terranno riunioni per discutere l'iniziativa della procura generale.

Criminale nazista sindaco?

VIENNA — C'è un criminale nazista sulla poltrona di sindaco a Mayrhofen nel Tirolo? Toccherà ai giudici di Vienna stabilirlo, presente Simon Wiesenthal, l'uomo che ha dedicato la sua vita a scovare le ex SS e a chiedere giustizia. Nei guai è Franz Hausberger, primo cittadino del piccolo centro vicino a Zillertal, 62 anni, già combattente nel reparto in cui era stato ufficiale l'ex capo del partito liberale austriaco Peter, anch'egli coinvolto dalle polemiche

Implacabile, l'accusatore: Franz Klar, leader della resistenza austriaca, che sul bollettino del movimento ha parlato di Hausberger e dei particolari agghiaccianti delle sue imprese: esecuzioni di ebrei, famiglie intere cacciate nel fango e sterminate con colpi di pistola alla nuca, un bambino olandese ucciso schiacciandogli il capo con gli stivali.

Doveva sposarsi sabato scorso - Poche righe alla madre

PRETORE DI ACQUI SCOMPARE ALLA VIGILIA DELLE NOZZE

NIZZA MONFERRATO — «Sì, sono preoccupata», *dice con voce angosciata la madre del dottor Riccardo Savio, pretore di Acqui Terme, scomparso da giovedì scorso, alla vigilia del matrimonio. L'unica traccia del figlio, una lettera ricevuta venerdì: poche righe per dire alla madre che si assenterà per alcuni giorni, per spiegare che non se la sentiva più di compiere il «grande passo». La madre, vedova da tempo, si è chiusa nel silenzio, ma è evidente che la scomparsa improvvisa del figlio è stata una brutta sorpresa.*

Nella mattinata di oggi però la situazione si è alleggerita, Riccardo Savio si è messo in contatto col collega Ferrua, della pretura di Nizza e l'ha rassicurato.

Starà via qualche giorno tanto per far calmare le acque, quindi tornerà nel suo ufficio ad Acqui. Nessun accenno al matrimonio mancato, nessuna dichiarazione per i giornalisti.

In casa della fidanzata, a Nizza Monferrato, il telefono suona a vuoto. La giovane, una maestra di ventisei anni, Ausilia Quaglia, abita con i genitori in piazza Marconi 29. Anche la famiglia Quaglia sembra aver fatto improvvisamente le valigie, forse per sfuggire ai pettegolezzi e alla spiacevole situazione.

In effetti la «fuga» del pretore alla vigilia delle nozze ha destato molto scalpore sia a Nizza Monferrato sia ad Acqui. Il suo gesto sembra aver colto tutti di sorpresa: «Un carattere equilibrato», *dice di lui chi lo conosce bene. Da dieci mesi pretore ad Acqui, aveva anche dato il concorso da notaio.*

La più sorpresa di tutti è senz'altro la giovane maestra, fidanzata da circa due anni con Riccardo Savio. «Un rapporto tranquillo, tutto filava liscio. Sembrava proprio naturale che si sarebbero sposati», *dicono gli amici. E infatti tutto era pronto per il «grande giorno»: il matrimonio avrebbe dovuto svolgersi nella chiesa parrocchiale di San Siro, a Nizza Monferrato, sabato mattina. Erano arrivati i regali da parenti e amici, c'erano stati brindisi e addii al celibato.*

Il dottor Riccardo Savio si è ancora fatto vedere nel suo ufficio giovedì mattina. Aveva però rinunciato ad alcuni processi fissati in precedenza. La cosa non era sembrata strana, vista l'imminenza dell'importante avvenimento.

● Racket dei rifugiati in Australia. Il governo di Canberra sta riesaminando i sistemi di controllo sui profughi dall'Indocina che continuano a giungere in Australia. La polizia federale è infatti riuscita a fornire le prove dell'esistenza a Hong Kong di un racket che favorisce l'espatrio dalla Thailandia e da Taiwan. La settimana scorsa un battello da pesca thailandese con 146 persone a bordo sedicenti vietnamite è stato perquisito dai funzionari all'emigrazione a Darwin.

Fidenza - «Mi disturbava»

Sfonda la testa ad handicappato

PARMA — Giuliano, 19 anni, handicappato psichico, li aveva già «disturbati troppo». Si era sporcato il vestito della festa aiutando quei due signori al luna park e voleva il «risarcimento». Così, ad un certo punto, a uno dei giostrai sono «saltati i nervi»: e con un colpo di sbarra alla testa ha ridotto il ragazzo in fin di vita.

E' successo a Fidenza. Una nota tragica, quasi alla fine della sagra paesana. Era la festa di San Don Nino, patrono della cittadina. La messa in cattedrale, la processione, le giostre, i fuochi artificiali. Ma al luna park l'allegria si è spenta già ieri mattina presto.

Giuliano Vernazza, una infanzia difficile alle spalle, aveva aiutato due fratelli giostrai, di 17 e 27 anni, originari di Rovigo; poi, ha avanzato le sue richieste. Compreso il desiderio di far tornare pulito l'abito. Una richiesta insistente, quasi ossessiva. Fino a quando il più giovane dei fratelli afferra un tubo di ferro colpendo con violenza il ragazzo al capo.

Giuliano stramazza a terra col cranio fracassato. Lo portano all'ospedale di Fidenza, poi a neurochirurgia a Parma: è in coma. Forse, non si salverà.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Mazzeroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL'11-3-1981

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

● Attentato a stabilimento balneare di Anzio. *Un'attentato dinamitardo è stato compiuto, intorno alla mezzanotte, ai danni dei locali di uno stabilimento balneare di Anzio. La deflagrazione ha provocato danni alle strutture murarie. Non si conoscono al momento i moventi dell'attentato.*

● Giovane iraniano muore per droga. *Stanotte a Roma intorno all'una e mezzo i carabinieri hanno rinvenuto, in un angolo sotto il ponte Garibaldi, il cadavere dello studente iraniano 21enne Mosleni Moslen Abedi. Lo studente, che attualmente abitava in Roma, si era appena iniettato una dose elevata di morfina.*

● Libertà provvisoria per il prete arrestato. *Don Ercole Artoni, il sacerdote di Reggio Emilia accusato di peculato, truffa e tentata ricettazione, è stato posto in libertà provvisoria dopo 21 giorni di carcere. E' tornato alla comunità di ex drogati che ha fondato e dirige.*

● Protestano gli autonomi a Padova. *Una quarantina di giovani — alcuni dei quali coinvolti nelle inchieste del sostituto procuratore Calogero sull'autonomia — hanno protestato nella sala consiliare del municipio perché, a causa dei procedimenti penali che li riguardano, non sono stati accettati tra coloro che lavoreranno per il prossimo censimento nazionale.*

● Udienza per l'estradizione di Piperno. *Si svolge oggi a Montreal, in Canada, dove il leader di Autonomia, colpito da un provvedimento di estradizione della magistratura italiana, si era rifugiato. L'avvocato difensore ha chiesto la libertà provvisoria su cauzione per Piperno.*

● Cento studenti fanno lo sciopero della fame. *A Camerino, per protestare contro «i metodi di esame di ammissione dell'università, durante i quali sono state decimate le richieste di iscrizione». Gli studenti invitano il consiglio di facoltà a intervenire.*

● Aviatori dispersi: trovati i cadaveri dopo 28 anni. *Un aereo della marina militare americana andò a schiantarsi nel dicembre 1953 contro un ghiacciaio della costa meridionale irlandese. Un gruppo di pastori ha ritrovato ieri i corpi, perfettamente conservati nella massa di ghiaccio.*

● Berlinguer in Messico. *Enrico Berlinguer lascia oggi Cuba per recarsi in Messico. Si incontrerà con il presidente Portillo ed assisterà al ventesimo congresso del partito comunista messicano.*

● Concutelli condannato in appello. *Come già il tribunale di Taranto in primo grado, la Corte d'appello di Lecce ha condannato il neofascista Pierluigi Concutelli a dodici anni e sei mesi per il rapimento del banchiere Luigi Mariano: Concutelli sconta già l'ergastolo per l'uccisione del giudice Occorsio.*

● «Nuova Innocenti»: 1250 in c.i. *Nello stabilimento di Lambrate della «Nuova Innocenti» è scattata da stamane la cassa integrazione a zero ore per 1250 dei 2300 lavoratori della fabbrica. Il provvedimento, interessa i lavoratori addetti alla produzione della «Mini».*

● Esplosione a Palermo: un morto. *Un violento scoppio ha distrutto stanotte un negozio di ortofrutticoli in via Carini. Nell'esplosione è morto un uomo che passava in strada, non ancora identificato.*

● Disperso alpinista inglese. *Si chiama James Prentice, 21 anni, e non si hanno sue notizie da quando, il 4 ottobre, era partito per scalare la vetta dell'Alphubel in Svizzera. In corso ricerche.*

● Esplode deposito militare Usa. *Una cisterna contenente 30 mila tonnellate di kerosene in un deposito militare Usa, vicino al porto di Yokohama, è esplosa per cause non ancora accertate. Una persona è rimasta ferita. Centinaia di famiglie sono state evacuate.*

Alla scoperta dei monumenti torinesi: il conte Sclopis

Il senatore che riuscì a spegnere un principio d'incendio europeo

La sua «nobiltà di mente e di animo» è, a leggere l'epigrafe, la molla ufficiale che spinse i concittadini a finanziare il monumento a Paolo Federico Sclopis conte di Salerano, magistrato, ministro, legislatore e storico di fama europea.

Ma se c'è uno a cui la statua in un giardino o in una piazza cittadina era dovuta per «fatto personale» quello fu proprio lo Sclopis.

Per anni dagli scanni del consiglio comunale aveva perorato la moltiplicazione dei simulacri a ricordo di questo o quel torinese insigne.

Non c'è infatti comitato per la costruzione di un monumento — Lagrange, Balbo, Paleocapa — di cui egli non sia stato membro o presidente. Per non parlare di Cavour per il quale, nel divampare delle polemiche, capeggiò la seconda commissione comunale che, andando per le spicce, mise in disparte il vincitore del concorso (Antonio Cipolla) e scelse uno di suo gradimento (Giovanni Dupré).

Morto Sclopis, la fabbrica delle statue rallentò subito il ritmo e fu proprio lui la prima vittima del rilassamento. Ben 27 anni passarono infatti da quando morì, nel 1878, a quando poté ritornare, nell'estate del 1905, alla pubblica ribalta nei giardini della Cittadella, modellato nel bronzo di Edoardo Rubino.

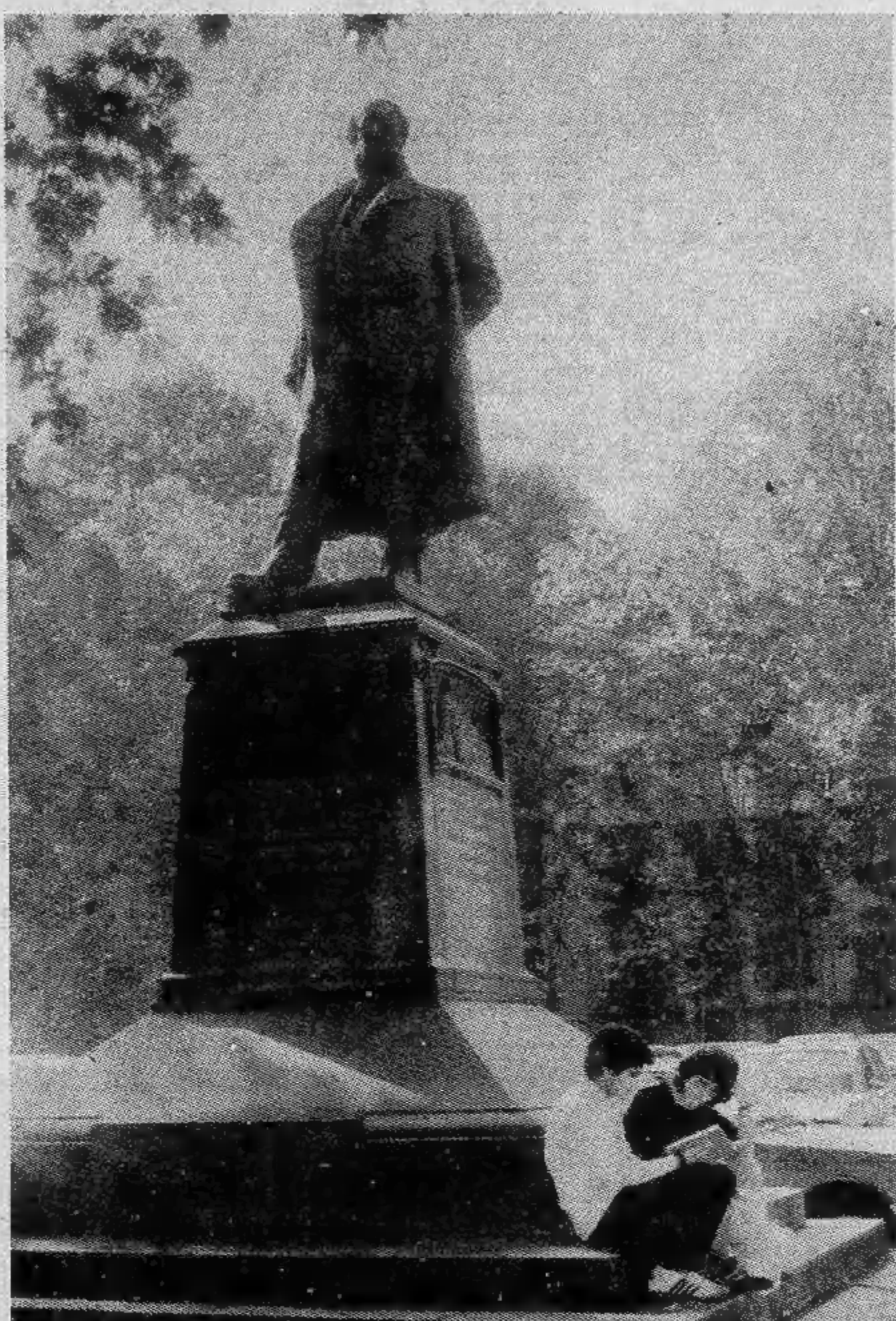
Una statua costata 19 mila lire ma che parve a tutti «singolarmente felice» con una testa «veramente animata ed espressiva» anche se il resto era un po' grossolano. «*Qualche pedante* (citiamo le cronache) *avrebbe voluto una minore sommarietà nella modellatura delle mani e dei panneggi*».

Anno infausto, nel 1878, cominciato con uomini cari al cuore dei torinesi che morivano come mosche: il 5 gennaio Alfonso La Marmora, il 9 gennaio addirittura Vittorio Emanuele II il «re galantuomo», seguito l'8 marzo dal suo fido consigliere, il conte Sclopis appunto, colui che (come sottolineò il cronista descrivendo il monumento) «*poteva essere considerato il simbolo della famiglia degli statisti torinesi di cui si è spento lo stampo fisico e purtroppo quello intellettuale e morale*».

Sclopis abitava nel palazzo di sua proprietà sopra i «portiet», i tre archi che collegano via Garibaldi con via Palazzo di Città. Quella casa, raccontano i cronisti mondani dell'epoca, era luogo di incontro del fiore della aristocrazia torinese, seguendo egli l'esempio del genitore, Alessandro, professore di eloquenza all'Università, «congiunto da amicizia con i Boucheron con i Paravia e altri celebri letterati».

Un salotto colto, quello di donna Isabella Avogadro Sclopis, e forse anche sfiorato di progressismo «*ora che* — come scriveva il Bersezio — *la società torinese era molto migliorata ed erano cadute le barriere che sotto la monarchia assoluta aveva separato le classi ricche*».

A quella svolta lo Sclopis contribuì senza dubbio come amico e consulente fidato di quell'irresoluto perenne che era Carlo Alberto.

Salendo al trono nel 1831 — dopo una assenza di dieci anni da Torino e con la fama del «rinnegato» — il re si era ritrovato accanto quel magistrato poco più che trentenne già noto per alcune sue opere divulgate dall'Accademia delle scienze e che stava lavorando alla «Storia dell'antica legislazione del Piemonte» (pubblicata nel 1833 e sviluppata in seguito nella più ampia «Storia della legislazione italiana»). La riforma delle leggi, ecco una scappatoia dilatoria per un sovrano che voleva recuperare credibilità e procedere intanto indisturbato nella repressione dei progressisti. Affidò l'incarico a una commissione (presieduta dal Barbaroux) in cui lo Sclopis si occupò del rifacimento del Codice civile.

Sono i tempi in cui Mazzini a Londra si fa maestro dei ragazzi italiani condotti nelle metropoli inglesi da avidi speculatori e Mazzini predica la necessità di educare le moltitudini. Anche in Piemonte questi programmi di istruzione popolare trovano assertori convinti. Ma la censura è esercitata con grande rigore: ai giornali è proibito occuparsi di cose politiche e, chissà perché, di ferrovie. Vietate le parole libertà, patria, Italia, Costituzione. Dio non può essere nominato se non come «Cielo». Guai, poi, a parlare delle faccende del re. «*Parum de Deo, nihil de Principe*», poco di Dio, niente del Principe.

Proprio allo Sclopis toccò occuparsi della censura quando il 30 ottobre del '47 il riluttante Carlo Alberto, pungolato dalle quotidiane «quarantottate» (come furono chiamate con scherno le manifestazioni patriottiche popolari) che i torinesi improvvisavano ogni sera in piazza San Carlo reclamando a fischi e urli la Costituzione, abolì le antiche Revisioni e istituì le Giunte di censura per la stampa in ogni provincia e una Commissione superiore d'appello di cui Sclopis fu nominato presidente.

Erano con lui Cesare Balbo, Boncompagni, Ricotti, Cibrario e se non altro, come dissero i contemporanei, riuscirono a «mitigarne d'assai l'odiosità». Una parvenza di libertà di stampa che però provoca in tutto il Piemonte una esplosione di giornali liberali tra cui il Risorgimento di Cavour.

Una legge sulla stampa però viene studiata (ed è di nuovo lo Sclopis a presiedere la commissione che la elabora) dopo la promulgazione dello Statuto.

Sclopis è accanto al re anche in quelle giornate angosciose che lo vedono pronto ad abdicare piuttosto che cedere alle pressioni popolari. E' infatti chiamato con altri notabili al Consiglio dei ministri allargato a cui il 7 febbraio del '48 il re chiede lumi.

Quei valentuomini non sanno che pesci pigliare. Alla fine concludono che il malato è grave e si deve tentare l'operazione. 4 marzo 1848: è la Costituzione che a Torino, per l'ultima impuntatura del re, si chiamerà Statuto e che durerà sino al 1948.

Come dicono i manifesti della Stamperia reale affissi alle cantonate: «Che Dio protegge l'era novella». In quei bandi che provocarono manifestazioni di giubilo e diedero la stura a una lunga sequela di esuberanti ma brutti versi patriottici, ci fu lo zampino dello Sclopis?

Certo è che tutto di pugno dello Sclopis — divenuto guardasigilli nel primo ministero costituzionale Balbo, dopo averne rifiutata la presidenza — è l'altro proclama, redatto nello stile forbito e un po' involuto che si addice a un leguleio, con cui il Piemonte dichiara guerra all'Austria: «*Popoli della Lombardia e della Venezia! I destini d'Italia si maturano. Sorti felici arridono agli intrepidi difensori di conculcati diritti. Le nostre armi che già si concentravano sulla vostra frontiera* (e non era vero) *quando voi anticipaste la liberazione della gloriosa Milano, vengono ora a porgervi nelle ulteriori prove quell'aiuto che il fratello aspetta dal fratello, l'amico dall'amico*» (era però un esercito piuttosto impreparato che non aveva neanche le carte della Lombardia). Con quel baldanzoso proclama lui, che riteneva il Piemonte «una terra non entusiasmabile» scatenò il tripudio della folla.

24 marzo 1848: «*Oh anno dei portenti / oh primavera della patria, oh giorni / ultimi del fiorente maggio!*».

Ma già l'estate guastò le uova nel paniere. Il primo Parlamento subalpino era appena nato che subito i ministri si azzuffarono ferocemente.

Sclopis fece appena in tempo a far approvare una legge di amnistia politica e la legge sulla stampa (censura preventiva solo per i libri liturgici, catechismo e Bibbia) poi il Gabinetto naufragò sul progetto di unione della Lombardia al Piemonte.

Chiamato l'anno dopo a sedere nel Senato, Sclopis ebbe un'altra occasione di far parlare di sé nel 1872 quando fu mandato all'arbitrato di Ginevra e poi eletto presidente.

Una questione di lana caprina, quella bega tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti. Durante la Guerra di secessione in America, l'Inghilterra, violando i doveri di neutralità, aveva costruito per conto dei separatisti due navi, l'Alabama e la Florida, che avevano arrecato danno al commercio americano.

Terminata la guerra, l'Inghilterra fu messa sotto accusa e si decise che a giudicare fosse un arbitrato internazionale, cinque arbitri che si radunarono all'*Hotel de la ville* di Ginevra.

Il processo durò dal 25 giugno al 14 settembre e la sentenza letta dallo Sclopis «*alla cui dottrina e saggezza in gran parte fu dovuto l'esito felice*», fu che l'Inghilterra avrebbe pagato agli Stati Uniti quindici milioni cinquecentomila dollari in oro.

Ventidue colpi di cannone salutarono il successo. Solo il rappresentante dell'Inghilterra sir Alexander Cockburn ricusò di firmare il documento.

Un'arbitrato che, dissero i giornali «*resterà celebre nella storia moderna per avere sciolto praticamente una questione irta di difficoltà e che in altri tempi sarebbe bastata a suscitare in tutta Europa un vasto incendio*». Il solo ricordo concreto che ne resta però è uno dei quattro bassorilievi che adornano il piedistallo del monumento. «*Perorò con la saviezza del giudizio la pace internazionale*» dice l'epigrafe del professor Costanzio Rinaldo.

Vittoria Sincero

Il monumento a Federico Sclopis opera di Rubino nel giardino della Cittadella

Il ritratto di Sclopis in una vecchia stampa

Le precedenti storie dei monumenti torinesi sono state pubblicate: il 26 ottobre 1979 il **Fréjus**, il 2 novembre **Cavour**; il 17 novembre 1979, il 10 gennaio 1980, il 13 maggio 1980, il 18 luglio 1980 il **Caval 'd brons**; il 30 novembre 1979 il **Conte Verde**; il 27 dicembre **Pietro Micca**; il 10 gennaio 1980 **Ferdinando duca di Genova**; il 12 febbraio **Carlo Alberto**; il 18 febbraio **Garibaldi**; il 4 marzo **Vittorio Emanuele II**; il 28 marzo la **Fontana dei mesi**; il 4 aprile **Umberto I**; l'11 aprile **l'obelisco Siccardi**; il 6 maggio la **colonna della Consolata**; il 9 maggio **Vittorio Emanuele I**; il 16 maggio **Cassinis**; il 23 maggio **D'Azeglio**; il 13 giugno **Amedeo d'Aosta**; il 20 giugno **De Amicis**; il 4 luglio **Bottero, Borella e Govean**; il 25 luglio **Mazzini**; il 5 agosto il **generale Pepe**; il 26 settembre **Ponte Umberto**; il 5 dicembre **Galileo Ferraris**; il 19 dicembre il **Faro della Maddalena**; il 6 gennaio **Quintino Sella**; il 13 gennaio **Paleocapa**; il 30 gennaio il **Cavaliere d'Italia**; il 13 febbraio la **spedizione di Crimea**; il 27 febbraio l'**obelisco al 1821**; il 3 marzo l'**alfiere**; il 27 **Balbo e Manin**; il 10 aprile i due **Lamarmora**; il 24 **Vela e Teja**; l'8 maggio la **Fontana Angelica**; il 12 **Lagrange**; il 29 **Beccaria**; il 23 giugno il **principe Eugenio di Soissons**; il 10 luglio l'**Artigliere**; il 29 il **Carabiniere**; l'11 agosto **Gioberti**; l'8 settembre il **Po e la Dora**; il 18 **Castore e Polluce**; il 29 **Don Bosco**.

PANORAMA DELL'ARTE

Torino

• **Realtà rivisitata di Pierluigi Romani** — Accompagnata dal bel catalogo monografico curato da Carlo Ludovico Ragghianti, si è aperta alla Galleria La Bussola (via Po 9/b) la mostra del toscano Pierluigi Romani. Nelle sue tecniche miste si assiste a un connettersi di elementi realistici, di strutture architettoniche, di fantastiche scenografie che l'artista compone mediante una grafia immediata e un colore vivace, lampeggiante. Sono impressioni dettate da un impeto passionale, da una fantasia esplodente e scintillante, da una spontaneità che esalta il ritmo compositivo di «Per Yonny Hodges», «Interno», «Teatro di posa» e «Scenografia fantastica».

• **Canti dell'aia** — Simpatica mostra postuma quella dedicata dalla Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18) alle famose «galline» di Giovanni Guarlotti (Galliate 1869-Torino 1954). Un ritorno, sottolineato in catalogo da Marzio Pinottini, che permette di ammirare alcune pregevoli scene campestri con la chioccia ed i pulcini, le galline raccolte intorno al becchime o che razzolano sull'aia assolata. Soprattutto si rileva la misura interpretativa e la «finezza di tocco» di questo maestro dell'Ottocento piemontese, la delicatezza del segno grafico e la festosità del colore (sino al 31 ottobre).

• **Anna Volpi - Mario D'Amato** — Nei locali del «Caffè Platti» (corso Vittorio Emanuele 72) la bresciana Anna Volpi presenta immagini pervase da un senso di musicalità, di sogno, di sensibile adesione al linguaggio dell'arte. Mario D'Amato, pittore e poeta, opera in un contesto legato al filone surrealista e le immagini, nella loro desolata solitudine, sottendono a un più ampio discorso intorno ai destini dell'uomo contemporaneo ed alla problematica esistenziale (sino al 18 ottobre).

• **Fotografia e grafica applicata** — La Galleria Martano in collaborazione con il Goethe Institut Turin, presenta la fotografia metafisica di Herbert List (via C. Battisti 3), mentre alla Galleria La Rocca si è inaugurata la mostra «Uno spazio per la fotografia» con interventi di Florence Rapinat (via della Rocca 4). Alla Galleria «Unde?» (via Barbaroux 2) il «tragitto di un corpo» di Alberto Carneiro e alla Libreria «Agorà» (via Pastrengo 9/d) la «grafica applicata» di Ferenc Pintér.

• **Anna Pucci e Riccardo Ivan Ghirardini** — Al Circolo Ufficiali di Presidio (corso Vinzaglio 6) s'inaugura il 13 ottobre la personale della pittrice Anna Pucci autrice di sensibili immagini naturalistiche. La mostra resterà aperta sino al 22 ottobre. L'Artecentro Quaglino (piazza San Carlo 177) propone la mostra «Frammenti di vita ritrovati» realizzati da Riccardo Ivan Ghirardini, diplomatosi al Liceo Artistico dell'Accademia Albertina di Torino.

Alba

• **Enrico Paulucci** — La Galleria «Angelo Galeasso» (via Mazzini 2), nel ventennale di attività artistica e culturale, ospita una mostra personale di Enrico Paulucci, noto esponente del «Gruppo dei Sei» di Torino (sino al 22 ottobre).

Biella

• **Collettiva d'autunno** — La Galleria Mercurio (via Italia 25) propone una scelta di opere di pittori italiani del Novecento. Un itinerario che racchiude il «Finale di Balletto» di Carletti, i paesaggi di Lilloni, gli interni di Spazzapan, le nature morte di Vagnetti, il «Vecchio che riposa» di Rosai; il «San Martino» di Sironi, una «piazza» di De Chirico e opere di Fontana, Sassu, Guttuso (sino al 31 ottobre).

Cavallermaggiore

• **Paola Levi Montalcini** — Della pittrice Paola Levi Montalcini, che frequentò lo studio di Felice Casorati, la Galleria Maggiorotto (via Goito 7) propone opere dal 1950 al 1953, con un testo critico di Albino Galvano che aderì insieme a questa pittrice torinese al Movimento Arte Concreta. Da «Metamorfosi», esposto alla XXV Biennale di Venezia, a «La città che cammina» del 1953 si snoda l'itinerario di una «testimonianza» operativa profondamente vissuta (sino alla fine di ottobre).

Cuneo

• **Giulio Romano Vercelli** — La Galleria «Arte 90» (via XX Settembre 32) ha allestito una mostra postuma del pittore Giulio Romano Vercelli comprendente oli, acquarelli, disegni inediti. Un piacevole incontro con le atmosfere ottocentesche di un pittore che è nato a Marcorengo nel 1871 e deceduto nel 1951 a Torino (sino al 24 ottobre).

La Morra (Cuneo)

• **Gianni Gallo** — Presso la «Ca dj'amis» (via Vittorio Emanuele 8) si è aperta la rassegna «Un designer al servizio della terra», realizzata da Gianni Gallo. In precedenza consegna de «La ciao d'la ca» 1981 a Lorenzo Mondo, Roberto Antonetto ed all'Editrice l'Arciere.

Intra

• **Angelo Cagnone** — Presso la Galleria Corsini (via S. Vittore 22) opere di Cagnone sino a novembre.

a cura di **Angelo Mistrangelo**

A La Spezia: il caso riaperto dopo due anni

MARINAIO «SUICIDATO» ACCUSE A 5 UFFICIALI

LA SPEZIA — Un marinaio di vent'anni, Bernardo Capuozzo, precipita da una finestra della caserma «Duca degli Abruzzi» e muore. Accade nella notte sul 5 settembre di due anni fa, e la tragedia suscita subito ipotesi inquietanti. I comandi della Marina parlano di disgrazia, ma non ci si spiega perché il marinaio si sia affacciato in piena notte dal balcone. Suicidio?

I genitori, venuti a La Spezia, raccontano che il loro figliolo aveva sempre avuto un perfetto equilibrio psicofisico. «Sentiva il distacco da casa — *dice la madre* — ma questo credo sia normale, almeno nelle prime settimane del servizio».

Mostra una lettera nella quale il marinaio, pochi giorni prima della sciagura, si rivolge alla famiglia con serenità, e trova anzi che l'esperienza militare offre qualche vantaggio: «Spero di venire presto in licenza, mandatemi due maglie di lana». *Un interrogativo inquietante: ma come — si mormora a La Spezia — uno chiede maglie di lana quando già pensa di togliersi la vita?*

Cercare notizie più vicine alla verità, nella prima fase dell'indagine, è come addentrarsi in un labirinto. Ma ecco che, due anni dopo, le voci che circolavano con insistenza e arrivavano ad una spietata conclusione («Bernardo Capuozzo fu violentato in camerata e buttato dalla finestra») *trovano una prima conferma in atti giudiziari di queste ultime ore. Il vicecomandante della «Duca degli Abruzzi», capitano di fregata Angelo Casaroli, viene sospeso con effetto immediato dal ministro della Difesa Lagorio. Quando morì il marinaio, in assenza del comandante, spettava a lui il comando della caserma.*

La sospensione (decretata in base all'articolo 29 dello statuto degli ufficiali) è stata disposta a titolo cautelativo, in attesa dell'esito del processo penale attualmente in fase d'istruzione formale davanti al giudice Andrea Giordano. «Per molto tempo — *dicono alla procura di La Spezia* — i comandi della Marina hanno sostenuto la tesi della disgrazia o del suicidio. Ora esistono prove che dimostrano la violenza di quella notte».

E' già stato deciso un esperimento giudiziario. Con un manichino fornito dalla Fiat (di quelli che la Casa torinese usa per la simulazione degli incidenti), la «caduta» dalla finestra del marinaio Capuozzo verrà simulata: lo ha stabilito il perito del tribunale.

Intanto lo scandalo si allarga a macchia d'olio. Il caso è ufficialmente passato alla procura militare. Insieme al comandante Casaroli, stanno per essere messi sotto inchiesta un ammiraglio medico (ora in pensione), un capitano di vascello e due sottufficiali. Le accuse: violata consegna, omissione di atti d'ufficio, falso materiale e ideologico in relazione a cartelle cliniche che sarebbero state contraffatte.

Quest'ultima imputazione si riferisce a 31 marinai che, quella notte, erano nella camerata. Tutti, in un breve periodo di tempo, furono congedati per presunte «turbe psichiche». Un altro interrogativo inquietante: decisi ad archiviare il caso Capuozzo per evitare lo scandalo, gli inquirenti militari vollero allontanare i testimoni? I 31 marinai presenti alla tragedia hanno ricevuto comunicazione giudiziaria. Saranno interrogati.

Tra i marinai si insinua intanto, sui fatti di due anni fa, una versione che molti accreditarono fin dall'inizio. Bernardo Capuozzo sarebbe stato violentato e spinto poi fuori dalla finestra. Oppure, accecato dalla vergogna, avrebbe deciso di uccidersi.

La tragedia, così cruda nei suoi contorni ambigui solleva problemi drammatici. Qualche tempo fa fu scoperto che i «boss» di questo giro arrivavano da Genova e dalla Lombardia, alla ricerca di giovani eventualmente disponibili.

«Uno di questi reclutatori lo spingemmo sulla sua auto e lo invitammo a non farsi più rivedere, pena un sacco di botte», *dice un sottocapo. Ma pare che i reclutatori insistano e, a volte, trovino terreno facile in ragazzi alle prese con problemi di denaro.*

«Qualche episodio del genere è probabilmente accaduto, ma temiamo che il caso Capuozzo possa essere strumentalizzato. In realtà l'immagine del marinaio in generale non può risultate offuscata», *precisano al Comando.*

Una prima conseguenza, comunque, c'è: sta prendendo forza quella parte di opinione pubblica di La Spezia che rifiuta le servitù militari, presenti nel golfo e nell'entroterra, quasi come in Sardegna. Anche qui è polemica aperta. Non tutti sono d'accordo sul tentativo di un graduale passaggio d'impianti militari alla comunità civile, che il Comune sta compiendo: la Marina Militare vende, sorretta dall'Arsenale militare e dalla Oto Melara (fabbrica di armi).

«L'industria delle stellette è trainante, se sparisce quella ci rimane ben poco», *dice chi è favorevole alla permanenza dei forti, impianti e nuclei militari.*

Guido Coppini

Quattordicenne incinta: condannato il fidanzato

MONZA — Un anno e sette mesi di reclusione con sospensione della pena sono stati inflitti dal tribunale di Monza ad un giovane di 22 anni, Andrea C. di Cesano Maderno, denunciato dai genitori della fidanzata quattordicenne Filomena G. di Paderno Dugnano, per presunta violenza carnale, atti osceni in luogo pubblico e sottrazione consensuale alla podestà parentale.

Il giovane, da oltre un anno fidanzato con la ragazza, avrebbe avuto con lei consenziente rapporti sessuali. I genitori nell'aprile scorso, scoperta la figlia incinta da due mesi, lo hanno denunciato negando il consenso al matrimonio che avrebbe potuto rendere non punibili i reati.

CARTA DI CREDITO «INTELLIGENTE» SE LA SMARRISCI SI AUTODISTRUGGE

Le carte di credito stanno per diventare elettroniche. Entro la fine dell'anno un progetto pilota, finanziato dal governo francese, dovrebbe produrre tre tipi di carte di credito «intelligenti», cioè contenenti un microprocessore e con una memoria simile a quella dei calcolatori elettronici.

La carta di credito intelligente svolgerebbe la tradizionale funzione di mezzo per effettuare pagamenti, ma con alcune garanzie in più che la renderebbero ancor più gradita dei travellers cheques.

La carta, in sostanza, registrerebbe in memoria l'estratto conto, agevolando in tal modo le operazioni di controllo. Presentando la carta a una banca qualsiasi, questa, semplicemente inviando il numero di identificazione a un terminale, potrebbe verificare se l'utente ha ancora del denaro sul conto oppure no.

Fra le varie possibilità anche quella di mettere nella carta informazioni di identificazione come l'impronta digitale e l'impronta vocale (un'analisi numerica della voce) in modo che solo il possessore della carta se ne possa servire. E le garanzie non finiscono qui: se la carta viene rubata è prevista anche «l'autodistruzione elettronica» grazie a una speciale programmazione, ovviamente segreta.

Gli impieghi possibili sono comunque molteplici e ancora non completamente valutati, tanto che 24 società internazionali nei campi più diversi stanno finanziando ricerche e studi su questo mezzo presso il Memorial Battels Institute di Columbus (Usa). Fra le prime possibili applicazioni, c'è chi suggerisce di usare la carta per controlli di polizia tendenti a stabilire se una persona è in regola o ha qualcosa da nascondere.

Un impiego che non dovrebbe impaurire gli onesti, ma non è così: ricorda troppo alcuni film fantascientifici in cui un potere centrale è in grado di attuare un controllo totale su tutti e su tutto.

D'altronde quante volte i calcolatori elettronici, per errori di battitura, di programmazione o altro inventano certificati anagrafici scorretti e pagano stipendi sbagliati! E se venissimo scambiati per pericolosi criminali solo perché un circuito è saltato o un impulso elettrico ha modificato qualcosa nella programmazione? Si dirà che questo può accadere anche con una normale carta d'identità, ma non è la stessa cosa. Il calcolatore elettronico ha tuttora il fascino di qualcosa di misterioso che non sbaglia mai: fra la nostra parola e la sua, vincerebbe senz'altro lui.

Stefano Pavan

Aveva sospeso le pubblicazioni il 14 gennaio

Lotta Continua ritorna in edicola dopodomani

Una sottoscrizione che ha reso 400 milioni e la legge sull'editoria consentono la ripresa delle pubblicazioni

ROMA — *Lotta Continua*, il quotidiano dell'estrema sinistra che aveva sospeso le pubblicazioni il 14 gennaio, riapre i battenti. Sarà in edicola a partire dal 15 ottobre, giovedì prossimo.

E' un ritorno, per molti, inaspettato. Il giornale aveva chiuso per le difficoltà finanziarie nelle quali si dibatteva da tempo (dovute soprattutto alla mancata approvazione della legge sull'editoria) e non pareva più in grado di riprendersi. La sua «morte» era stata salutata con sollievo da chi vedeva, in quella testata, l'espressione di un gruppo di pericolosi estremisti. Aveva, invece, suscitato rimpianti in coloro che ritenevano *Lotta Continua* la voce di un settore politico giovanile magari scomodo, ma del quale si doveva tenere conto.

Ora il quotidiano ritorna con ambizioni e con una testata diversa: «*Si chiamerà semplicemente L C* — dice il direttore, Enrico Deaglio — *per un affettuoso ricordo al passato, ma avrà forma e contenuti diversi. Vuole essere un giornale di opinione e d'informazione, interessato soprattutto ad alcuni temi: la giustizia, l'opposizione alla guerra, il rapporto tra i Paesi ricchi e i Paesi del Terzo e Quarto Mondo*».

«*Ogni giorno* — continua Deaglio — *vi saranno pagine fisse sugli animali (la cronaca che riguarda gli animali), sullo sport (sarà seguito dal deputato Mimmo Pinto), sugli Stati Uniti (in quanto quello che succede in America poi arriva anche da noi), sulla scienza. Vi sarà un paginone di attualità culturale. Ogni giorno vi sarà una vignetta di Vincino sulla cronaca parlamentare. Poi vi saranno altre sorprese. Nel primo numero, ad esempio, pubblicheremo una lettura dei "Promessi Sposi", per ragazzi e insegnanti, fatta da Leonardo Sciascia. Non vorremmo rivolgerci a settori definiti di lettori, ma speriamo di suscitare l'interesse degli studenti e di tutti coloro che hanno a cuore la giustizia e la democrazia*».

La redazione sarà composta da 34 persone. Gli stipendi, per i primi tre mesi «sperimentali», saranno di mezzo milione a testa. Potranno aumentare, ma di poco, in seguito, se le cose andranno bene. Non vi saranno comunque differenze sensibili di stipendio fra un redattore e l'altro. Il quotidiano sarà composto da 20 pagine nazionali, più quattro di cronaca romana. Entro gennaio dovrebbe entrare in funzione la doppia stampa a Milano (con altre otto pagine locali del capoluogo lombardo).

Per i primi 15 giorni la tiratura sarà di 50 mila copie e la diffusione avverrà solo a Roma, Milano, Torino, Firenze, Bologna e Padova. In seguito gli amministratori del giornale sperano di mantenersi su uno standard di vendita di 20 mila copie. La riapertura del quotidiano è stata resa possibile da una sottoscrizione che ha fruttato 400 milioni. La testata vanta crediti, per il rimborso carta, di oltre 500 milioni.

Enrico Deaglio, che era già direttore al momento della sospensione, tiene a sottolineare che «*questo è l'unico giornale che è riuscito a riaprire i battenti grazie a una sottoscrizione spontanea*».

Nella locandina in preparazione per pubblicizzare il ritorno in edicola, vi è una frase che Deaglio considera emblematica delle posizioni politiche del quotidiano: «*Un tempo i caratteri dei giornali erano fusi in piombo. Questo metodo del piombo è ancora in voga in alcuni settori politici. Noi abbiamo abolito il piombo*».

s. c.

«Paga il pci? Do querela»

Nel suo ultimo numero il settimanale L'Espresso *ha pubblicato un breve servizio dal titolo:* «Il pci paga Lotta continua». *Nell'articolo (che non è firmato) si sostiene che il direttore di Lc, Enrico Deaglio, avrebbe chiesto alcune decine di milioni ai dirigenti comunisti. Questi ultimi avrebbero deciso di* «sovvenzionare» *il quotidiano, ma* «senza esporsi eccessivamente». *Per questo, il pci farà stampare un proprio foglio satirico, che si chiamerà* «Rigore», *dalla tipografia di Lotta continua.*

*Enrico Deaglio ha già annunciato una querela per diffamazione nei confronti dell'*Espresso. «L'unica cosa vera di quell'articolo — *ha detto* — è che la tipografia "15 giugno", che è quella di Lotta continua, stamperà, fra le altre cose, anche questo foglio del pci. E' un normale rapporto di lavoro e non una sovvenzione occulta come vuole far credere l'*Espresso*.

Enrico Deaglio

Con scala a pioli e mitra in tre rapinano una banca

MILANO — Tre banditi sono entrati in una banca reggendo sulle spalle una scala a pioli, e sotto gli occhi di una decina di clienti atterriti e esterefatti l'hanno usata per compiere una rapina.

E' accaduto stamattina alle 10 in viale Monterosa. Una «131» si è fermata davanti alla «Banca Lombardia». Sono scesi tre uomini che dopo aver scaricato una scala a pioli lunga circa 3 metri si sono avvicinati all'agente di guardia alla porta. «*La reggevano sulle spalle* e io li *ho scambiati per tre operai delle pulizie* — ha raccontato la guardia giurata —. *Uno ha fatto finta di chiedermi un'informazione, ma all'improvviso ha estratto una pistola dalla tasca*».

Tutto si è svolto in pochi secondi. L'agente è stato spinto nell'interno del locale dove c'erano 4 impiegati e una decina di clienti in attesa. «*Fermi tutti, questa è una rapina*», hanno intimato i banditi continuando a reggere la scala. Due erano armati di pistola; il terzo, con la mano libera ha estratto un mitra dall'impermeabile. Una donna si è messa a gridare, ma uno dei rapinatori le ha puntato contro la pistola: «*Stai zitta, due minuti e abbiamo finito*».

«*Sembravano molto sicuri del fatto loro* — ha raccontato un testimone —. *Mentre quello armato di mitra ci teneva sotto tiro, gli altri due hanno afferrato la scala e l'hanno appoggiata al vetro del bancone che faceva da muro divisorio con il resto del locale. Uno dei banditi ha scalato il bancone e ha raggiunto la cassaforte. Dopo averla svuotata si è fatto passare la scala dal complice e arrampicandosi come aveva fatto prima, ha di nuovo superato la barriera divisoria*».

I banditi sono fuggiti con circa 20 milioni di bottino.

OTTANTA VOLTE LICENZIATI E 80 RIASSUNTI

FIRENZE — Duecento operai forestali dipendenti dal ministero dell'Agricoltura sono stati assunti 80 volte per due mesi e altrettante volte licenziati. L'incredibile vertenza che vede schierati la Regione Toscana da un lato e lo Stato dall'altro si spiega con un motivo molto semplice: gli operai lavorano su terreni demaniali dello Stato non ancora trasferiti alla Regione e quindi non possono essere assunti da quest'ultima in via definitiva.

La legge 205 del 1962 non prevede infatti l'inquadramento definitivo degli operai negli organici dello Stato, ma la possibilità di assunzioni a tempo determinato. Per sollecitare la loro assunzione i 200 operai hanno effettuato una serie di scioperi. La Regione ha rinnovato la proposta per il passaggio dei terreni del demanio statale alla competenza regionale come prevede il decreto 616 del 1977, in modo da rendere definitivo il rapporto di lavoro, ma la burocrazia ci ha messo lo zampino, e per ora non se n'è fatto nulla.

Pisa - Ucciso anche il guidatore

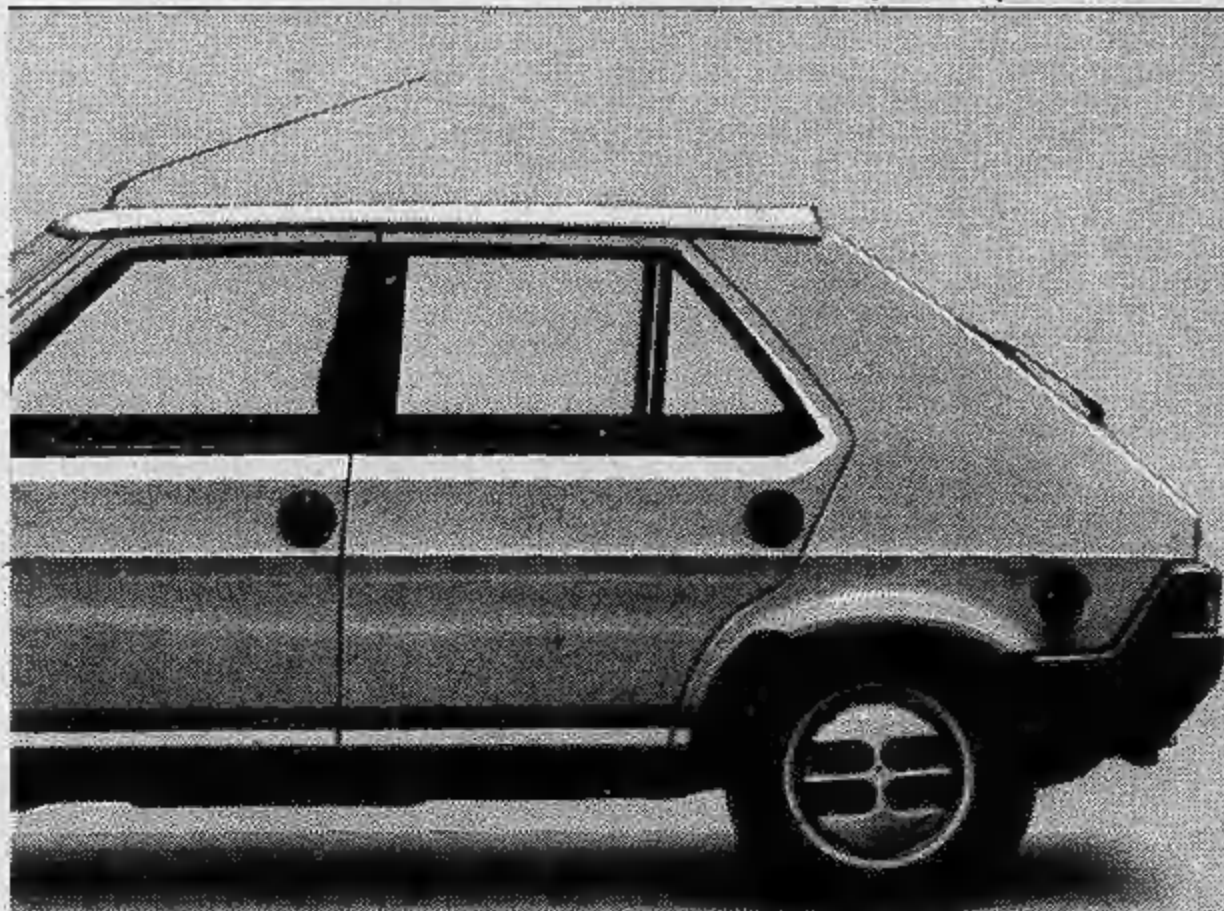
L'auto sbanda morti 3 bimbi

PISA — *Un uomo e tre ragazzi hanno perduto la vita, verso le 7 di questa mattina, in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Pisa. Un donna e un altro ragazzo versano in gravi condizioni all'ospedale. Erano tutti e sei a bordo di un'auto, una Citroen Visa, diretta da Pisa verso Pontedera, che per cause in via di accertamento, è sbandata e si è schiantata con estrema violenza contro un albero sul lato della strada. L'incidente è avvenuto sulla provinciale Vicarese, nel comune di Cascina.*

Il conducente dell'auto — Paolo Pieretti, 36 anni, residente a Montecarlo di Lucca — ha perduto la vita sul colpo. Con lui sono morti anche i suoi due figli: Marco di 10 anni, e Laura di 7. La quarta vittima è Alessandro Fiorini, di 10 anni, residente ad Altopascio. Ferita la moglie del Pieretti, Mirella Giannesi, di 34 anni (giudicata guaribile in 30 giorni) e un altro ragazzo, Franco Palermo, di 10 anni, reisdente ad Altopascio, che guarirà in una ventina di giorni.

E' BELLO AVERE UNA RITMO.

Ritmo L e CL, l'avvenire è Ritmo. Perché Ritmo ha il massimo indice di abitabilità. Eccellente ripresa, robustezza, silenziosità, e tenuta di strada, trazione anteriore e sospensioni indipendenti. Consumo ottimizzato, e ampia gamma di scelta, con versioni a 3 e a 5 porte.

Ritmo Super, superconfortevole. Raffinata nell'allestimento, avveniristica nella strumentazione, preziosa nelle dotazioni di serie. Cambio a 5 marce, consumo ridottissimo, oltre 16 Km con un litro a 90 Km/h. Disponibile nei modelli a 5 porte: Super 75, 1300 cc, e Super 85, 1500 cc.

Ritmo Diesel, l'economicità del diesel con il confort e la brillantezza della Ritmo. Il motore di 1714 cc, e il cambio a 5 marce, conferiscono a questo diesel particolari doti di robustezza e silenziosità, con prestazioni superiori, oltre 140 Km/h. Ritmo Diesel è disponibile nei due allestimenti L e CL, ambedue a 5 porte.

Ritmo 105 TC, una sportiva con l'interno di una gran turismo. Motore a doppio albero a camme di 1600 cc, 175 Km/h, da 0 a 100 Km/h in 10 secondi. Cambio a 5 marce. Consumo contenuto, 14,7 Km con un litro a 90 Km/h. Strumentazione modernissima, proiettori allo iodio, volante Abarth, pneumatici a sezione abbassata.

Per ogni acquisto con pagamento dilazionato la Fiat vi consiglia Sava, formule di pagamento comode e convenienti. Per il leasing la Fiat vi suggerisce Savaleasing con le sue formule finanziarie e full leasing. Sava e Savaleasing presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat

Pinerolo - Il giallo è stato risolto

Mario Gabriele Mozzoni, il funzionario dell'Alitalia decapitato nella sua villa di Bricherasio - La sua testa non è stata mai ritrovata - Ieri, quando un'insegnante ha dissepolto un teschio dal suo giardino, si è pensato che il macabro reperto potesse essere il suo cranio - Soltanto stamane il mistero è stato risolto: il teschio è stato rubato in un ossario a Pinerolo

«IL TESCHIO SEPOLTO NEL GIARDINO? L'HO NASCOSTO IO»

Un mitomane ha telefonato stamane al nostro giornale spiegando i motivi del suo gesto - Prelevato nell'ossario del cimitero - Non era destinato alla professoressa

Il «mistero del teschio» di Pinerolo è risolto. Non è un mistero, e nemmeno un giallo. Semplicemente uno scherzo, discutibile quanto a buon gusto, ma sempre uno scherzo.

Il cranio ritrovato nel cortile di via Garibaldi da un'insegnante sabato pomeriggio intorno alle 15 non appartiene al funzionario Alitalia assassinato a Bricherasio, né è frutto di altro efferato episodio delittuoso. Non nasconde identità misteriose o tragici segreti. Anzi.

Tuttavia la sua identificazione sarà difficile, probabilmente impossibile. Nonostante tutta la buona volontà dei carabinieri e del medico legale. Il motivo di questa difficoltà sta tutto nella provenienza del teschio stesso.

E' stato prelevato in un tombino aperto dell'ossario del cimitero di Pinerolo da uno sconosciuto che questa mattina ha telefonato a «Stampa Sera»: *«Quel teschio, state tranquilli, non è quello di Bricherasio o di qualsiasi altro delitto. Lo so di certo perché l'ho preso io nell'ossario del cimitero. E' finito in quel cortile per sbaglio, in realtà doveva essere messo in quello accanto»*.

Abbiamo cercato di tirare un po' per le lunghe, sperando di trarre dalla telefonata qualche indicazione utile. Ma lo sconosciuto ad un certo punto si è insospettito: *«Lei mi fa troppe domande, ho già detto tutto. Le ho telefonato solo per tranquillizzare la signora che ha trovato il teschio. Non era per lei e non nasconde né misteri né minacce. Semplicemente c'è stato un errore. E' inutile che stiano tanto a indagare e a far fare esami. Chissà di chi è quella testa. Non lo so nemmeno io che l'ho presa. Ce n'erano tante...»*.

La voce tace e la telefonata si interrompe. A parlare era certamente un uomo, anche se i toni erano piuttosto acuti. Non un mitomane, né un personaggio in vena di ulteriori scherzi, ma una persona che sapeva di che cosa stava parlando e forniva i particolari necessari alla conferma della veridicità del suo racconto.

Fra l'altro ha aggiunto: *«Dovevo metterlo nell'altro cortile per fare uno scherzo a una persona. Ma non mi chieda chi è, adesso vuol sapere troppo»*.

Niente «giallo», dunque, e niente proseguimento di indagini circa il delitto di Bricherasio. Ciò che aveva fatto nascere dubbi in quella direzione era stata la data del giornale in cui era fasciato il teschio: 6 agosto 1980. Il delitto Mazzoni, quando fu rinvenuto il cadavere del funzionario Alitalia decapitato, avvenne il 6 maggio. Questa vicinanza di date aveva indotto i carabinieri a verificare alcune cose, pur se, fin dal primo esame sommario il teschio appariva troppo «vecchio» per risalire appena ad un anno e mezzo fa.

Tuttavia la perizia che il dottor Iorio dovrà compiere oggi o domani sul reperto non sarà annullata. La prudenza non è mai troppa e, anche in presenza di una «confessione» come quella che abbiamo raccolto al telefono, i carabinieri ovviamente procedono sulla loro strada, che è quella di accertare fuori di ogni dubbio la verità di quanto dichiarato dallo sconosciuto. Non sembra difficile, però, a questo punto, individuare chi, nel cortile accanto a quello in cui si è trovato il teschio, conosca un uomo con la voce acuta e indiscutibilmente pinerolese. Fatto questo il «cosiddetto mistero del teschio» sarebbe completamente e definitivamente chiarito.

ma. b.

Fosche nubi sul documento finanziario del Comune discusso ieri

Bilancio 1982: drastici tagli sulle spese L'opposizione: non gettiamo via il denaro

La relazione dell'assessore Passoni - Il capogruppo dc, Gatti: «La commissione consiliare deve individuare dove intervenire sulla spesa pubblica» - Le preoccupazioni dell'ex ministro Reviglio - Pci e psi contestano le proposte del pri e del pli che chiedono di non dare servizi gratuiti alla cittadinanza

Bilancio comunale per il 1982: nebulose previsioni per i torinesi. I tagli alla spesa pubblica, da tempo oggetto di contrastati dibattiti a livello nazionale, hanno fatto discutere, ieri sera, in Consiglio comunale. Da una parte la maggioranza con la preoccupazione di rispettare gli intenti programmatici dettati alla ripresa dei lavori della nuova tornata amministrativa, dall'altra le forze politiche d'opposizione (la maggior parte delle quali impegnate nel governo Spadolini) desiderose di contribuire alla soluzione della crisi. In mezzo i cittadini, come fruitori dei servizi, come contribuenti e anche come elettori.

Dalla discussione di ieri è stato ribadito il concetto che ormai ha già trovato uniti tutti i partiti: bisogna ridurre la spesa pubblica, selezionando le priorità di intervento. La dc, cui si sono aggregati il pri e il pli, ha richiesto che la prima commissione consiliare al bilancio si metta al lavoro per individuare quali tagli economici siano più indolori. La maggioranza ha dato la sua disponibilità alla verifica comune a condizione che si persegua il raggiungimento degli obiettivi annunciati dalla giunta all'inizio del nuovo quinquennio.

Il dibattito è stato aperto da una relazione dell'assessore al bilancio Passoni che ha sostenuto la validità del provvedimento legislativo proposto dall'Associazione nazionale Comuni italiani.

«E' una proposta — *ha esordito Passoni* — sottoscritta da tutte le forze politiche. E' una proposta responsabile perché autolimitativa. Il provvedimento garantirebbe ai Comuni un incremento monetario del tasso d'inflazione programmato del 16 per cento, quando siamo sui livelli del 20,68 per cento. Per Torino questa riduzione, secondo proiezioni sull'82, significherebbe una disponibilità economica (detratte spese per personale, interessi su mutui passivi e altre voci ricorrenti) di 199 miliardi, contro i 193 dell'81. L'incremento della spesa per Torino verrebbe ridotto al 2,95 per cento: 17,83 per cento in meno del tasso d'inflazione programmato».

L'assessore Passoni è stato drastico nel commentare altre soluzioni prospettate in questi giorni. «Sono proposte impraticabili — *ha detto* — Torino subirebbe tagli del 35-40 per cento. Il che vorrebbe dire rinunciare a servizi come il riscaldamento nelle scuole».

Il capogruppo democristiano Gatti ha avanzato la proposta di incaricare la prima commissione consiliare per individuare quali tagli alla spesa pubblica possono essere attuati.

«Come partito d'opposizione, in un momento tanto delicato, siamo disponibili ad assumerci la nostra parte di responsabilità davanti al cittadino per un compito che sappiamo non essere gratificante. Bisogna lavorare già oggi per verificare le priorità della città e liberare le risorse che devono essere utilizzate per rispondere a queste esigenze».

La preoccupazione per il futuro è stata documentata con ricchezza di cifre da parte dell'ex-ministro alle Finanze, il socialista Reviglio.

«Il debito con l'estero è in costante ascesa — *ha detto* —. Dobbiamo fronteggiare immediatamente questa situazione con i sacrifici di tutti. Diversamente, più lunga sarà la fase di assestamento della nostra bilancia e più duri saranno i sacrifici cui dovremo sottoporci».

Per affrontare la questione il professor Reviglio ha proposto che il Comune sin d'ora non assuma più grandi decisioni di spesa.

Una spesa eccessiva?

«Prima si discutano globalmente le priorità. A Torino ci vuole una verifica delle esigenze — *ha detto, riferendosi anche alle preoccupazioni del sindaco Novelli per i lavoratori in cassa integrazione* —. Investimenti potrebbero esser fatti per dare nuove professionalità a dipendenti di aziende in crisi, magari a scapito di altre spese di assistenza».

L'ex ministro, parlando di priorità da rivedere, ha elencato le tariffe per servizi pubblici, la gestione delle Unità sanitarie locali, i pasti nelle scuole.

Il liberale Giorgio Re ha sostenuto che è indispensabile qualificare la spesa pubblica e reperire nuovi fondi di finanziamento. Riguardo al secondo punto ha specificato che non si può aumentare la pressione fiscale «E' già tanto alta — *ha affermato* —. Questa decisione intaccherebbe ulteriormente la voce risparmio delle famiglie. Meglio ritoccare i tributi già esistenti». *Unendosi alla proposta di Gatti, il consigliere Re ha sostenuto che è necessario un cambiamento di rotta da parte della giunta:* «Non si possono dare servizi gratuiti sempre e a tutti». *Ha portato ad esempio il deficit delle farmacie comunali (—1 miliardo e mezzo), delle Usl (—14 miliardi) e dell'Atm.* «Entro 30 giorni — *ha concluso* — presenteremo un documento in cui proporremo come contenere le spese comunali».

Franco Ferrara, come capogruppo, ha presentato la disponibilità del suo partito, il pri, a confrontarsi con la giunta su questo problema: «La nostra disponibilità sinora è stata rifiutata — *ha detto* —, ma noi ve la ripresentiamo». *Parlando di tagli sulla spesa pubblica il capogruppo repubblicano ha fatto riferimento ai pasti nelle scuole:* «Regaliamo dieci miliardi con le monorazioni gratuite — *ha detto* —. Bisognava avere anche il coraggio di prendere decisioni impopolari».

Per la maggioranza hanno parlato i capigruppo del psi, Cardetti, e del pci, Giuliano Ferrara.

Giorgio Cardetti ha detto che il psi non ignora l'offerta di collaborazione degli altri partiti d'opposizione e che, dopo aver verificato all'interno della maggioranza le possibilità del bilancio per l'82, i socialisti si confronteranno approfonditamente in consiglio con le altre forze politiche.

Per il pci, Giuliano Ferrara ha affermato che la maggioranza è tenuta a rispondere alle aspettative degli abitanti.

«Il bilancio è figlio del programma — *ha detto il capogruppo comunista* —. Se i partiti d'opposizione sono disponibili ad adempiere e a realizzare il disegno amministrativo della giunta noi siamo d'accordo a realizzare insieme i progetti elaborati. Non siamo d'accordo, però, con chi già stasera afferma di volere ridurre la spesa pubblica facendo, come primi provvedimenti, tagli in campo sanitario, o in sfavore dei cittadini più deboli, vedi bambini per le refezioni scolastiche od anziani per le tariffe tranviarie. Il psi e il pci non fanno marcia indietro su interventi per cui hanno lavorato da anni».

Il sindaco Novelli, puntualizzando che il Comune non deve essere visto come l'antagonista del governo, ha concluso impegnando la giunta a svolgere un confronto sempre più serrato in commissione per arrivare alla formulazione di un bilancio preventivo 1982 consono alle esigenze del Paese e della città.

Luciano Borghesan

Muore in soffitta

Una donna è morta di vecchiaia e di solitudine in una soffitta di piazzetta degli Angeli. Questo è il fatto. La donna si chiamava Maria Angela Gastaldi. Aveva 83 anni. Era originaria di Tortona.

Poche righe per riassumere il caso di una vita spentasi senza nemmeno un cane accanto. Un'assistente domiciliare del Comune si recava da lei ogni venerdì e martedì. Per questo è stato possibile scoprire la morte

- Scontro frontale a Pinasca; coinvolte una Fiat Ritmo ed una Lancia Beta. A bordo della prima viaggiavano Laura Vottero, 19 anni, e Giorgio Gallarello, di 32, entrambi di Pinerolo, via Midana 10 e via S. Agostino 5. Sulla Lancia, che procedeva verso Pinerolo, c'erano Mauro Salle, 24enne, di Usseaux; Roberto Tron, 20 anni, e Flavio Bertolotto di 19 anni, questi ultimi due residenti a Perosa Argentina in via Caserma dei Carabinieri e via XXVIII Aprile.

echi di cronaca

Il caso del giovane che non riesce ad uscire dal tunnel della droga

NESSUNO HA DAVVERO UN LAVORO PER FRANCO?

Franco Vallone cerca un lavoro. Il giovane, dopo aver appreso dai giornali che il padre era finito in carcere per aver tentato di uccidere con l'auto chi riteneva spacciasse droga al figlio, è tornato a casa. Tutta la vicenda di cui è involontario protagonista lo ha bruscamente riportato alla realtà della

Rosa Vallone

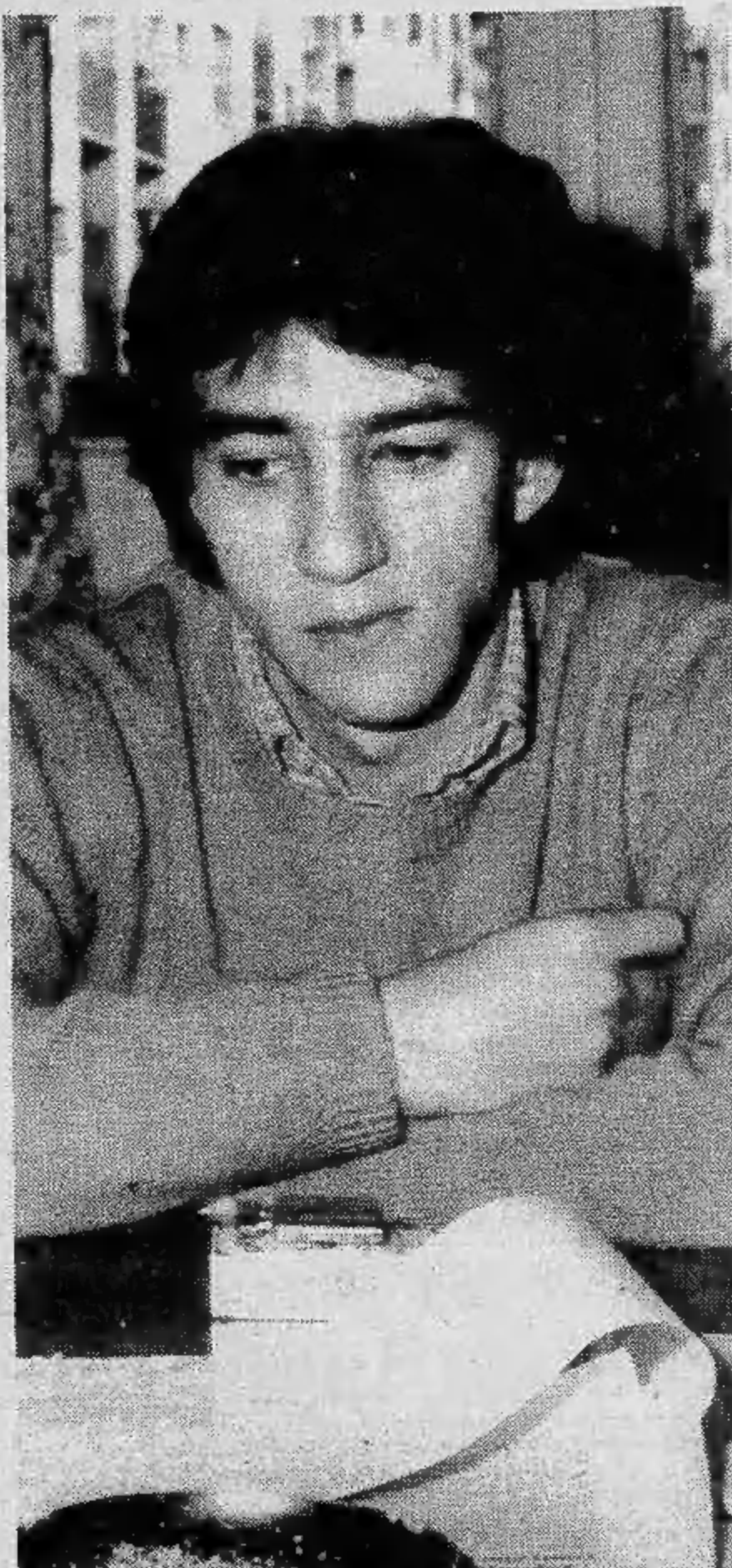
sua vita, alla scelta dell'eroina, al tentativo ora di sottrarsi alla prigionia di questa sostanza.

Il meccanismo di emarginazione-autoemarginazione sottrae quasi sempre il tossicomane dal circuito del lavoro. Chi non ha un'occupazione, chi abbandona il proprio lavoro o chi viene licenziato anche in condizioni normali con estrema difficoltà riuscirebbe a procurarsene un altro. Nelle condizioni di «diverso», poi, trovare un datore di lavoro che conceda fiducia è quasi impossibile. Eppure il lavoro e l'autonomia economica sono la base indispensabile per un tentativo di recupero. Per alcuni inteso come recupero sociale e normalizzazione, per altri come recupero da parte del tossicomane della propria individualità, di una coscienza sociale o politica.

Dunque un lavoro. A Torino con decine di migliaia di disoccupati ed operai in Cassa Integrazione l'impresa è assai ardua. Riesce difficile rivolgere un appello all'opinione pubblica perché Franco Vallone venga aiutato. Quanti infatti di questi disoccupati, di questi lavoratori in Cassa Integrazione sono già oggi potenziali clienti del mercato dell'eroina? Se estrapoliamo i dati di un solo consultorio per tossicodipendenti, il 60 per cento degli iscritti al Mauriziano hanno lavoro. I tossicomani a Torino sono 14 mila, dunque sono 5 o 6 mila quelli senza lavoro.

In una situazione di questo tipo ha ancora senso rivolgere un appello per Franco Vallone? Forse no, ma sicuramente il tentativo di aiutarlo concretamente — senza rigurgiti moralistici o autoritaristici — potrebbe stimolare altri aiuti per altri ragazzi come lui, per altre potenziali vittime dell'eroina.

Ripercorriamo per un attimo la storia della famiglia Vallone. Arrivano dalla Sicilia, con l'ultima emigrazione degli anni '60. Il lavoro da operaio al Nord non porta benessere, ma strappa la famiglia dalla miseria di una terra che non ha più nulla da offrire. Franco cresce apparentemente sereno: «*Era l'allegria della casa*», dice la madre. Lavora come fattorino in uno studio notarile. Poi improvvisamente scatta in lui quel meccanismo inesplicabile che molti hanno tentato di spiegare. Si accusa la società, si accusano le «cattive compagnie», si dicono e scrivono anche cose senza senso come «il passaggio dall'hashish all'eroina». Si fa soprattutto confusione, si demonizzano anche le droghe leggere certamente meno dannose dell'alcool.

Ma all'eroina si può arrivare anche soltanto per caso, o proprio perché qualcuno tenta di proibirtela. Nella famiglia Vallone, Rosa e Nicolò, i genitori, si rendono immediatamente conto che il figlio ha preso questa strada. I due tentano l'impossibile per sottrarre il figlio ad una certa cerchia nuova di amici. Sabato mattina Nicolò Vallone è rannicchiato su una sedia, distrutto. Ha atteso tutta la notte il rientro del figlio. Nel pomeriggio esce deciso a fare qualcosa. In piazza Risorgimento travolge Bruno Paio, 32 anni. Crede di averlo identificato come lo spacciatore che procura la droga a Franco. E forse lo è. Forse ha una storia non diversa da quella del figlio.

Franco Vallone, ieri mattina, dopo il ritorno a casa (foto Bosio).

● Nicolò Vallone dovrà rispondere di «tentato omicidio», anche se ieri - sembra - nel corso dell'interrogatorio da parte del magistrato dottor Fassio avrebbe affermato: «*E' stato tutto uno sbaglio. Non l'ho fatto apposta*». Ma il giudice non ha ritenuto evidentemente di dovergli credere. L'uomo dunque resta in carcere, mentre Franco Vallone, il figlio tossicodipendente, è tornato a casa chiedendo che il padre venga lasciato libero: «*Aiutate mio padre* - ha detto -: *Ho bisogno di lui*».

● Il terzo personaggio della vicenda, Bruno Paio, di 32 anni, anche lui tossicodipendente, travolto sabato pomeriggio in piazza Risorgimento angolo via Digione dall'auto di Nicolò Vallone, accusato dall'uomo di essere lo spacciatore del figlio, è ancora ricoverato al Maria Vittoria con una prognosi di 35 giorni: «*Non conosco né l'uomo che mi ha investito* - continua a ripetere all'ospedale -, *né suo figlio*».

● Bruno Paio «buca» anche lui eroina e se si dovesse dimostrare che è anche spacciatore, la sua sarebbe comunque una storia identica a quella di molti altri tossicomani costretti a spacciare per potersi pagare la quantità giornaliera di droga.

● Tutti dunque in questa storia sono protagonisti e vittime. I colpevoli veri come al solito rimangono fuori, puliti, coperti, troppo impegnati a contare e distribuire i proventi del loro commercio.

Erano in un vaso di fiori sul balcone

La camorra napoletana dietro i dollari falsi

Quei dollari falsi, per cinquanta milioni, trovati in un vaso di fiori sul balcone dell'alloggio di Concetta Pavone, 34 anni, via Vigone 20, hanno posto ai carabinieri che li hanno scoperti, tutta una serie di interrogativi.

L'alloggio della donna era stato perquisito in base al sospetto che vi potessero essere nascoste delle armi. Le banconote, tutti tagli da 100 dollari, sono state scoperte casualmente. Da dove provengono? A cosa e a chi dovevano servire?

All'alloggio di via Vigone i carabinieri sono arrivati dopo un'altra perquisizione. Gli uomini del colonnello Lieto avevano fatto irruzione in un appartamento di corso Racconigi 124 bis, dato in affitto da Concetta Pavone

Concetta Pavone

a Luigi Pignatiello. L'uomo, però, aveva in casa quattro ospiti: Giacomo Terracino, 29 anni, di Napoli; Salvatore Scialanca, 32 anni, di Catanzaro; Ciro Di Noia, 28 anni, di Napoli; Raffaele Caniello, 25 anni, di Napoli.

Durante la perquisizione i carabinieri hanno trovato 70 proiettili calibro 7,65, ma nessun'arma. E' per questo che hanno pensato di recarsi nell'alloggio di Concetta Pavone. Le armi avrebbe potuto averle in custodia lei. Anche qui, però, niente armi. In compenso, sul balcone, tra i vasi di fiori, il pacco con i dollari falsi. «Questo pacco me lo ha consegnato un amico di cui non ricordo più il nome» *ha detto la padrona di casa agli inquirenti e così, in attesa che le si risvegli la memoria, è finita alle Nuove dove sarà interrogata dal magistrato.*

Con lei è finito in carcere anche Luigi Pignatiello, a causa dei proiettili trovati in casa sua e due dei suoi ospiti: Giacomo Terracino e Ciro Di Noia, colpiti da ordini di carcerazione per vecchi reati.

Nel frattempo il Nucleo investigativo di Torino si è messo in contatto con quello di Napoli per avere informazioni sui quattro arrestati. Pare, dalle prime segnalazioni, che si tratti di gente che gravita attorno al clan di Cutolo, il noto esponente della camorra.

Parla una psicologa della Lenad dopo la drammatica vicenda di un padre che ha tentato di uccidere

«Disintossichiamo questi drogati ma in ospedale, non col metadone»

«Possono guarire senza sofferenze e stupefacenti in poco tempo» - Non occorrono farmaci «puliti» - Necessaria una nuova legge - Pochi posti per la disintossicazione - Il problema del reinserimento dopo la cura

«Ciò che trovo veramente grave è accettare acriticamente le dichiarazioni dei ragazzi che si drogano. Chiunque conosca a fondo il problema sa come qualsiasi tossicodipendente sia capace di sedurre raccontando ciò che uno vuol sentirsi dire. Anche se in testa ha, continuamente, una sola cosa: la droga e i mezzi per averla. Per questi giovani, purtroppo, il mondo vien dopo e non per niente vengono definiti tossico-dipendenti. Far finta di credergli significa umiliarli. Come chiedere a un ubriaco un'analisi sull'alcolismo».

Piera Piatti, psicologa e pedagogista, lavora nella segreteria della Lenad, la Lega Antidroga che raccoglie su scala nazionale («Non crediamo nelle soluzioni individuali o locali, ci battiamo per una nuova legge») *familiari di tossicodipendenti, cittadini interessati alla questione, esperti in diritto, psicologia, medicina. Proprio di qui, dalla Lenad, è partita la raccolta delle 110 firme di medici che si sono dichiarati contrari all'uso del metadone nella cura delle tossicodipendenze.*

Piera Piatti

Spiega la dottoressa Piatti: «La vicenda di Franco e di suo padre, arrestato per aver tentato di uccidere un presunto spacciatore, ha permesso ai nostri detrattori di rinfocolare la polemica. Ci accusano di essere contro il metadone, ci invitano a proporre in sua sostituzione altri farmaci "puliti". Ancora una volta, veniamo fraintesi. Noi non vogliamo sostituire il metadone né toglierlo brutalmente a chi ne fa uso. Non siamo incoscienti. Semplicemente, non accettiamo questa terapia di mantenimento a base di una sostanza tossica come l'eroina e come questa causa di lunghe, penose crisi di astinenza. Sosteniamo invece che qualunque drogato può essere disintossicato in ospedale senza sofferenze e senza stupefacenti in una decina di giorni».

Un obiettivo, concordano gli esperti della Lega, irraggiungibile con il metadone, dove i quaranta giorni dell'ormai celebre terapia «a scalare» si prolungano in un continuo rinnovamento della stessa terapia. Senza contare i traffici equivoci che si intrecciano tra i flaconcini avuti in ospedale e la droga smerciata fuori.

Precisa l'esperta: «Questi ragazzi che con la droga in corpo dicono tutti le stesse cose nel medesimo modo vanno aiutati e non soltanto ascoltati, né si può lasciarli per strada a smerciar droga agli altri. Sono così fragili, così indifesi. Però quando finiscono in prigione i libertari li dimenticano di colpo. Ci finiranno fatalmente, prima o poi, e ne usciranno spesso agganciati da gruppi mafiosi, dopo aver subito maltrattamenti e ulteriori, terribili violenze durante la carcerazione».

Attualmente, la legge consente il possesso di sostanze stupefacenti «in modica quantità», *per uso personale anche non terapeutico. Di qui una drammatica profezia:* «Con questa normativa l'Italia resterà certamente il maggior centro di smistamento di tutt'Europa che è ormai diventata. Gli spacciatori utilizzano la rete capillare di distribuzione fornita dagli stessi tossicodipendenti; i piccoli spacciatori distribuiscono, una dose alla volta, la quantità che si può portare addosso legalmente. Risultato: tanti che prima non osavano adesso tentano questo piccolo commercio disperato, con il rischio di essere arrestati al momento dello spaccio mentre il vero spacciatore resta nell'ombra, al sicuro».

A peggiorare la situazione, si annuncia infine una modifica per cui ogni tossicodipendente potrà tener con sé la dose massima giornaliera stabilita dall'Istituto di Sanità, moltiplicata per un certo numero di giorni che varia in base alle diverse proposte dei vari partiti. Mentre su chi e su quali esigenze verrà «tarata» questa dose massima per il momento non si sa.

Che possibilità ha oggi un ragazzo deciso a disintossicarsi, che ruolo hanno gli ospedali pubblici?

Risponde Piera Piatti: «I posti per la disintossicazione sono pochissimi. Si trovano presso i reparti di medicina generale dove nessuno vuole i drogati perché creano un sacco di problemi e nello stesso tempo questi si sentono abbandonati in un momento tanto pesante per loro. So di madri che portano il figlio in coma e se lo vedono uscire il giorno dopo dato che, passata la crisi, al ragazzo basta mettere una firma per uscire e andarsene. Ci pare che chi ha a cuore il problema, invece di polemizzare, dovrebbe chiedere con noi che i Centri antridroga svolgano una funzione davvero terapeutica sia a livello di prevenzione, con appoggi e consigli diretti a chi è ancora allo stadio iniziale, sia soprattutto come supporto psicologico e materiale per il reinserimento».

Reinserimento che per la Lenad significa, dopo la disintossicazione in ospedale, un periodo di ricovero presso una comunità terapeutica lontana dalla zona dove il giovane vive ed ha imparato a drogarsi. Un intervento, secondo questi tecnici, indispensabile soprattutto per i giovanissimi, i più facili da recuperare ma anche i più irriducibili «perché, particolarmente vitali grazie all'età, per loro la droga equivale ad una violentissima straordinaria novità non ancora offuscata da drammatiche esperienze come il carcere, o i compagni morti».

Anche a Torino, da circa due anni, tra loro e i più grandi si è diffuso il «buco» misto di cocaina ed eroina insieme. Il fatto che oggi si buchino con la cocaina dovrebbe giustificare la distribuzione anche di questa? ci si chiede ironici alla Lega.

Luisella Re

Ai giardini disperati e soli

Una scena purtroppo frequente: due giovani su una panchina in preda agli effetti della droga. E' possibile combattere questo male tremendo?

Alla sbarra ventun trafficanti di hashish, cocaina e eroina

Padroni assoluti dei mercati del centro hanno spacciato droga per sette miliardi

La banda operava in piazza San Carlo, piazza Castello, via Po, la Gran Madre e piazza Carlo Alberto - Sono gli abituali luoghi d'incontro dei tossicodipendenti - Contrattazioni veloci - Anche trecentomila lire per una fialetta

Alla sbarra, in tribunale, ventuno spacciatori di droga accusati di avere venduto hashish, cocaina ed eroina imbastendo un commercio clandestino per miliardi di lire. Secondo gli inquirenti si tratta della banda che aveva in appalto mercati del «centro»: piazza San Carlo, Piazza Castello, via Po, la Gran Madre, piazza Carlo Alberto dove si incontravano i giovani tossicomani. Una contrattazione veloce, la disperazione negli occhi, due e trecentomila lire per una fialetta che dà l'illusione, effimera, di un attimo di felicità.

Le indagini erano cominciate con un'operazione della guardia di finanza che il 23 gennaio aveva sequestrato due chili di droga. Il valore della merce — era stato calcolato — si aggirava sui duecento milioni.

Luciano Missiriani

Antonio Destino

Erano finiti in carcere Antonio e Enrico Destino, Franco Missiriani, Antonio Ciarallo e altre persone. Un giovane era stato soltanto denunciato a piede libero: nella sua casa gli uomini del colonnello Lo Giudice e del maggiore Rella avevano trovato tre bilancini di precisione e alcune cartine.

La seconda operazione alla fine di febbraio ha impegnato i carabinieri, la guardia di Finanza e un reparto di polizia. In un alloggio alla periferia di Chieri erano stati trovati sacchi di hahsisch per un quintale e mezzo. Valore: sette miliardi di lire.

Al piano terra c'era il magazzino di un artigiano che aveva abbandonato da tempo l'attività. Gli alloggi erano di proprietà di Paolo Carlisi e della moglie Ninfa Spallitta. Il Carlisi, un anno prima, ne aveva affittato uno al cognato Francesco Spallitta che conviveva con Cristina Di Monte. Gli inquirenti ci sono arrivati dopo una serie di pedinamenti.

Lo Spallitta aveva comperato di recente una «Bmw», frequentava locali di lusso e spendeva molto più di quanto la sua modesta rendita potesse consentire. Di qui la decisione dei carabinieri di perquisire il loro alloggio. Fallito il tentativo di sfondare la porta (l'uscio, blindato, aveva resistito alle spinte) i militari avevano dovuto fare intervenire i vigili del fuoco che con la scala avevano aperto un varco attraverso la finestra. I due coniugi erano stati arrestati: la loro casa era stata trasformata in una vera e propria centrale di smistamento della droga. Uno dopo l'altro erano stati bloccati gli spacciatori più piccoli che arrivavano a Chieri per rifornirsi.

Alla fine dell'inchiesta sono stati spiccati 15 ordini di cattura. Altre cinque persone sono state denunciate a piede libero. Il magistrato ha sequestrato un quaderno che era il libro contabile della banda. Nella colonna delle entrate, in due mesi, erano segnati 216 milioni.

Gli imputati si sono difesi in modo confuso. Luciano Missiriani: «E' vero ho venduto "neve". Tenevo anche la contabilità del commercio su un quaderno. Comperavo l'eroina solo dietro ordinazione dei clienti. Pagavo le dosi 75 mila lire e le rivendevo a 80 mila».

Antonio Destino: «I numeri segnati su quell'altro taccuino li ho scritti io. Ma ignoravo a che cosa si riferissero. Mio fratello Ernesto mi aveva chiesto un favore. Ero appena uscito dal carcere, non sapevo dove andare ed ero ospite a casa sua: come potevo rifiutargli quella cortesia?».

Lorenzo Del Boca

ECONOMICI

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente (3 linee ricerca automatica).
Il pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto di Torino e della di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AMACCH Srl via Cumiana 9 angolo corso Allamano Grugliasco Torino. Liquida macchine utensili attrezzature trici mobili per ufficio armadi spogliatoi scaffalature banchi lavoro attrezzi per giardinaggio e varie. Tel. 780.2903 - 4 - 5.

2 Affari capitali

A.A.A. EUROFINSARDA rapidaprestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilioni di pagamento. Ri Via Sacchi 56. Telefonare 584.780 - 598.918.

FINCOTEX concede prontamente sti a impiegati, . artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per re acquisto. Ri cordabili. Corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.826.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con a concordabili concediamo in ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi problema finanziario
IPIFIM
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.006.

rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. Telefonare 011 675.074.

finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti via S. , tel. 536.026.

CERÇANSI azionisti interessati ad investimento immobiliare minima quota oggetto complesso pensionistico e gestione elevato reddito. Per appuntamenti tel. 011 .

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti garanzie o ipotecari. visite a domicilio. . 596.212.

SOFIM
a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 sulla fiducia con rimborso a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e concordabili entità e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano destra. Orario 9-12, 15-18,30, sabato mattina 9-12.

3 Aziende, negozi

A. centralissima, attrezzatura recente, incasso mila giornaliere, cede milioni. Telefonare 746.222.

LABEO ricambi auto, locali 600 mq, giro 252 milioni assicurati, utile interessante, de 65 milioni. Telefonare 746.222.

A. negozio rivendita pane alimentari e verdura Tel. 585.333.

GMP 516.041 rilievi partecipazioni aziendali. Serietà, . Esperienza, corso Matteotti .

mq attrezzatura primordine decennale clientela giro annuo cospicuo Di Salvatore 581.694.

BAR superalcolico fronte mercato 350 mila giornaliere arredatissimo bellissimo chiusura serale e domenicale cedo anticipando 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

DI 581.694 cede centralissima boutique alta mq 160 (X XIV.

DI corso Turati 13 sede prestigiosa birreria caratteristico con clientela rilevante giro affari dimostrabile famiglia.

DI corso Turati cede alimentari rinomato specialità tipiche meridio settimane 3 milioni so grande passaggio vero .

TORREFAZIONE bar angolare zona centrale gestione 20ennale chiusura cedesi dilazioni. Telefonare 593.022.

5 Locali negozi

domande

A. o industriali è difficile. Per casi difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.

acquista direttamente contanti magazzini capannoni Torino e cintura. Garanzia .747.148.

SOCIETA' referenziata acquisto e/o affitto capannone con uffici mq predisposto porta Torino Sud e cintura. Tel. 519.978.

offerte

A. SABATELLIMMOBILI vendo locale libero a Nichelino ad attività ciale o artigiana mq 1000.

AFFARE muri negozio (Zona corso Raffaello) con laboratorio e alloggio 170 55 milioni facilitando. Torincase 541.419.

AFFITTASI a L. mq piazzale cintato illuminato statale esposizioni. Baldi 502.516.

AFFITTASI su Torino Orbassano stabilimento 1400 mq. 2 carri e relativi impianti. .

ALBERGO ristorante 22 camere posti in salone impianti sportivi 16 mila mq. terreno statale 10 km Torino 950 milioni. Telefono 442.295.

CLUB ginnico sportivo signorile centro Torino 2000 mq. muri di proprietà vero affare vendo 1 miliardo 400 milioni. Tel. 442.295.

CORSO Moncalieri 2 abbinabili recente costruzione ampia metrature vende tel.

LABEO affitta Moncalieri capannoni industriali mq 1100 con uffici, carico 6000 kg/mq, accessi carrai. Telefonare 746.222.

LOCALI magazzino e box 55 mq. ottimo investimento Potenza vende Euroedile tel. .

MIRAFIORI Sud pressi Unione Sovietica 2 box attigui liberi vero affare vende dilazionando Commit. . 595.376.

UTIP vende capannone industriale nuovo a Bruino mq 1100 con palazzina uffici facilitazioni pagamento.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

STUDIO immobiliare funzionano quisizione esperienza fisso e provvigioni. Tel. 304.914.

al a persone selezionate, 22/45 anni, cultura superiore. 533.161.

8 Rappresentanti

commerciale personale per vendita beni co durevoli. Guadagno previsto oltre 20 milioni anno incentivi premi auto. Enasarco. Colloquio ore 10-17 corso Sommeiller .

15 Autovetture

A.A.A.A. scontatissimi vendiamo Lancia Beta '69, coupé 75, A112 '73 '75 e , 128 '75 '78, Exclusive '78, '76-'78, Bmw 320 '77, giardiniera '78, Ford Transit '77, Simca 1 '77, 850 furgoni '74 '75 '78, Fulvia coupé '72 '75, Simca 1100 '77 '78, 124 coupé '75, Horizon 1100, 1300 '78 '79 , Fiesta '77, Polo '76, Alfasud, Prinz '77, X1/9, Alfetta '74, 1309 SX automatico '79, Lancia 2000 iniezione, Alfasud '77 '78, R6 '75, R5 '73 '74 '78 e Alpine, 132 1600 '79, Sumbeam 1000 '79, 1220 , Sumbeam TI '80, Spitfire '78, 131 '75 '78, 127 '75 '78, Panda 45 '80. Mini anticipo rateazione a 36 mesi cam. Savea Concessionaria Talbot, corso Francia 353, telefono 713.113; Vercelli 66, telefono 230.881.

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Svizzera 63/78 tel. 745.213 - 761.843, 2 CV, Dyane 6, Ami 8, Visa, x 3, GS Break, R5, Ritmo, A112, 131, 128, 127, 126, Beta Coupé, Sc GTI. Commissionaria Citroen, Peu Autobianchi. Aperto ivi.

A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 . Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionaria Talbot, consegna 20 ore Horizon Ranch, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

A. pagando al massimo in contanti vendi anie senza cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garanzia un anno consegna immediata. Autodesiani corso Grosseto 55/A, anche il sabato.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Pan 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

ACQUIMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

ALFETTA Beta, Bmw 525, Peugeot 304 familiare, 104, 5R TL, Taunus, Escort, Ami 8, Mini, 128, 124, 124 Sport, Simca 1100 familiare, 1307, Zaz, Prinz 4, Kadett, Kadett familiare, Manta, Ascona, Record D, Rekord D familiare. Via Cigna 3.

AUTOCITY assortimento: 500, 126, 127, Ritmo, Mini, A112, R5, Golf, 128, 131, Alfasud, Giulietta, revisionate garantite. Pronta consegna vetture nuove. Fiat, Lancia Autobianchi, Innocenti. Via Pianezza angolo corso Cincinnato, tel. .

acquista, vende, permuta minimo anticipo cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

AUTOVETTURE SCOFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

A112 Abarth azzurro metallizzato anno 1978 cerchi in lega revisionata. Automarkets: c. Principe Eugenio 11, tel. 510.738.

BMW Ijelcar occasioni, corso Turati 63, tel. 505.252: Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche mente.

BMW
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 489.194 e Matteotti 47 tel. 547.294.

FURGONI PULMINI
fuoristrada camioncini acquistasi e vendesi via Giulia di Barolo 3D, tel. 831.751 - 882.456.

Coupé , BMW 320 , Golf , Golf Diesel, R5 Alpine, R5 TL, Mini Clubman, A 112, Panda 45. Tel. .

IMPIANTO
Fino al 16 ottobre 1981 a tutti gli acquirenti di un'autovettura d'occasione Alfetta, Fiat 132, Lancia Beta, Bmw, sarà installato in omaggio un impianto a gas nuovo. E' un'offerta straordinaria della Sogas corso Siracusa 40 Tel. 329.9333.

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione rantita con garanzia rimborso scritta e non a parole? La provi una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti somma che hai pagato. a trovarci. Senza impegno può essere conveniente! Branca Concessionaria Alfaromeo Rivoli Torino, corso Francia 197, tel. 9593339 aperto tutti i giorni alle 20 sabato compreso.

PRIVATO vende a privato Ritmo 75 Super blu scuro. Semestrale perfetta km . Telefonare 500.671 - 895.218.

cambiali vendiamo 126, , 112, , 131, Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

Motocicli

Ciao Si Vespa 50 Vespa PX Gilera consegna. Tosa, corso Regina 61, tel. 839.8232.

PER il vostro tempo libero Moto Ossa, Morini, Piaggio. Borgarello, via Camerana 2, Torino, tel. 542.356 - .

Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI interi palazzi terreni compro Torino Venaria Alpignano Rivoli Bruino Almese dintorni. V.&V. tel. 967.3153.

A. SABATELLIMMOBILI «La volontà di fare bene» acquista per contante appartamenti e stabili. Tel. 655.359.

acquistare appartamento libero entro sei di e vani, pagamento contanti. Tel. 599.657.

ACQUISTIAMO
in Torino e Comuni nanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagame contanti, Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti e servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.008.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti case ville alloggi anche occupati. Garanzia e serietà. Tel. 761.459.

PAGABENECONTANTI
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

acquista casetta con giardino o alloggio in villetta 3-4 camere Collegno Rivoli dintorni. Tel. 780.2433.

SE
il tuo problema è vendere, telefona all'Immobiliaretoro; persone qualificate si impegnano a trattare con serietà e riservatezza il tuo immobile. Telefonare 549.751 - 553.204.

(continua)

Gli studenti animano ogni giorno piazza Carlo Alberto per vendere testi usati scolastici

Gran giro d'affari al mercatino dei libri Algebra, fisica e geografia i più offerti

Dedichiamo oggi una pagina agli annunci di vendita e richiesta di testi scolastici usati pervenutici nei giorni scorsi. Ci scusiamo con gli studenti per il leggero ritardo con cui procediamo alla pubblicazione. L'alto numero di tagliandi giunti alla redazione non ci consente di fare altrimenti.

Cogliamo l'occasione per invitare i ragazzi che ancora dovessero scriverci a farlo il più celermente possibile. Il «mercatino» edizione 1981 è ormai agli ultimi giorni.

OFFRO

Sala: **Workbook (An English [illegible] you)**, Paravia; Puccianti: **La musica e l'esperienza umana**, Bulgarini; Barbafiera: **Educazione tecnica**, Marietti; Diatto: **Grammatica struttura**, Petrini. *Cri[illegible] Squillari, via Mombasiglio 102, tel. 326.780.*

Errico - Vespi: **Fisica [illegible] base**, Loescher; [illegible] Minaudo: **Nozioni di [illegible]** (1° vol.), Lattes; Caramello - Giudice - Lasi: **La nascita [illegible] civiltà moderna**, Paravia; [illegible] - Artucci: **Le français quotidien**, La Scuola; Cusatelli: **Il libro Garzanti della lingua italiana**, Garzanti. *Riccardo Vallosio, tel. 303.195.*

Calvino - Salinari: **Antologia con [illegible] epiche**, medie, 3, Zanichelli; Calvino - Salinari: **Antologia [illegible] lett. epiche**, medie, 2, Zanichelli; Branzi - Vassano: **Aritmetica e geometria**, medie, Paravia; Gautier - Broughton: [illegible] **gol**, Principato; A. Colombo, **Le français, la France, les Français**, medie, G. B. Petrini. *Leotta Franca, tel. 346.716.*

Cornaglia - Lavagna: **Geografia [illegible] mondo d'oggi**, vol. 2°, Zanichelli; Alterio: **Merceologia**, Petrini; [illegible] - Goodey: **The noel goodey [illegible] course**, Mondadori; Rodriguez: **La dattilografia**, vol. 1°, Mondadori. *Cinzia Massirio, tel. 396.309.*

L. Artusi - Chini: **La ma[illegible] per la [illegible]** I media, Le Monnier; Goodey - Gibbs: **Imagine [illegible] are english** (2° vol.), Mondadori; Magagnoli - Pesci: **Le scienze**, De Agostini; Pirani: **Nel segno di Cristo**, Sei; Mambrini - Dellacasa: **Discorsi progetti**, La Scuola. *Silvia Maccario, statale Pinerolo 77, Bricherasio (To).*

Gaeta - Villani: **Corso di storia**, vol. 2, Principato; Basso: **Asia-Africa**, Garzanti; Chiellini - Santoboni: **Elementi di algebra secondo la teoria degli insiemi**, vol. 1-2, Petrini; Manzoni: **Promessi sposi** a cura di Getto, Sansoni; Coles - Lord: **Starting out - Getting on**, Oxford University Press. *Federica Gargiulo, tel. 519.482.*

Perelli: **Storia della letteratura latina**, Paravia; Perelli: **Antologia della letteratura latina**, Paravia; Masetti: **Biennium alterum**, Bulgarini; Salvatori - Ricuperati: **Corso di storia**, vol. I, Loescher; Procacci: **Passato e presente**, vol. II, La Nuova Italia. *Monica Gerarca, tel. 606.3481.*

U. Bonapace - G. Motta: [illegible] **Geografic[illegible] [illegible]derno**, Ist. Geog. [illegible] Agostini; C. Galletto - S. Loffredo: **Tecnica bancaria**, Paravia; A. J. Thomson - A. V. Martinet: **A pratical English Grammar, 2nd edition**, Oxford; A. J. Thomson - A. V. Martinet: **A pratical english grammar combined exercises**, vol. Two, Oxford; Mario Lombardo: **Codice civile**, ed. agg. 1976, Tramontano. *Ave Zappata, tel. 237.105.*

Ceserani - De Federicis: **Il materiale e l'immaginario**, vol. 1-2 (volume unico), Loescher; Di Salvo - Zagarrio: **Nuove ipotesi**, Nuova Italia; «Tradotto»: **The project physics [illegible]se**, [illegible] **1 e 5 (volume unico)**, Zanichelli; Shenker: **The Sandwich method, Workbooks 1-5 e 6-10**, [illegible] Shenker. *Antonio Buico, tel. 790.655.*

Cerco, cerco

Vegetti: **Dalla Preisto[illegible] alla [illegible] [illegible] (vol. unico)**, Zanichelli; Gregorio Olivieri: [illegible] **(vol. unico)**, Poseidone; Sabbatini: **Lingua e linguaggio**, Loescher. *Antonio Fragomeni, tel. 739.6339.*

Cedrini-Gabanino: **Il libro delle osservazioni**, Mursia, Scientifiche Ed. '75. *Venturello Manuela, c.so Torino 3, Grugliasco.*

Argan: **Storia dell'arte italiana**, vol. 2, Sansone; Moravia: **I percorsi [illegible] filosofia**, vol. 2, Le Monnier. *E. Lecchi, Torino, tel. 681.159.*

Crossetto: [illegible] **Generale**, vol. 2, Sei; Abbs-Fredain: **Communicating Straiteges**, Zanichelli; Cercone: **Tecnologia**, vol. 2, D. Alighieri. *Patrizio Maraschiello, tel. 011/230.457.*

Camilli-Valleri-Mackenzie: [illegible] Paravia; F.M. Oram: **Biologia**, Principato; Argan: **Storia [illegible] italiana**, Sansoni; Bassani Morina: **Lineamenti di algebra moderna**, vol. II, Petrini; Conan Doyle: **The hound [illegible] [illegible] Baskervilles**, Scolastiche Mondadori. *Antonio Filidoro, Piossasco (To), tel. 906.5905 dopo h. 14.*

[illegible] - Francovich: **Calcolo Algebrico e problemi di primo grado**, Sansoni; Picchi: **Data processing**, Cappelli; Spiegel: **Teoria e problemi di probabilità e statistica**, Collana Schaum; Alexander - Evangelisti: **Way in**, Zanichelli; Bscs: **Corso [illegible] scienze naturali. Elementi di biologia**, Zanichelli. *Guido Dore, tel. 775.096 (ore pasti).*

Silva: **Fisica Elementare (vol. II)**, Paravia; Silva: **Trattato di fisica elementare (I)**, Paravia; Camilli: **Fondamenti di chimica**, Paravia; Gianni: **Antologia della letteratura italiana (parti I e II)**, D'Anna. *Annamaria Robiola, tel. 800.2176.*

Villari: [illegible] **medioevale**, Laterza; Vari: **[illegible] vita (vol. A)**, Zanichelli; Vari: [illegible] **di chimica**, Zanichelli; Ceserani - [illegible] Federicis: **Il [illegible] [illegible] l'immaginario (I-II)**, Loescher; Mancioli - Billi: **Fif[illegible] modern stories**, Principato. *Carlo Viberti, tel. 309.25.47.*

Cracco: *Corso di storia. [illegible] Medioevo, S.E.I.; Dacomo:* **Apte [illegible] libenter**, [illegible]gnorelli; Monaco: **Civiltà di Roma**, Palumbo; Ghiselli: [illegible] **di [illegible]stica letteraria**, Sansoni; Camera - Fabietti: **Ele[illegible] [illegible] storia antica (Oriente e Grecia)**, Zanichelli. *Roberto Micali, [illegible] 673.961.*

Rocci: **Vocabolario greco-ital.**, D. Alighieri; Fubini: **Antol. critica le[illegible]ria**, Petrini; Polo: **Step by step [illegible] [illegible] English**, Canova; Mavaro - Costa: [illegible] **e personaggi Div. Com.**, Le Monnier; Albini - Luppino: **Pag. critiche di letteratura greca**, Le Monnier. *Rossi Ferdinando, v. Casalis 11, tel. 762.079.*

Longo - Filippini: **Piante, animali e microbi**, Minerva Italica; Vergnano: **Dibattito politico e costituzione italiana**, Paravia; Santoboni: [illegible] **Algebra (I e II volume)**, Petrini; Gosio - Peretti: **Elementi [illegible] fisica, (I e II volume)**, Signorelli; M. M. Orlando: **L'uomo in [illegible]mino (I e II volume)**, Le Monnier. *Alessandria Elena, tel. 220.1010, ore pasti.*

Renzi - Massa: **[illegible]strazione alberghiera**, Hoepli; Brian - Boggero: **[illegible] valore [illegible] salute**, Paravia; E. Astolfi: **Computi[illegible] e tecnica [illegible]ciale**, Tramontana; Milesi: **English at work**, Minerva; Lingua - Phone: **English Course**, La Nuova Favella. *Roberta Liberale. Tel. 374.690 (011).*

Bertone - Benedetto: **Tecnica [illegible] (vol. III)**, S.E.I.; **Lingua italiana (1° Superiore)**, Garzanti; Belvedere: **Storia (5° Superiore)**, Marietti; Moroni: [illegible] **di [illegible] (volu[illegible] [illegible])**, S.E.I; Moretti - Consonni: **[illegible]mmatica italiana**, S.E.I. *Viglietti Elio, tel. 882.106 - 883.268.*

Castelfranchi Vegas: **Il cammino dell'arte**, vol. 2°, Signorelli Milano; Michele di Marco: [illegible] **dell'infanzia**, La Nuova Italia; Lucia Zani: **L'educazione [illegible] i [illegible] problemi**, Fratelli Fabbri Editori; Giulia Gagliano: **[illegible]vo compendio di igiene [illegible] [illegible]ricultura**, S.E.I.; Minaudo: **Nozioni [illegible] matematica**, vol. 1°, Lattes. *Carmela Carlucci, via [illegible] 342/2, tel. 69.25.17.*

STAMPA SERA — **cerco ☐ offro ☐**

Autore	[illegible]	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

Nome, cognome [illegible] ____________

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri [illegible] Stampa Sera. Dopo aver [illegible] «offrire» il [illegible] scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il [illegible]me dell'autore, [illegible] e il titolo [illegible] libro, con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il [illegible], il cognome, il [illegible] [illegible] telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. [illegible] annunci compilati e ritagliati [illegible] recapitati nelle sedi di via [illegible] e [illegible] Marenco 32 oppure, una volta [illegible] i tagliandi su [illegible] postale, spediti al «mercatino [illegible] Stampa Sera», via Marenco 32, Torino. Cap: [illegible] [illegible] annunci saranno pubblicati man [illegible] che giungeranno.

WILLIS

CONAN il barbaro

di Marvel Comics

[illegible] Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Positive in tutti i sensi la giornata odierna che vi darà soddisfazioni nel campo lavorativo e in quello [illegible]. Godete di questa pausa di serenità e di pace facendone partecipi le persone che vi [illegible]. Cautela ed intelligenza vi assicureranno un periodo buono. Novità negli affari.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Il vostro bisogno di libertà e indipendenza potrebbe essere cattivo consigliere: attenetevi alle regole normali del vostro lavoro se non volete incorrere in proteste che andrebbero a vostro svantaggio. Procuratevi di mantenervi [illegible] cresta [illegible] con più umiltà e spirito di adattamento.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Vivrete oggi con soddisfazione per i momenti che vi offrono gioia e serenità: evitate di esporvi troppo per mantenere integra, però, la vostra salute. Buoni gli affetti familiari che mai vi deluderanno. Gli astri vi sono favorevoli: mettete in [illegible] un progetto su cui lavorate da tempo.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Dovrete mostrarvi ottimisti e simpaticamente allegri anche se nel campo del lavoro [illegible] tutto si [illegible] favorevolmente; il vostro senso sociale vi porta alle giuste [illegible] e alla fine [illegible] ogni ostacolo. Abbiate fede in voi [illegible] e [illegible] persona che vi dona [illegible] il suo amore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Supererete con successo i contrasti che inevitabilmente incontrerete sul vostro [illegible]: [illegible] coraggio di fronteggiare i problemi lavorativi e mantenere un buon equilibrio negli affari che più vi interessano. Non disperate nell'aiuto del vostro prossimo. [illegible] nuova conoscenza vi stimolerà.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Non avete ancora trovato il giusto equilibrio per sostenere i problemi che vi assillano nel corso dei [illegible] lavori: avete passioni grandi [illegible] aspirazioni poco decise e [illegible] ponderare meglio tutte le vostre azioni per avere finalmente il successo desiderato. Successo in amore.

BILANCIA (23 sett. - [illegible] ott.)
Gli influssi astrali vi sono favorevoli e vi assicurano una giornata positiva sotto tutti i rapporti: [illegible] in atto i vostri progetti e non abbiate alcun timore circa il loro [illegible]. La vostra soddisfazione si rifletterà positivamente anche sulla persona che [illegible]. Viaggi.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Per [illegible] dovrete rassegnarvi a combattere [illegible] non lasciarvi trascinare dalle difficoltà che vanno a sorgere sul vostro cammino: abbiate fede in voi stessi e vi sentirete meglio. Anche i rapporti sentimentali sono un po' tesi: dovrete essere più pazienti e obiettivi con la persona cara.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Oggi potrete [illegible] contenti di come si svolge il vostro lavoro: avrete grandi soddisfazioni anche da parte dei vostri superiori. Alcuni nati potranno sperare in una meritata promozione; tutti [illegible] avvantaggiati godendone anche con le persone amate. Viaggi d'affari definitivi.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)
Avete dei conflitti interiori che vi tolgono parte [illegible] vorreste godere: sarà meglio che fissiate le vostre forze, inutilmente spese ora in pensieri futili, a combattere le difficoltà che vi si presentano nel lavoro. Siate attenti e [illegible] vorrebbe [illegible] le vostre buone intenzioni.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Potete contare su [illegible] affetto sincero che vi consolerà [illegible] traversie che incontrerete nel mondo in cui lavorate: pensate che non siete soli a combattere ma che vi sarà accanto [illegible] il suo [illegible] la persona [illegible] più vi sta a cuore: non dovrete, perciò, [illegible] pazienza e coraggio.

[illegible] (19 febbraio - [illegible] marzo)
Preparatevi con buona volontà a superare le inevitabili difficoltà che questa giornata vi riserva sia nel campo del lavoro che in quello affettivo. Non disarmate anche se vi sentirete oppressi ed avrete vittoria sulle invidie che vi perseguitano. [illegible] più affettuosi con il partner.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

STABILE IN BLOCCO
siamo a trattare l'acquisto in blocco di unità immobiliari in Torino pagamento contanti max Torino, 7, tel. 612.012.

30 data è tutto quello vi il Gabbiano per vendere il vostro alloggio. Unioncase 549.777.

Vendita alloggi

via Tunisi tinello angolo bottega bagno vendo 44 500 mila. Tel Riva 585.333.

signorile nuovo 10 minuti centro letto servizi adatto sposi milioni dilazioni. Tel. 787.044.

ALLOGGETTO camera cucina bagno 1° cortile occupato piazza Vittorio vendo 16 milioni. 556.374.

ingresso camera tinello cucinino bagno occupato corso Potenza vendo 30 milio- box. Tel. 556.374.

CASA campagna vicinanze Asti appezzamento terreno vendo in blocco milioni. Tel.

B via moni (piazza Statuto) 2 camere cucina zi 65 mq circa possibilità dilazioni

C 650.3805 libero Romita (Guido Reni) signorile salone 3 cucina 2 servizi permute.

VICA
libero piano alto spazioso 2 tinello cucinino volendo Euroedile tel.

513.831 centralissimo termo ascensore portineria signorile camere tinello 2 servizi 147 milioni

CENTROCASA 513.831 adiacente Servais recente costruzione salone 2 camere tinello cucinino 2 ingressi 2 servizi, volendo divisibile 85 milioni 800 mila minimo contanti.

3.831 libero corso Re Umberto stabile signorile uso ufficio piano rialzato 3 vani servizio cantine.

CENTRO 513.831 Brescia riscaldamento centrale camera cucina ingresso servizio. 18 milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 libero corso Traiano signorile saloncino camera 91 milioni minimo contanti dilazioni.

vende via (Parella) in stabile recente dotato ogni fort conveniente 2 cucina ingresso bagno 48 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Vigevano 8 in stabile con riscaldamento convenientissimi 2 camere cucinotta bagno da 25 milioni, volendo liberi da 38 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende Ghirlandaio (corso Vercelli) attico spazioso, luminoso, 3 camere tinello cucinotta biservizi ampio 72 milioni.

EDILCASE A vende Unione Sovietica (Mirafiori) in stabile signorile, elegante appartamento: camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzo eccezionale e condizioni di pagamento eccezionalmente vorevoli. Tel. 548.154.

EDILCASE B vende a Cascina Vica, via Stura appartamenti molto signorili; due camere, tinello, cucinino, bagno, Box auto. Prezzi da lire mila.

EDILCASE D vende (traz. Fè villa Isabella) nuova costruzione, disponibili; soggiorno, camere, na, biservizi. Posto auto oltre giardino privato. Tel. (011) 548.154.

EDILCASE G Guicobono (Centro Europa) bellissimo appartamento libero: , cucinino, biservizi, mansarda abitabile, box Lire 198 milioni compreso mutuo. Volendo arredato. Tel. 548.154.

EUROEDILE vende ingresso 2 cucinotta bagno. Possibilità box auto. Telefonare 746.098.

Lungo Antonelli piano recente tinello ino bagno posto auto cortile. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende S. Paolo ingresso cucina bagno occupato 4° piano

libero Lecce 2° piano ingresso tinello cinino bagno. 746.096.

FINCI libero Salvario signorile piano saloncino 3 camere doppi pio terrazzo. Telefono 505.691.

Borgo Paolo altare 2 cucina ingresso e bagno. L. milioni. Telefonare 505 - .

FINCI Tripoli signorile 2 alloggi composti di cucina occupati.

GIAVENO Valgioie panoramico loncino cottura servizi vendere box giardino cantina. Tel. 630.926.

libero spaziosissimo: saloncino 2 camere tinello cucinino giardinetto. Finci. tel. 505.691 - 503.318.

direttamente Roma Borgo S. Pietro alloggi liberi ed occupati. 2 3 vani più iva 2% mutuo . Tel.

vende direttamente alloggi in pe- ultimati Volvera via Rossini 2. tel. 986.0546. Visite in cantiere anche sabato

Re Umberto 2 alloggi signorili mq 220 cadauno anche uso uffici box dilazioni. Tel. Commit 595 376.

corso alloggio camere tinello cucinino servizi anche uso mutuo dilazioni. Tel. Commit

Santa Rita corso Agnelli cucina bagno piano rialzato adatto a studio o zione Lux-Casa. Tel. 546.476.

collinare appartamenti in villa 5 vani doppi servizi giardino indipendente L. milioni più mutuo. Tel. 908.7701.

USAV in via Lanzo libero cente cucinino servizi mutuo e dilazioni di

Ausiliatrice camere cucinotta ingresso bagno milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP 519.894 vende libero recentissimo corso Taranto grandioso alloggio tinello ingresso bagno facilitazioni pagamento eventuali permute.

UTIP 519.894 vende villa prestigiosa a Cirzano pranzo camere cucina multipli mq 4000 facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende Borgo S. Pietro via Rossini 2 camere cucinino bagno. mi- 900 mila

UTIP
531.186 vende via Chiusella 17 in stabile rinnovato solido e confortevole 1, 2, 3, 4 camere cucina servizi negozi magazzini da 11 milioni 300 mila. Personale in loco.

531.186 adiacente largo Francia Digione 1-2-3 bagno 12 milioni mila a 55 milioni mutuo . Personale in loco pomeriggio.

531.186 via S. Massimo 42 in stabile rinnovato 1-2 camere cucina da 7 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Personale in loco.

UTIP
547.828 S. Cimena gnorili salone 2 pranzo quadrupli servizi box giardino dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero centralissimo adiacente via Nizza 2 bagno terrazzo dilazioni permute.

547.828 vende libero corso Racconigi via Tolmino cucina ingresso servizi 43 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende via Mentana zona Crimea grande parzialmente libera 5 camere

UTIP 547.828 vende grandioso alloggio libero Traiano salone 2 camere cucinotta biservizi mutuo permute.

UTIP 547.828 vende recente Valdellatorre tinello cucinino ingresso bagno box dilazioni permute.

UTIP Nichelino grande ufficio servizi telex e 3 linee

UTIP 547.828 vende libero corso San Maurizio 2 cucina ingresso bagno terrazzino verandato permute.

UTIP vende via Misericordia bagno 58 milioni mila dilazioni permute.

UTIP vende grandiosa villa libera a Rivarossa 4 camere cucina tavernetta lavanderia giardino mq .

UTIP 547.828 vende libero corso Brescia 2 camere tinello bagno milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP libero Paisiello mere ingresso bagno facilitazioni di pagamento permute.

547.828 Borgo San Pietro tinello cucinino ingresso bagno dilazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende 2 alloggi Venasca di camera cucina globalmente 16 milioni 100

UTIP 547.828 nuovo tinello cucinotta bagno box dilazioni pagamento .

UTIP 547.828 adiacente corso Francia via Quart grazi tinello bagno 40 milioni 900 mila.

signorili in Carmagnola centrale tranquilla 1-2 salone doppi servizi possibilità autorimessa. Tel. 977.8583 - 977.0447 - 972.128.

VIA BERTHOLLET
zona Salvario Valentino camere liberi bagno Lux-Casa tel. 546.476.

villa unifamigliare 2 cucina doppi servizi ampio giardino mq 1000. Telefono 505.691 50.

alloggio vani più cucina e in vicinanze lago di dilazionando Res Immobili vende. Tel.

20 Domande affitto

AB...GNAMO alloggio arredato uso seconda da 200-300 mila mensili.

CERCHIAMO appartamenti in anche in vecchia costruzione di 2-3 cucina buon ingresso. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

21 Offerte affitto

ABBIAMO stessa monolocali a 2° . Rubiolo immobili

ABBISOGNANDO alloggi e uffici vuoi stessi casa agenzia Comba, via Secchi 14, telefono 538.539.

1 camera tinello cucinino affitto professionista contratto annuale. Telefonare 535.601.

FINCI via Cernaia angolo corso Siccardi ingresso 7 vani doppi servizi uso ufficio mq. 230. Tel. 505.691

casa zone Nuova segreteria recapito telefonico postale riunioni. Tel. 513.020.

22 Traslochi

traslochi per Torino e abbi- per Roma Napoli Bari Calabria Sicilia. Tel. 781.338 - 783.830.

ABRAMO traslochi furgoni imbottiti giornaliero Torino Riviera per Napoli Calabria Sicilia. Tel. 781.338.

24 Mobili, arredi

AL mobilificio dell'usato l'occasione stavato . Respino via Cirio 2. Tel. 287.368.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda aprini da 2 a 7 posti, apertura automatica, materassi a molle, prezzi di fabbrica e sconto per ritiro invernale, carrelli appendice, rimorchi portabarche zincati, acquistate direttamente in fabbrica: Coarva, via Stampini 16, tel. 290.029 - 251.176.

38 Animali e veterinaria

A. mignon da appartamento: yorks terrier, shih-tzu, pechinesi, barboncini toy, schnauzer nani, chihuahua. Tel. 011

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra, Torino, Cairoli 32, te- 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e primo Massimo

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. ASTIGIANO 45 km da Torino casa di 8 con bagno, grotta tettoia terreno circostante mq luce acqua la L. 56 milioni. Tel. 640.7152.

A. SABATELLIMMOBILI 682.669 Chiomonte: 3 cucina tavernetta giardino mq 468, L. 60 milioni.

A. da Torino (alt. 950 mt) Colle Braida e S. privato in piccolo residence alloggi a partire da milioni. Posizione , grande parco giochi. Mutuo, dilazioni, permuta. Tel. - 850.8764.

A Canavese vendesi minialloggi 1 a 3 vani giardino mutuo iva agevolata. Per informazioni tel. 232.401.

A L...
Il Punto Immobiliare Spa vende rustico composto di 4 vani con 1000 mq terreno pagamento rateale. Tel. 858.235 - 058.303.

A Montoso impresa vende alloggi duplex con mansarde o tavernette 28 milioni più mutuo e dilazioni condominio Solarium personale sul posto. Tel. 232.401.

A 2 km dalla Costa Azzurra Mortola Superiore vendo lussuoso alloggio vista panoramica. Iva 2%, mutuo. Tel. 0182 203.

...ARO un investimento - Alta Valle Susa. Impresa vende minialloggi: posizione centrale e soleggiata. A due a seggiovia. Telefonare 011 592.540.

CALABRIA Diamante ville e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili 10 mutuo. Telefonare 761.591.

CALABRIA per vivere proprio sulla spiaggia appartamenti in villaggio fronte mare ogni servizio. Prezzo lancio da 15 milioni. Mutuo, . Telefonare 011 761.591.

CASALEGNO
A cerca urgentemente ville rustici in città, mare, montagna. Garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagabenecontanti! Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3805.

CASETTE indipendenti e cascinotte, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3805.

CHIOMO... in splendida posizione tro paese a a due passi dalla seggiovia impresa prenota minialloggi. architettoniche e tecniche d'avanguardia. Telefonare 011 597.625.

INYMM ricerca alloggi ville rustici e terreni. Tel. 515.263 - 518.985.

LOANO con giardino 300 mt mare vendo camera soggiorno servizi nuovo. Agenzia riviera 0182 970.386.

PILA VALLE AOSTA
Ciel Bleu appartamenti con solarium, riscaldamento e impianto solare, , reddito garantito, mutuo non indicizzato 9% dilazioni. Telefonare 011 532.784 - 513.729.

UTIP (Al) 0141 55.675 vende a Cossombrato, 45 km da Torino, ampio rustico da ristrutturare: 8 vani cantina porticato sistemabile anche bifamigliare, L. milioni 900 mila.

UTIP-AT 0141-55 vende Sauze d'Oulx Richardet e panoramico mo- con e posto auto coperto lire 52.900.000.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa, impresa vende in palazzina a due piani mono- tinteggiato ingresso, soggiorno, letto, cucinino, bagno, balcone, da mq 30 in su, a partire da L. 29 milioni, box singoli da L. 7 milioni, riscaldamento centralizzato; pagamento 60% alla consegna chiavi, mutuo, in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 . 31.585.

VILLE ogni tipo, prezzo, , località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3805.

15.850.000
collinare vista lago Viverone 3 vani subito abitabili più uno da ristrutturare comodità negozi facilitazioni pag . Res Immobili vende. Telefono 512.923 532.130.

5.000.000 alla prenotazione restante mutuo e dilazioni vendesi in Sardegna ville unifamiliari panoramiche e complessi residenziali sul mare. Immobi ddal, via Pomba 29. telefoni 011 556.413 - 547.950.

5.000.000 alla prenotazione restante mutuo e dilazioni vendesi al Ferraresi appartamenti e villette a schiera. Immobiliare loni via Pomba 29. Tel. 011 556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

- Sampeyre affittiamo alloggi stagione invernale o annuale. Telefonare 0175 851.91 - 951.34.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 536.682.

51 Occasioni

CENTRO segreterie garanzia pronta consegna via Cernaia 18 4° piano Torino. Telefonare 540.550.

originali nuovi e d'occasione completamente restaurati vendesi garanzia grandi marche. Tel.

52 Varie

A. alloggi cantine soffitte acquisto vecchi quadri mobili argenti e soprammobili. Tel. 678.2 1 Perria.

ACQUISTO cose varie libri mobili in stile anticaglie rimanenze rottami sgombro alloggi cantine. Telefonare 485.440 - 481.058.

AFFETTI interessi sofferenze risolve. X chirologo grafologo. Tel. 447.2771.

diplomata risolve fortuna lotto contrarietà riunisce a persona amata esiti. Telefonare 309.7738.

DENTIERA Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.782.

...CCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni. Via Cavour 6, tel. 540.876.

aiuta amore lavoro fortuna svela futuro,vincita . Tel. 830.176 - 878.230 - 778.609, via Mongrando .

MAGA «Circe» veggente cartomante radioestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.8773 don- ne, via Muratori 13 Torino.

PORTOBELLO dell'antiquariato di None, . 986.5584; arrivi da tutta Europa libreria mobili e soprammobili, antichi di tutti i generi, . Vendita a commercianti, collezionisti e privati.

VENDESI convergenza attrezzatura gommista come nuova. Tel. 361.992 via Buenos Aires 112.

TV NAZIONALI

Rete uno

15 — **Italia terra [illegible] acque:** Guida [illegible] corretto uso delle fonti termali (c)
15,30 **Capitan Futuro,** cartoni animati (c)
15,55 **Josephine Beauharnais,** sceneggiato. Decima puntata (c)
FILM 16,30 **Mio [illegible] poliziotto:** Il demone della velocità, telefilm (c)
17 — **Tg1 [illegible]** (c)
FILM 17,05 **Furia:** Cercatori di petrolio, telefilm
17,30 **Quel rissoso, carissimo, irascibile Braccio [illegible] Ferro,** cartoni animati (c)
FILM 17,45 **Tre nipoti e un maggiordomo:** Una questione d'intimità, telefilm (c)
18,10 [illegible] (c)
18,30 **Spazio libero:** Associazione medici cattolici: il diritto [illegible] morire in pace, attualità (c)
FILM 18,50 **M.A.S.H.:** Accadde [illegible] notte, telefilm. *E' una notte terribile per il campo: c'è un continuo bombardamento che rischia di radere tutto al suolo, c'è un paziente in permanente peggioramento, e c'è Frank che [illegible] disperatamente le lettere che ha scritto a Labbra di Fuoco (c)*
19,45 [illegible] **del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **La [illegible] Terra,** documenti. Terza puntata: le prime foreste. *Dai muschi, ai ranuncoli acquatici, alle felci alle prime conifere. Le prime piante [illegible] ad altezze enormi, provocando mutamenti nelle abitudini degli insetti primitivi (c)*
21,35 **Mister Fantasy,** musica da vedere. Terza puntata della nuova serie [illegible] programma musicale. *Stasera ritornano gli Italian Graffiati di Ivan Cattaneo, seguiti [illegible] Beppe Starnazza che col suo gruppo ripropone [illegible] canzoni di Fred Buscaglione e da un filmato sui John and Vangelis. I ritratti sono dedicati al Krishna show e a Claudio Rocchi. Ospite è Enzo Jannacci (c)*
FILM 22,15 **[illegible] Strange:** Uno scherzo pagato caro, telefilm. *Figlia di un amico di Strange è squalificata ad un concorso di bellezza dopo che il padre ha dichiarato che è minorenne e fuggita dal collegio. Quando, poco dopo, sparisce, si pensa ad un rapimento (c)*
23,05 **Spazio libero:** Confedilizia: Il rebus dell'equo canone, attualità (c)
23,20 **Telegiornale** (c)
23,45 **Medicina '81,** programma [illegible] aggiornamento per i medici: Età evolutiva - I dolori addominali (c)

Rete due

15,25 **Letteratura e scienza,** terza puntata: Spazio e linguaggio (c)
FILM 16 — **Lord Tramp,** telefilm (c)
FILM 16,55 **Starsky e Hutch:** Una bara per Starsky, telefilm (c)
17,45 **Tg2 flash** (c)
17,50 **Dal [illegible] — Tg2 sportsera** (c)
18,05 **Muppet show** (c)
18,30 [illegible] **vi** [illegible], documentario (c)
18,50 **Radici,** le nuove generazioni. Ventiseiesima [illegible] ultima puntata. *Dopo l'uccisione di Malcolm X, Alex torna a [illegible]. Inizia a far ricerche sulla sua famiglia e [illegible] in [illegible] dei luoghi abitati da Tom Harvey subito dopo la liberazione dalla schiavitù. Ben presto arriva a prendere la sua decisione e parte per il Gambia onde continuare le sue ricerche (c)*
19,45 **Tg2** (c)
FILM 20,40 **Il medico della mutua,** di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Bice Valori, Zara Franchetti, Evelyn Stewart. Italia commedia 1968. *Spinto dall'ambizione smodata e dalla madre, un medico neolaureato che [illegible] capito che il modo più facile per arricchire consiste nell'aumento dei propri mutuati, cerca di accaparrarsene più che può senza il minimo ritegno morale di fronte ai metodi più sporchi (c)*
22,25 **Appuntamento** [illegible] (c)
22,30 **Edizione** [illegible] **di «Speciale Parlamento»** (il dibattito sul voto di fiducia alla Camera sostituisce l'annunciato programma «Storia dell'isola della luce», documentario sull'isola di Sumatra)
23,15 **Tg2** [illegible] (c)

Rete tre

17 — [illegible] **come?,** documenti (c)
17,30 **L'invasione [illegible] teatro:** Teatro in piazza (c)
19 — **Tg3** (c)
19,30 **Tv 3 regioni:** A proposito [illegible] Torino. Seconda parte: Il colore (c) — [illegible] **e Pinotto,** cartoni animati (c)
20,05 **Simbolo, concetto, cultura,** seconda puntata (c) — [illegible] **e Pinotto,** cartoni animati (c)
20,40 [illegible] **Alumni in concert,** musicale (c)
21,40 **La scienza in piazza:** La misura dell'Universo, gli strumenti e le idee (c)
22,40 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i ragazzi** (c)
18,45 **Telegiornale** (c)
FILM 18,50 **Buongiorno signor** [illegible] Il naso, telefilm (c)
19,20 **A conti fatti** (c)
19,50 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **Semmelweiss,** sceneggiato. Con Giulio Brogi. Prima puntata (c)
21,40 **[illegible] Maggiore - Temi e ritratti: Remo Rossi,** documentario (c)
22,40 **Telegiornale** (c)
22,50 **Notizie sportive** (c)

Montecarlo

FILM 13,45 **Salut champion,** telefilm (c)
15,20 **La preda,** di Paolella, con Zeudi Araya. Italia drammatico 1974 (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
FILM [illegible] — **Vita da strega,** telefilm (c)
18,45 **Telemenù** (c)
FILM 19 — [illegible] (c)
19,30 **Notiziario** (c)
19,55 **Il Buggzzum,** gioco a premi (c)
20,30 **Il [illegible] Mazzarino,** sceneggiato. Terza puntata (c)
21,35 **Oroscopo** (c)
21,45 **Aggiudicato a...,** asta telefonica (c)

Capodistria

16 — [illegible] **popolare** (c)
16,30 [illegible] Festival della Montagna (c)
17 — [illegible] **ragazzi,** appuntamento con i più giovani (c)
FILM 18 — **Film**
19,45 **Orizzonti** (c)
20,15 **Telegiornale — Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 [illegible] **in giardino,** [illegible] Leo MacCarey, con Paul Newman, Joanne Woodward, Joan Collins. Usa commedia 1958 (c)
22,15 **Telegiornale — Tuttoggi** (c)
FILM 22,25 **Telefilm** (c)
23,20 **Il ritorno [illegible] predestinati,** sceneggiato (c) — **Telegiornale — Tuttoggi** (c)

IL MEGLIO DELLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,28 **Giuseppe, Giuseppe.** Filastroccario verdiano di Ida Omboni, narrato da Paolo Poli [illegible] musiche [illegible] Jacqueline [illegible]
15,03 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Lino [illegible] e Katia Sinò
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro [illegible] attualità culturale ideato e condotto [illegible] Giuseppe Neri
17,30 **Jeep.** [illegible] spettacolo. Notizie, curiosità, personaggi e tanta musica [illegible] presentati [illegible] Catalano, [illegible] Cecchi e G. Di Leva
18,35 [illegible] **- I programmi** [illegible]
19,30 **Radiouno jazz '81. Una storia del jazz.** 151ª puntata: «Il blues negli Anni Trenta». 4ª parte
20 — [illegible] **Guignol.** Tragedie e farse in tredici serate scritte da Alberto Perrini
21,03 **Musica [illegible] Israele:** i canti del Sabato
21,30 **Cronaca di un delitto:** «L'affare Duponi». Programma [illegible] Giulietta Rovera
22,35 **Audiobox: Parla [illegible] ti passa** [illegible] Carlo Monterosso
15 — [illegible] **3131** (2ª parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 [illegible] Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia [illegible] Giorgio
17,32 **Le avventure di Pinocchio.** Lettura integrale a più voci [illegible] romanzo [illegible] Carlo Collodi diretta da Paolo Giuranna
18 — **Le ore** [illegible] a [illegible] di Laura Padellaro
18,45 **Il giro del Sole.** Martedì: il teatro esistenziale, ovvero i luoghi
19,50 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti
22 — **Città [illegible] Milano.** Testimonianze e riflessioni sul vivere quotidiano

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**

TRE (FM 98,2)

15,30 Alberto Rodriguez presenta **Un certo discorso.** Percorsi e territori della musica giovanile
17,30 [illegible]**o Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21,30 [illegible]
22 — **Sri Aurobindo e Mè[illegible]** di Davide Montemurri (1ª parte)
23 — Roberto Nicolosi presenta **Il jazz**

TV PRIVATE

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

14 — **Trider,** cartoni animati (c)
FILM 14,30 **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
15,30 **Il clan [illegible] segugi,** cartoni animati (c)
16 — **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati (c)
FILM 16,30 **Minaccia [illegible] spazio,** telefilm (c)
17 — **Viva,** [illegible] **minuti per i ragazzi** (c)
18 — **I-Zemborg,** cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Quella casa nella prateria,** telefilm (c)
19,30 **Trider,** cartoni animati (c)
20 — **Starzinger,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **L'innocente,** di Luchino Visconti, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Rina Morelli, Massimo Girotti, Jennifer O'Neil. Italia drammatico 1976 — *Dal romanzo di Gabriele D'Annunzio: fragile di salute, tradita continuamente dal marito, ha un figlio da un letterato che muore poco dopo. Geloso, il consorte glielo uccide, ma dopo poco una [illegible] sue amanti gli fa pagare i suoi misfatti (c)*
FILM 22 — [illegible] **strade della California,** telefilm (c)
FILM 23 — **Film**
FILM 0,30 **La [illegible] sul mirino,** di Seijun Suzuki, con Jeo Sishido. Giappone, giallo 1969 — *Morti a catena: un killer si ribella all'organizzazione e, giustamente temendone le reazioni, decide di uccidere tutti (c)*

Antenna Nord — Canali 58-41-25-23

FILM 14 — **La famiglia Smith,** telefilm (c)
FILM 14,30 **L'angelo [illegible] ring,** di Alvin Ganzer, con Paul Douglas, John Derek. Usa, commedia 1956
FILM 16 — [illegible]
17 — [illegible] cartoni animati (c)
FILM 18 — **Star trek,** telefilm (c)
19 — [illegible] **selvaggia,** documentario
FILM 19,30 **La famiglia Smith,** telefilm (c)
20 — **Candy Candy,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **La ragazza [illegible] sapeva troppo,** di Mario Bava, con Valentina Cortese, Leticia Roman, Nora Davis. Italia drammatico 1962
FILM 22,10 **Telefilm**
FILM 23 — [illegible] **adorabili,** [illegible] Mitchell Leisen, con Jane Powel, Cliff Robertson. Usa musicale 1958 — *Ambiziosa californiana vuole entrare nel jet set. All'avvicinarsi di un panfilo si lascia cadere in mare e viene tirata a bordo da un meccanico che scambia per un miliardario. Fra i due nasce l'amore (c)*
FILM 0,30 **Il [illegible] del diavolo,** telefilm (c)

Quarta Rete — Canale 22

14 — **Big story,** telefilm
14,30 **The thing,** cartoni animati (c)
FILM 15 — [illegible] **Wallash, lo chiamavano Così Sia,** [illegible] Demofilo Fidani, con Robert Wood, Dean Stafford. Italia western 1971 (c)
16,30 **La grande pallina blu,** per i ragazzi (c)
17 — **Filmati** [illegible] **a richiesta** (c)
FILM 18,30 **Passaporto per l'Oriente,** di Montgomery Tully e Romolo Marcellini, [illegible] Gina Lollobrigida, [illegible] Bartok. Italia commedia 1951 — *Milite inglese perde la memoria dopo la guerra. Per sapere chi era rintraccia le cinque ragazze i cui nomi sono segnati sulla [illegible] agenda. A ognuna però pare abbia solo raccontato delle storie sul suo conto.*
FILM 20,15 [illegible] **perduti,** [illegible] Marcel Carné, con Jean-Louis Barrault, Arletty, Pierre Brasseur, Pierre Renoir. Francia drammatico 1945 — *Capolavoro di Carné: una bellissima donna è contesa fra un mimo, un feroce bandito, un attore ed un ricchissimo conte che sembra avere la meglio. Lei in realtà ama il mimo, il che non impedisce che il bandito, per gelosia, ammazzi il conte*
21,45 **Astropanorama** (c)
FILM 22 — **WKRP,** telefilm (c)
FILM 22,30 **Un condannato a morte è fuggito,** di Robert Bresson, con attori non professionisti Francia, drammatico 1956 — *Durante l'occupazione nazista della Francia, un militare arrestato e condannato a morte tenta e ritenta la fuga, senza mai perdersi di speranza, anche quando tutto sembra irrimediabilmente perduto*
24 — **Strip** (c)
FILM 0,15 **Film**

Telepinerolo — Canale [illegible]

17,30 **Cartoni** [illegible] (c)
FILM 18 — **Sherlock Holmes,** telefilm (c)
19,40 **Notiziario** (c)
[illegible] — **Jambo,** documentario (c)
20,30 **Servizi speciali** (c)
21 — [illegible] **di agricoltura** (c)
FILM 22 — **Film - notiziario** (c)

Telestudio T. Canali 24-45

14 — [illegible] coppia quasi normale: incontrarsi e dirsi... oddio!, telefilm (c)
15 — Marameo, cartoni animati (c)
15,30 [illegible] (c)
16,30 [illegible] (c)
17 — [illegible] amici, la tv dei ragazzi (c)
17,15 [illegible] Polo: L'illustre di Bagdad, cartoni animati (c)
17,45 Zambot, cartoni animati (c)
18,10 Charlotte, cartoni animati (c)
18,30 Popi: Che caldo a New York, telefilm (c)
19 — I collaboratori: Un possibile dubbio, telefilm (c)
20 — Zambot, cartoni animati (c)
20,30 L'uomo che ingannò la morte, di Terence Fisher, con Anton Differing, Hazel Court. Inghilterra, horror 1959 — *Scienziato pazzo, grazie ad orridi trapianti di ghiandole prelevate da ragazze che uccide allo scopo, conserva un aspetto giovanile nonostante i suoi oltre cento anni. Una delle vittime predestinate cerca di salvarsi uccidendolo* (c)
22,15 Le frontiere dell'odio, di John Villiers Farrow, con Ray Milland, Hedy Lamarr. Usa, avventuroso 1950 — *Dopo la guerra civile due fazioni avverse, una di ex nordisti, una di ex sudisti, rissano per il possesso di una miniera di rame. [illegible] scaramucce, poi la pace* (c)
24 — La prima [illegible] del dottor Danieli, industriale [illegible] col complesso del giocattolo, di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Françoise Prevost. Italia commedia 1970 — *Siciliano è scioccato dal fatto che la moglie sia vergine. Con lei nell'intimità non è un asso* (c)
1,15 Il sadico, di Joseph Cates, con Sal Mineo, Juliet Prowse. Usa giallo 1965 — *Sadico grafomane minaccia una donna con lettere anonime. Poi passa ai fatti ma si sbaglia e uccide un'altra* (c)

Quinta Rete Canale 47

14,30 All'ombra del ricatto, di Don Siegel, con Edmond O'Brien, Vera Miles. Usa, giallo 1968 — *Un uomo a New Orleans viene ucciso durante il fastoso carnevale. In due [illegible] l'assassino, [illegible] per arrestarlo, l'altro per ricattarlo* (c)
16 — Le avventure dell'Ape Magà, cartoni animati (c)
16,30 Gundam, cartoni animati (c)
17 — L'uomo con la valigia, telefilm (c)
18 — [illegible]
18,30 Le [illegible] dell'Ape Magà, cartoni animati (c)
19 — Gundam, cartoni animati (c)
19,30 Buonasera con... (c)
20,30 L'uomo con la valigia, telefilm (c)
21,30 Il letto rosa, di Rolf Thiele, con Daliah Lavi, Martin Held. Germania, commedia 1963 — *Avventure sentimentali di un giovane tedesco. Quando finalmente trova la donna della sua vita e riesce a conquistarla, dopo molto patimenti, deve partire per la guerra. Lei però lo costringe a restare a casa* (c)
23 — I giorni dell'amore, di Jacques Baratier, con Omar Sharif, Claudia Cardinale. Francia commedia 1958 — *Esordio cinematografico [illegible] Cardinale: un giovane arabo, amico di un asino e di un liutaio cieco, s'innamora della moglie del maestro che ha deciso di dargli un'istruzione gratuita. L'uomo scopre tutto e lo punisce* (c)
0,30 Strip (c)
1 — Le calde [illegible] di Don Giovanni, di Al Bradley, con Robert Hoffmann, Annabella Incontrera. Italia commedia 1974 — *Conquistatore di donne impenitente, scacciato via [illegible] Spagna dai vari mariti di cui si è preso gioco, approda in Arabia e cerca di conquistare una bellissima che il sultano tiene rinchiusa e non fa vedere a nessuno* (c)

Tele Subalpina Canale [illegible]

17,30 Astroganga, cartoni animati (c)
18 — Arte e tradizione (c)
18,30 [illegible] per gli anziani (c)
19 — Ironside, telefilm (c)
20 — Astroganga, cartoni animati (c)
20,45 Tackle, il calcio (c)
21,15 I sabotatori, di Alfred Hitchcock, con Priscilla Lane. Usa drammatico 1942 — *Un operaio è ingiustamente accusato di essere l'autore di un sabotaggio in una fabbrica di materiale bellico. Per sottrarsi alla cattura fugge, si mette sulle tracce del vero colpevole, riesce a scoprirne l'identità e cerca di prenderlo. Spettacolari sequenze finali*
22,45 Maude, telefilm (c)
23,15 [illegible]

Studio Nord Canali 49-43

14 — Sulle orme di Tarzan, avventuroso
16 — Enigma [illegible] (c)
17,05 Allucination, di Joseph Losey, con McDonald Carey, Shirley Anne Field. Inghilterra, fantascienza [illegible] (c)
18,30 Tre contro tutti, cartoni animati (c)
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco (c)
19,15 Canavese oggi (c)
19,40 Nata libera, telefilm (c)
20,40 Speciale casa (c)
20,50 Il figliol prodigo, di Richard Thorpe, con Lana Turner, Edmund Purdom. Usa storico 1955 — *Giovane assiro conduce una vita semplice col padre e i fratelli. Innamoratosi [illegible] sacerdotessa di un ambiguo culto, presa la [illegible] parte di ricchezze, fugge con lei. Pentito, ritorna a casa*
22,30 Canavese oggi (c)
23 — [illegible]

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

14,30 Star Blazers, cartoni animati (c)
15 — Un [illegible] coscienza, di Gianna Grimaldi, con Lando Buzzanca, Françoise Prevost. Italia, commedia 1970 (c)
16,30 Manhunter, telefilm (c)
17,30 Soccer boy, cartoni animati (c)
18 — Star blazers, cartoni animati (c)
18,30 Musicuore (c)
18,45 [illegible] cucina (c)
19 — Lo sport (c)
19,30 Josie e Pussycat, cartoni animati (c)
20 — [illegible] boy, cartoni animati (c)
20,30 [illegible] (c)
21,30 Paquito, di Charles Christon, con Maurice Reyna, Virgilio Texera. Inghilterra commedia 1968 — *Candido fattorino prende «in prestito» [illegible] banca in cui lavora un milione di pesetas per aiutare il padre che ha perso il taxi. Gli stanno alle costole poliziotti e banditi*
23 — La famiglia Bradford, telefilm (c)

Rete Manila 1 Canali 37-44

14,15 [illegible]
14,30 Film
16,30 Diecimila [illegible] deriva, di Wolfgang Glück, con Gerlinde Locker, Heinz Drache. Germania, drammatico 1958 — *Donna poliziotto [illegible] la guardarobiera in un night per indagare sulla tratta delle bianche. Quando scopre tutto è tardi: sentendo odor di polizia i banditi stanno per buttare a mare tutto il carico di donne destinate ai mercati d'Oriente* (c)
18,30 All'ombra [illegible] cloche, rubrica piemontese (c)
19,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati (c)
20,15 [illegible]
21 — Giardino d'inverno, musicale (c)
23,30 L'ultimo Apache, di Robert Aldrich, con Burt Lancaster. Usa western 1954 — *Quando anche Geronimo si arrende e cessano le guerre indiane, rimane un solo pellerossa a combattere da solo contro i bianchi. La saggia moglie lo incita a smettere* (c)

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

14 — Quando l'amore è romanzo, di Michael Curtiz, con Ann Blyth, Paul Newman, Richard Carlson. Usa, drammatico 1957 — *Cantante americana durante gli anni ruggenti declina progressivamente verso l'alcolismo a causa dello sfortunato amore per un gangster cinico e ambizioso*
16 — Phillips, telefilm (c)
16,30 Furia, telefilm
17 — I rangers della foresta, telefilm (c)
17,30 Sport Billy, cartoni animati (c)
18 — Popcorn, musicale (c)
19 — Kung-Fu, telefilm (c)
20 — Speciale Canale 5 (c)
20,30 Dallas: Paternità, telefilm (c)
21,30 Casablanca, di [illegible] Curtis, con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Claude Rains, Peter Lorre. Usa, drammatico 1942 — *Proprietario di un night a Casablanca incontra la donna amata un anno prima e mai dimenticata. Lei è legata a un eroe antinazista pluricercato e lui ha nelle mani il loro destino. Decide di sacrificare il suo [illegible] per salvarli*
23,30 Speciale [illegible] 5 (c)
24 — I guastatori [illegible] dighe, di Michael Anderson, con Richard Todd, Michael Redgrave. Inghilterra, guerra 1955 — *Commando alleato deve affrontare una pericolosissima missione. Al solito, non tutti fanno ritorno*

G. R. P. Canali 42-60-66

14,15 Il [illegible] di Giava, di Joseph Kane, con Fred MacMurray, Vera Ralston, Victor McLaglen, Robert Douglas. Usa avventuroso 1953 — *Un marinaio cerca un ricco tesoro inabissato. Anche un corsaro ferocissimo è interessato alla cosa e per costringerlo a desistere rapisce al concorrente l'amata* (c)
15,45 Agente Pepper, telefilm (c)
17 — [illegible] di Hanna e [illegible] (c)
17,55 L'orsacchiotto Misha, cartoni animati (c)
18,30 Phantaman, cartoni animati (c)
18,55 Zora la russa, telefilm (c)
19,25 Grp flash - [illegible] storico (c)
20 — [illegible] strokies, Harlem contro [illegible] tan, telefilm (c)
20,35 Minnesota Clay, di Sergio Corbucci, con Cameron Mitchell, Georges Rivière, Ethel Rojo. Italia, western 1965 — *Fuggito dal penitenziario cerca l'uomo che con la sua testimonianza può liberarlo dalla falsa accusa che gli è stata fatta. Questo è un capobanda in lotta con un altro capobanda. Lui li affronta entrambi* (c)
22,20 Six milion dollars, telefilm (c)
23,25 Grp flash (c)
23,50 I tre sergenti del Bengala, di Umberto Lenzi, con Richard Harrison, Hugo Arden. Italia avventuroso 1965 — *Tre sergenti sono incaricati di reprimere una rivolta indù. La loro guida si rivela subito il capo dei ribelli e le cose per loro non si mettono precisamente bene* (c)
1 — I bagni [illegible] notte, di David Buckley, con Robert Aberdeen, Ellen Sheppart. Usa drammatico 1975 — *Giovane pianista senza un soldo accetta a malincuore un posto di sorvegliante in un locale frequentato da omosessuali. Lui li detesta e più non posso, una volta ci [illegible]* (c)
2,30 Film no stop

Telecupole Canali 57-64

14,30 Megaloman, telefilm (c)
15 — Le [illegible] della foresta, cartoni animati (c)
15,30 I ragazzi [illegible] porta accanto, telefilm (c)
16 — Saettino, per i ragazzi (c)
17,30 [illegible] story, cartoni animati (c)
18 — Megaloman, telefilm (c)
18,30 Le favole [illegible] foresta, cartoni animati (c)
19 — Musicale (c)
19,30 [illegible] (c)
20 — Submariner, cartoni animati (c)
20,30 Gli invasori, telefilm (c)
21,30 Il giardino delle torture, di Freddie Francis, con Jack Palance, Burgess Meredith, Beverly Adams. Inghilterra horror 1968 — *Quattro individui vengono invitati da uno strano medico che mostra loro cosa potrebbe succedere se non cambieranno modo di essere. Uno finisce mangiato da un gatto, un altro addirittura ucciso da un pianoforte geloso* (c)
23 — [illegible] notte, dialoghi in diretta per telefono (c)
23,30 [illegible] (c)

Tv Flash Canali 39-26

18 — [illegible] perdute, di Roberto Manni, con Sandra Milo, Virna Lisi. Italia drammatico 1958 — *Cinque amici in vacanza su un'isoletta vengono assaliti da alcuni ferocissimi evasi che li tengono in ostaggio. Il solo modo di liberarsi è farli litigare fra loro*
19,20 Il film [illegible] (c)
19,35 Rubrica sindacale (c)
20 — Concerto (c)
20,45 Flash attualità - Sotto il [illegible] rovente di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Julia Adams. Usa western 1953 — *Accusato di un delitto, un uomo con l'amata scappa di Stato in Stato in cerca di un posto sicuro. La legge lo segue implacabile e alla fine lo trova. Quando torna, il figlio che vorrebbe fare vendetta insegna la non violenza*
23,10 Flas[illegible] (c)

Videogruppo Canali 52-54-57

15 — Guida [illegible] sopravvivenza (c)
15,30 Telefilm
16 — Medical center, telefilm (c)
17 — Flipper, per i ragazzi (c)
17,35 Supercar, cartoni animati (c)
18 — Uau!, cartoni animati (c)
18,30 C[illegible] animati (c)
19 — [illegible]
19,35 Videonotizie (c)
20,05 La grande vallata, telefilm (c)
21 — La [illegible] sole, Usa commedia 1975 (c)
22,40 Hitchcock, telefilm (c)
23,30 Videonotizie (c)
24 — [illegible]

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	■

[illegible] con l'Agis: CINEMA: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, [illegible], Capitol, Cristallo, Doria, Erba, Faro, Fiamma, [illegible], Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, [illegible], Massimo, Maior, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Smeraldo, Spezia, Vip, Vittoria.

Film segnalato dalla critica: Quell'oscuro oggetto del desiderio (Zeta d'Essai).

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Excalibur, di John Boorman, con [illegible]col Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire - Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del Mago Merlino, [illegible] diventa re; [illegible] non ha fatto i conti con [illegible] moglie Ginevra.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. ★ [illegible] — Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 4000

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
[illegible] piccolo, di Peter Del Monte, [illegible] Luca Porro, Fabio Peraboni, Valeria D'Obici (Italia - Colori) — In una Milano moderna e stralunata, la storia [illegible] un tredicenne che diventa padre e del suo bambino. Non viet.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia — Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 4000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
La corsa più pazza d'America, di Hal Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, Dom De Luise, Dean Martin (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di spericolati piloti in corsa attraverso l'America.
[illegible]o: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 4000

ARTISTI EROTIC CENTER — v. Artisti — Tel. 831.374
L'emiro, le mogli e le concubine (Francia - Colori). Viet. [illegible].
Orario: ap. ore 14,30; [illegible] 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE [illegible] recensito — Ingresso L. 3000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
[illegible] ordinaria follia, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Ben Gazzara (Italia - Colori) — La figura [illegible]'originale scrittore «maledetto» americano, tratta da alcuni suoi romanzi e novelle. Viet. 18.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ■ Drammatico — Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 4000

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film [illegible] lui diretto sulle sfortune di un napoletano timido.
Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non vietato. ★ [illegible] — Critica ●●●■ — Pubblico OOOOO — Ingresso L. [illegible]

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. [illegible]
I dieci comandamenti, [illegible] Cecil B. De Mille, c[illegible] Charlton Heston, Yul Brynner, Anne Baxter, Edward G. Robinson (Usa - Colori) — Mosè conduce gli ebrei verso la Terra Promessa e riceve le tavole della legge di Dio.
Orario: 16; 21,15. ★ Colosso [illegible] — [illegible] — Ingresso L. 4000

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
This is Elvis, [illegible] Andrew Solt e Malcolm Leo (Usa - Colori) — Le più belle canzoni, la carriera e la vita [illegible] cantante rock americano, [illegible] su una raccolta di [illegible] di repertorio sulle sue gesta. Non viet.
Orario: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Documentario musicale — Critica ●●■ — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

CRISTALLO — v. Goito [illegible] — Tel. 650.71.00
Ghiaccio verde, di Ernest Day, con Ryan O'Neal, [illegible] Archer, Omar Sharif, (Usa - Colori) — Fra ribelli e dispotico regime politico, dal Messico alla Florida, caccia ad un pugno di smeraldi di ingentissimo valore.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso — Critica [illegible] — Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
La tragedia [illegible] un uomo ridicolo, di Bernardo Bertolucci, con Ugo Tognazzi, Anouk Aimée (Italia - Colori) — Ultimo film del regista del celebre «Ultimo tango a Parigi» che è valso a Tognazzi la Palma d'Oro di Cannes.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ C[illegible] — Critica ●●■ — Pubblico OOO — Ingresso L. 4000

GIOIELLO — v. C. Colombo [illegible] — Tel. 500.760
Pierino contro tutti, [illegible] Marino Girolami, con Alvaro Vitali, Michele Gammino, Michela Miti, Frances[illegible] Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Imprese del terribile ragazzino delle barzellette trasportate sullo schermo.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia — PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO — v.le Med. Camp. 1 — Tel. 215.613
OGGI CHIUSO

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
La cruna dell'ago, di Richard Marquand, con Donald Sutherland, Kate Nelligan (Usa - Colori) — Spia tedesca è inviata in missione segreta in Inghilterra alla vigilia dello sbarco [illegible] Normandia. Non viet.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ■ Spionaggio — Critica ■■ — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Le occasioni di Rosa, [illegible] Salvatore Piscicelli, con Marina Suma, Angelo Cannavacciuolo, Gianni Prestieri (Italia - Col.) — Ménage a tre fra un'operaia, un marittimo e un amico omosessuale di quest'ultimo. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico — Critica ●●●■ — Pubblico OOO — Ingresso L. [illegible]

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Scontro di titani, di D. Davis, con H. Hamlin, J. Bowker, B. Meredith, L. Olivier (Usa - Col.) — Pe[illegible] figlio di Zeus, [illegible] fornito [illegible] poteri divini, deve faticare per liberare Andromeda da Kraken il mostro marino.
Orario: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30. ★ Fantastico — Critica ■■ — Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Super penetration love con Brigitte Lahaie (Francia - Col.). Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible] — [illegible] VISIONE non rece[illegible] — Ingresso L. 3000

METROPOL — [illegible]. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Belle, erotiche e maliziose, con Lysa Thatcher, [illegible] Lake, E. Edwards (Usa - Colori). Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica — [illegible] non recensito — Ingresso L. 3000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Pierino contro tutti, di Marino Girolami, con Alvaro Vitali, Michele Gammino, Michela Miti, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Imprese del terribile ragazzino delle barzellette trasportate sullo schermo.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ■ [illegible] — PRIMA VISIONE [illegible] recensito — Ingresso L. 3500

OLIMPIA — [illegible]. Arsenale 31 — Tel. 532.448
L'assoluzione, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Robert Duvall, Burgess M[illegible]edith (Usa - Colori) — Due fratelli, uno prete e l'altro poliziotto, vengono coinvolti in una vicenda carica di suspense. Vietato 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. ★ Giallo — Critica ●●■ — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

ORFEO — p. Carina — Tel. 839.67.01
Brivido erotico (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica — PRIMA VISIONE [illegible] recensito — [illegible] L. 3000

PRINCIPE — v. P. d'Acaja 45 — Tel. 760.951
Brivido [illegible] (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; [illegible] 22,30. ■ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensito — Ingresso L. 3000

REGINA — c. R. Margh. 123 — Tel. [illegible]
Albergo a ore (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. [illegible] 10; ultimo 22. ■ Commedia erotica — PRIMA VISIONE [illegible] recensito — Ingresso L. 3000

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400
La pelle, di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Burt Lancaster (Italia-Francia - Colori) — Nella Napoli del '43 invasa dagli americani, [illegible] pelle, cioè la vita, è l'unica cosa che conta.
[illegible] 15; 17,30; [illegible] 22,30. ■ Drammatico — Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 4000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Il postino suona s[illegible] due volte, di [illegible] Rafelson, [illegible] Jack Nicholson, Jessica Lange (Usa - Colori) — Vagabondo capita in [illegible] motel dove soggiorna bella donna sposata con anziano signore. Delitto in vista...
Orario: 16; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. ★ Giallo — Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 4000

STUDIO [illegible] — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Sogni d'oro, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Piera Degli Esposti (Italia - Colori) — Vicende di un giovane regista tra dibattiti, vita famigliare e ultimo film su Freud. Leone d'oro a Venezia 1981.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Sesso acerbo, con Virginia Nilson, Frank Bundy (Usa - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. [illegible] 10; ultimo 22,30. ■ [illegible] erotica — PRIMA VISIONE [illegible]censito — Ingresso L. 3500

VITTORIA — v. [illegible]oma 366 — Tel. 561.789
Il turno, [illegible] Tonino Cervi, [illegible] Vittorio Gassman, Laura Antonelli, Paolo Villaggio (Italia - Colori) — Prima Don Diego Alcozer, poi Ciro Coppa, poi Pepè Alletta, poi...
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ■ Commedia — Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 350[illegible]

VITTORIO VENETO — P. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
Le quattro porno amiche (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensito — Ingresso L. 2500

edizione originale

KELLER STUDIO — v.le Med. Camp. 1 — Tel. 215.613
L'Associazione «Il Futuro» presenta My [illegible] (La mia guardia del corpo), di Tony Bill, con E. Makepeace, A. Baldwin, R. Gordon (Usa - Colori) — Ragazzone protegge compagno di scuola. Non vietato.
Orario: proiez. unica ore 21,15. ★ Commedia — Critica ●■ — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
Fuga di mezzanotte, [illegible] Alan Parker, con [illegible] Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Conda[illegible] alla prigione [illegible] Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.
Orario: 20,20; 22,30. Viet. 16. ★ Drammatico — RIEDIZIONE (1979) — Ingresso L. 2000

ARCO-INC. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. [illegible]
Il piccolo grande uomo, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita di un grande capo pellerossa. Dall'omonimo romanzo di Thomas Berger. Non viet.
Orario: 17; 19,30; 22,30. ★ Western — [illegible] (1972) — Ingresso L. 2500

ELISEO — p. Sabotino — Tel. 335.98.15
Cornetti alla crema, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, Lino Banfi, Gianni Cavina (Italia - Col.) — Consueti tradimenti in allegria e vicende strampalate intorno al[illegible] di turno. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ■ [illegible] — PRIMA VISIONE non recensito — Ingresso L. 2000

FARO — v. Po 30 — Tel. 832.214
L'invincibile Ninja, di [illegible]m Golan, con Franco Nero, Susan George (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam, campione [illegible] arti marziali, sgomina gang che spadroneggia su un'isola. Non vietato.
Orario: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30. ★ Avventuroso — Critica ■ — Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
[illegible] d'amore, di Ettore Scola, con Valeria D'Obici, Bernard Girau[illegible] (Italia - Colori) — Tratto da «Fosca» di I. U. Tarchetti, la storia di un uomo bello irresistibilmente attratto da una donna brutta. Viet. 14.
Orario: 20; 22,20. ★ Drammatico — Critica ■■■ — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

JOLLY — v. Verolengo 130 — Tel. 290.161
OGGI CHIUSO

LA PERLA — c. De Gasperi 25 — Tel. 584.791
Strade violente, di Michael Mann, con James Caan, Robert Prosky (Usa - Col[illegible]) — Vicende di un delinquente solitario e indipendente, in lotta contro le numerose gang che spadroneggiano nella metropoli. Viet. 14.
Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,20. ★ Drammatico — Critica ■● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

[illegible] — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
L'invincibile Ninja, di Menahem Golan, con Franco Nero, Susan George (Usa - Colori) — Reduce [illegible] Vietnam, campione [illegible] arti marziali, sgomina gang che spadroneggia su un'isola. Non vietato.
Orario: 20,35; 22,30. ■ Avventuroso — Critica ■ — Pubblico OOO — Ingresso L. [illegible]

[illegible] — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Una vacanza del cactus, [illegible] Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Consuete avventure erotico-sentimentali di [illegible] e [illegible] fanciulla in vacanza. Non vietato.
Orario: 20,20; 22,30. ★ Commedia — PRIMA VISIONE non recensito — Ingresso L. [illegible]

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
Uccelli d'amore (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: a[illegible] 10; ultimo 22,30 ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. [illegible]

PUNTODUE [illegible] — v. Garibaldi [illegible] — Tel. 545.245
OGGI CHIUSO

PUNTODUE RAGAZZI — v. Garibaldi [illegible] — Tel. 545.245
OGGI CHIUSO

ROMA Porno in blue — v. S. Donato 40 — Tel. 487.765
[illegible] video, con Pauline Tenscher (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ■ [illegible] erotica — PRIMA [illegible] non recensito — Ingresso L. 2000

SELENE — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
Clitò, il petalo del sesso, di Boris Pradley, con Jean-Marie Pallardy, Brigit[illegible] Lahaye (Francia - Colori) — Vietato 18.
Orario: ap. ore 15; ult. 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensito — Ingresso L. 2000

STATUTO — v. [illegible] 16 — Tel. [illegible]
4 pazzi sul lenzuolo, di Jack Smight, con Shirley Mac Laine, James Coburn (Usa - Colori) — In spiagge, alberghi e quartieri di lusso, una ronda erotico-sentimentale di tradimenti, fughe, sbornie e ritorni. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 1[illegible]; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

NUOVO VIP — c. Casale 106 — Tel. 832.086
Il [illegible] Stranamore, di S. Kubrick, con Peter Sellers, G. C. Scott, S. Hayden (Usa - Colori) — Colonnello americano pazzo fa scattare piano atomico antisovietico con irreparabili conseguenze. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Fantapolitica satirica — RIEDIZIONE (1963) — Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
A bocca [illegible] Gloria Leonard. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560)
The Blues Brothers, colori. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso 1500 (a grande richiesta). ★ Commedia musicale

GIANDUJA - MARIONETTE [illegible] (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 105, tel. 851.904)
I mastini della guerra, C. [illegible] Non viet. ★ Guerra

NUOVO ODEO[illegible] ([illegible]Venalzio 8, tel. 749.2362)
American Gra[illegible], un film di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Ronny Howard, [illegible] Non viet. Ap. 20; ult. 22,20. ★ Commedia

ZONA CENTRO

[illegible] (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077): «I grandi [illegible] Movie Club»: Freaks, di Tod Browning, con Wallace Ford e Olga Baclanova. V.O. con sottotitoli italiani. Ore 18,45; 20; 21,15; 22,30. ★ Horror

[illegible] (via Cavour 7, tel. 516.046)
[illegible] 18 alle 24: [illegible]. Ingr. [illegible]. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2888)
Dalle 14,30 alle 24 continuato: [illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. ★ Erotico

[illegible] (via Po 21, tel. 839.7502)
Aprili con amore, C. Lacy. Viet. 18. ★ Erotico

CROCETTA - [illegible] RITA - [illegible]

[illegible]IANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La mazzetta, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi. ★ Giallo

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776)
Immacolata e Concetta, di S. Piscicelli, con I. Di Benedetto, M. Michelangeli. Ap. 20; ult. 22,30. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Solo grandi film»: Attacco [illegible] Jennifer, Roger Moore, James Mason, 3ª visione, ore 20,30; 22,30. ■ Avventuroso

[illegible] S. PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, [illegible] 446.764)
(Autunno a luce rossa) La zia svedese. Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30. ★ Erotico

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637)
[illegible] 5 dita d'acciaio, techn., non viet; ore 20,30; 22,30. ★ Lotta [illegible]

ZONA [illegible]

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Il tamburo di latta, di Schlöndorff, con M. Adorf. Viet. 14. Ult. 22,15. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7[illegible].2907)
Quell'oscuro oggetto del [illegible], di L. [illegible], con F. Rey, C. Bouquet, A. Molina. Ap. 20; ult. 22,30. e Segnalato dalla critica. Ult. giorno. ★ Drammatico

[illegible] MILANO - REGIO [illegible]

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Pussy Tolld[illegible] parlante. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. [illegible])
Sequestro [illegible] [illegible]iet. 18. Ap. 15. [illegible]r. 1200. ★ Drammatico

TEATRI E CONCERTI

PICCOLO REGIO: [illegible] 17,30 «Gli incontri del Regio». Lo schiaccianoci, di Piotr [illegible] Cialkovski, a [illegible] Alberto Testa. Ingresso libero.

PICCOLO REGIO: ore 21 «Il [illegible]»: [illegible] la pioggia (Singin' in the Rain), di Stanley Donen e Gene Kelly, con Gene Kelly, Debbie Reynolds (Usa 1951).

ALFIERI (tel. 535.440): da stasera ore 21 proseguono le repliche a grande richiesta del [illegible] folklorico [illegible] Messico. Pren. cassa teatro.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: GianduJeide. Spettacoli per le scuole e visite al museo. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in La dona da scorta. Due tempi comicissimi di Emmeci. [illegible] 544.562 - [illegible].

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI - IV DI[illegible] DEL [illegible] - [illegible] DI TORI[illegible] [illegible] Teatro ADUA ore 10 il Gripe Theater [illegible] Berlino presenta Più forte di Superman (in collaborazione con il [illegible] Institut). Tel. 539.707 int. 50. Ultima recita.

CENTRO ARTE DRAMMATICA: le iscrizioni [illegible] corsi di recitazione sono aperte in v. Carlo Alberto 12/1, tel. 533.378 giorni feriali ore 16-19.

ERBA: «Corsi di danza moderna» a cura di Carla Perotti. Inf. da lunedì a venerdì pom. c. M. d'Azeglio 17. [illegible].

[illegible]O: «Centro di perfezionamento [illegible] danza» a cura di Loredana Furno; «Centro [illegible] a [illegible] di Massimo Scaglione; [illegible] moderna» a cura di Carla Perotti. «Recitare in piemontese: corsi di teatro piemo[illegible]», iscrizioni da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17. Tel. 680.668.

RITROVI

CLUB 84: ore 21 danze.
LA PERLA: ore 15,30 danze.
TROCADERO: ore [illegible] Escalation.

CHIODO'S [illegible] suonano Bernard-Naigel Thomas (Ormea 1, tel. 650.6642).
KING'S [illegible] (v. Calandra 16, tel. 872.920): [illegible] Valerio [illegible]aliotto.
IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 23, tel. 485.950): al cena con orchestra.
[illegible]TE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.7441): [illegible] Renzo Gallino.
QUEMADO [illegible] BAR - Ristorante Pizzeria (c. Un. Sov. 409, tel. 613.231 613.285): Rory Minniti.
SHAKER - P[illegible] BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Lauren[illegible] Pizzuti, Palumbo.
[illegible] DISCOTECA (C. Battisti 3).

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO [illegible]: mostra di Riccardo Ivan Ghirardini.
ARTE CLUB (Broffeiro 3): E. Dalla Torre.
EMMEDUE (Re Umberto 10): Tina Rucci.
FOYER DEL PICCOLO REGIO: Regione Piemonte. Mostra: l'opera [illegible] Paola [illegible] Montalcini, ore 10-12,30; 16-19, ingresso libero.
IDEOGRAMMA (c. De Gasperi 35, [illegible] 587.110): Pers. di Mario Baratelli.
LA CONCHIGLIA: M. Merlo, C. [illegible]
LA ROCCA: Florence Rapinat.
[illegible] (tel. 655.476): A. Cappellin, ore 15,30-19,30.
3 A (M. Vittoria 18): Incisioni di Xavier de Maistre.

ASSOCIAZIONE [illegible]
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Franz Borghese.
[illegible] La terracotta policrome di Bruno Righini.
[illegible] MONCALIERI (v. Cavour 2): Ennio Lucarini.
CITTADELLA (Bertola 31): Sandro Lo Cascio. Ore 21 inaugurazione.
[illegible]CO: Remo Squillantini.
[illegible] (p. Solferino 2): I contemporanei, collettiva. Ore 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale [illegible] Pier Luigi Romani.
LA FORNACE - Asti: Elsa de Agostini.
LA GIOSTRA - ASTI: Pierre Ramel.
NARCISO: Guariotti «Canti dell'ala».
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 8ª Rassegna dei pittori della Galleria Pirra.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, telefono 877.810): Piatti per [illegible] collezione.
SANT'AGOSTINO (535.963): «[illegible]».

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
[illegible] NAZIONALE [illegible] CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

BORGARO
Royal: Deep throat.
CHIERI
Nuovo Chierese: Porno holocaust.
CHIVASSO
Cinecittà: Nessuna festa per la morte del cane di Satana.
Moderno: Seduzione sui banchi di scuola.
Politeama: Superorgasmo.
CIRIE'
Catalano: Sex diabolick story.
Italia: Iris e l'amore.
Nuovo: oggi chiuso.
CUORGNE'
Parona: Lo sceriffo extraterrestre.
MONTANARO
Vittoria: Sexy a gogò.
NICHELINO
Superga: Super orgasmo.
PINEROLO
Hollywood: Super penetration love.
Italia: Cameriera senza malizia.
Nuovo: Paura nella città dei morti viventi.
Primavera: Proiezione filmati sportivi.
Ritz: Laguna blu.
SETTIMO
Garibaldi: Torino centrale del vizio.
SUSA
Cenisio: Rocky.
VALPERGA
Ambra: Porno segretaria particolare.
VENARIA
Dante: Pornoamanti licenziose.

ALESSANDRIA

Alessandrino: La corsa più pazza d'America.
Ambra: L'isola della paura.
Comunale: Un'ombra nel buio.
Corso: Excalibur.
Cristallo: Porno incontri.
Galleria: Cornetti alla crema.
Moderno: La cruna dell'ago.
ACQUI
Ariston: riposo.
Cristallo: riposo.
Garibaldi: Amori, vizi e depravazioni di Justine.
CASALE
Moderno: Il bestione.
Politeama: Excalibur.
Vittoria: L'ultimo harem.
GAVI
Il Forte: L'uccello d'amore.
NOVI
Cristallo: Uccelli d'amore.
Iris: Il cavernicolo.
Italia: Il turno.
Moderno: Bronx 41° distretto polizia.
OVADA
Lux: Porno cuginette.
Moderna: Porno liceali a Parigi.
Torrielli: Super sexual fantasy.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lux: Il giustiziere sfida la polizia.
TORTONA
Moderno: L'orgia dell'amore.
Sociale: La supplente va in città.
Verdi: Samantha porno sexy.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Vestito per uccidere.
Sociale: La porno adescatrice.
VOGHERA
Arlecchino: Porno video.
Galvani: Scontro di Titani.
Roma: La porno viziose del sexy shop.

ASTI

Lux: Il postino suona sempre due volte.
Politeama: Sfilata di moda.
Salone: riposo.
Splendor: Sexy erotic libido.
Vittoria: Storie di ordinaria follia.
CANELLI
Balbo: Giochi erotici in famiglia.
NIZZA
Verdi: Commando d'assalto.

CUNEO

Corso: Storie di ordinaria follia.
ALBA
Corino: Prestazioni particolari.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Marion.
Don Bosco: riposo
BRA
Impero: Pornoagenzia.
Politeama: Il matrimonio di Maria Braun.
Vittoria: Storie di ordinaria follia.
CORTEMILIA
Nuovo: La signora del quarto piano.
FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: La cicala.
MONDOVI'
Corso: Gran bollito.
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: Super porno action.
PIASCO
La Rosa: L'isola.
ROBILANTE
Robilantese: Chissà se lo farei ancora.
SALUZZO
Civico: Il Trovatore.
Splendor: Candy la superviziosa.

NOVARA

Astra: Quella viziosa di Susan.
Coccia: La pelle.
Faraggiana: Hair.
Vittoria: Il turno.
S. Cuore: Salto nel buio.
ARONA
Moderno: Sexy diabolik story.
BORGOMANERO
Nuovo: La dolce ossessione.
Moderno: Justine.
CAMERI
Oratorio: La tarantola dal ventre nero.
DOMODOSSOLA
Corso: L'impero dei piaceri sensuali.
TRECATE
Vittoria: Hard core pornography story.
OMEGNA
Sociale: Complotto di famiglia.
OLEGGIO
Moderno: La pornomoglie dell'inquilino accanto.
VERBANIA
Apollo: Dolce gola.
Ariston: The Kids are all right.
Sociale (Intra): Que viva Mexico.
Sociale (Pallanza): Exterminator.
Vip: L'ultima follia di Mel Brooks.
VIGEVANO
Astoria: L'impero colpisce ancora.
Cagnoni: Strade violente.
Celli Tibaldi: Sesso perverso mondo violento.
Marconi: Di che segno sei.

VERCELLI

Astra: Porno piaceri dell'ammucchiata.
Chrico: chiuso.
Nuovo Italia: rassegna martedì al cinema: Amarti a New York.
Verdi: riposo.
Viotti: Scontro di Titani.
Principe: Ritorno di Palma d'acciaio.
GATTINARA
Italia: American porno story.
SANTHIA'
Ideal: I carabbinieri.
TRONZANO
Lux: La ragazza di via Millelire.
BORGO D'ALE
Vittoria: Il ficcanaso.
CIGLIANO
Splendor: Cruising.
Aurora: Vacanza bestiale.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: Fogg.

BIELLA

Apollo: Casanova supersexy.
Impero: Il minestrone.
Mazzini: Piso Pisello.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: La ragazza di Nashville.
COSSATO
Primavera: Sodomia.
SERRAVALLE
CORSO: Blue estasi.

GENOVA

Ambassador: Primizie pornografiche.
Ariston: Carcerato.
Astor: Bastano tre per fare una coppia.
Augustus: Tarzan l'uomo scimmia.
Dioniso: Xsesual pink Ladies.
Gioiello: La moglie ingorda.
Grattacielo: Il postino suona sempre 2 volte.
Lux: Il turno.
Nuovo Palazzo: Ricomincio da tre.
Orfeon: Fantasia.
Olimpia: Excalibur.
SAMPIERDARENA
A.B.C.: Incubo sulla città contaminata.
Asteria: Le confidenze di Sandra.
Eldorado: Le ninfette ingorde.
Massimo: Porno Holocaust.
Modena: Carcerato.
Splendor: Lùrio di Chen terrorizza l'Occidente.
PEGLI
Eden: riposo.
CERTOSA
Colombo: Joy perversion.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: Quella viziosa di Susan.
CAMPO MORONE
Ambra: Bruce Lee: supercampione.
QUINTO
Flora: Amore in 1ª classe.
SANTA MARGHERITA
Centrale: Pornovideo.
Mignon: riposo.
Lux: riposo.
RAPALLO
Augustus: riposo
Grifone: La casa sperduta nel parco.
Italia: La ragazza di Nashville.
CHIAVARI
Astor: Eva Man.
Cantero: Mangiati vivi.
Mignon: Breaking Glass.
Nuovo: La vetrina del piacere.
Odeon: chiuso per ferie.
SESTRI LEVANTE
Ariston: La patata bollente.
Centrale: riposo.

SAVONA

Astor: Bronx, 41° distretto polizia.
Eldorado: Sogni d'oro.
Ars: Scontro di Titani.
Jolly: Albergo a ore.
Diana: riposo.
Olimpia: Candy Candy.
Filmstudio: Irma la dolce.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: chiuso per ferie.
Ritz: Scontri di Titani.
ALBENGA
Ambra: Bocca golosa.
Astor: Supersexy, mogli svedesi.
Cristallo: Sasso allegro.
ALBISSOLA MARE
Marconi: riposo.
ALBISSOLA SUPERIORE
Leone: riposo.
LOANO
Perla: Uno strano tipo.
MILLESIMO
Italia: Superdonne porno.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Competition.
SPOTORNO
Mignon: chiuso per ferie.
VALLEGGIA
Cinema Valleggia: riposo.
VARAZZE
Teiro: nuovo spettacolo.
Verdi: riposo.

IMPERIA

Ambra: Viaggio nell'orgasmo.
Rossini: Bruce Lee: il furore della Cina colpisce ancora.
Centrale: Sg.t. Peppers Lonely Hearts Club Band.
Dante: L'estasi e l'angoscia.
Imperia: Competition.
Cavour: chiuso per ferie.
DIANO MARINA
Dianese: Superbestia.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Hanno rubato le chiappe di Afrodite.
TAGGIA
Olimpia: La carne.
BORDIGHERA
Zeni: riposo.
Olimpia: Le ereditiere superporno.
RIVA LIGURE
Corallo: riposo.
VENTIMIGLIA
Europa: I racconti immorali di Emmanuelle.
Impero: riposo.

SANREMO

Ariston: Bronx il 41° distretto di polizia.
Ritz: L'assoluzione.
Astra: Tarzan l'uomo scimmia.
Centrale: Il postino suona sempre due volte.
Sanremese: Porno agenzia.
Supercinema: La cruna dell'ago.
Orfeo: Candy Candy.
Lux: Vita scabrosa di una prostituta.
Mignon: Driver.

Il concorso di Asolo sui film d'arte

Il West alla conquista dei nostri festival?

ASOLO — *Se il festival del film sull'arte e di biografie di artisti, svoltosi per la nona volta ad Asolo, non avesse dall'inizio allargato il proprio orizzonte a tutte le espressioni della creatività umana (quindi non limitandosi alle sole arti figurative), un film come quello che ha vinto il Gran Premio quest'anno sarebbe stato eliminato in sede di selezione.*

Si chiama Luci nel West, *dura un'ora, è di produzione statunitense e lo ha firmato Michael Blackword. Il suo contenuto? Rievoca i primi passi della fotografia, allora ancora al collodio liquido, lungo i canyons e i deserti dell'America pionieristica. Il selvaggio West, dal 1850 al 1890: la fotografia era al servizio dell'esplorazione scientifica e antropologica, però anche all'espansionismo in quel territorio occupato dalle tribù pellirosse da parte dell'uomo bianco.*

Una rievocazione ricca di calore e di colore, secondo ritmi narrativi insieme intensi e distesi. Ha fatto bene, dunque, la giuria composta nella maggioranza da critici ed esperti d'arte come Luigi Carluccio (direttore del settore «arti visive» della Biennale), Guido Perocco (direttore del Museo d'arte moderna di Ca' Pesaro a Venezia), François Le Targat (critico di «Le Figaro»), Enrico Fulchignoni e Colette Rosselli, a scegliere quest'opera. Di un autore, inoltre, che ad Asolo è stato presente con un altrettanto efficace film su Robert Rauschenberg.

Sono stati inoltre premiati «Paul Delvaux del belga S. Dykman, Il ritorno *del nostro Giorgio Treves,* E' il vostro museo che vi parla *del canadese Lynn Smith. Quindi, riconoscendo in un altro prodotto americano, sull'architetto Mies van der Rohe, firmato dalla figlia Giorgia, il miglior film di carattere biografico, e nell'italiano* Correggio a Parma: gli affreschi della cupola del Duomo *di Claudio Oleari il film più adatto al piccolo schermo, la giuria ha concluso i suoi lavori.*

Asolo vive da nove anni una intensa breve stagione grazie alla sensibilità della Provincia di Treviso che la organizza lungo una settimana facendo il punto sulle arti catturate e divulgate dal cinema. Una rassegna d'informazione didattica che s'è ritagliata un proprio insostituibile spazio, che ovviamente lascia anche più autori (i non premiati) con un po' di amaro in bocca dal momento che sono numerose le opere che egualmente sarebbe stato giusto segnalare. Come un film su Picasso *di Perry Miller Adatò, siglato dagli Stati Uniti, e un altro francese, intitolato* Il triangolo d'oro *e dovuto a Michel Pamart, rivolto alle assonanze dell'universo fantastico ricco di tormentose visioni di Goya, Delacroix, Turner.*

Una rassegna, quella di Asolo, aperta anche alle sperimentazioni televisive (e s'è avuta tra l'altro una Video-Poesia *di Gianni Toti, siglata dalla rete terza della Rai in cui l'elaborazione dei segni elettronici ha composto un discorso di geometrizzante divertente espressività), con omaggi retrospettivi a figure di artisti come l'inglese Graham Sutherland (in due film, di Pier Paolo Ruggerini del 1970 e di Bryan Robertson del 1979), pittore vissuto anche a Venezia, dalla personalità complessa, convertitosi al cattolicesimo, specializzatosi nella ritrattistica (scavava nell'animo dei personaggi, e celebre fu il rifiuto da parte di Churchill del dipinto ch'egli fece allo statista perché probabilmente non elografico secondo una accettata tradizione), e ogni anno una «tavola rotonda» che questa volta ha toccato il tema dei rapporti tra musica e immagine nel cinema sull'arte.*

Argomento delicato, in quanto l'opera artistica nasce muta e così viene offerta nei musei o nelle gallerie. Il cinema interviene con sottofondi sonori che creano atmosfera sottolineando però soggettivamente l'interpretazione personale del singolo regista. Un arbitrio?

E' su tale interrogativo che Asolo ha chiuso il proprio sipario dando appuntamento al pubblico per il festival del decennale, nell'82.

Piero Zanotto

Gl'italiani nel concorso di Cento

Finalmente stop alla valanga gialla

CENTO — *Tre italiani, anzi italiane, per i primi tre posti del Concorso internazionale di canto svoltosi in questi giorni a Cento, in provincia di Ferrara.*

Con i grami tempi che corrono, un record, o quasi. E non è che gli stranieri mancassero. Erano infatti 14 — metà dei quali asiatici, rimasti a bocca asciutta (e anche questa è una cosa alla quale da tempo non eravamo più abituati) — su un totale di 38 partecipanti, tanto è vero che hanno conquistato, con il mezzosoprano americano Rachel Joselson (allieva di Del Monaco) e il soprano andaluso Isabel Aragon de Gimeno, rispettivamente il quarto e quinto posto nella graduatoria finale.

Non è però che di questa affermazione ci sia troppo da inorgoglirsi, ma una volta tanto la scuola italiana ha presentato elementi se non perfetti almeno sufficientemente apprezzabili. Tale è per esempio il soprano Ilaria Galgani, tecnicamente ancora immatura ma dall'interessante timbro vagamente ricciarelliano. Il temperamento — già notevole in questa avvenente 27enne romana che ha conquistato il secondo posto — è per ora il punto di forza dell'altoatesina Sabrina Bizzo, la quale, grazie a un'ardente esecuzione dell'aria della principessa di Bouillon, è riuscita a guadagnare il terzo premio.

Quanto alla vincitrice, la milanese Patrizia Dordi, ha messo in luce eccellenti risorse tecniche che la mettono automaticamente in prima fila fra i migliori «leggeri» del momento, anche se non si tratta affatto di quel fenomeno che qualcuno vorrebbe. In questo momento il perfezionismo, non certo la presunzione di essere già arrivata, deve essere l'unica molla a spingere il 22enne soprano che si è conquistato anche il consenso del pubblico.

Quel consenso che invece praticamente non è andato oltre tiepidi applausi di cortesia rivolti agli unici due maschi presenti nella sefinale, a ennesima conferma che, in campo maschile, le cose vanno certamente molto male, né ancora si accenna ad uscire dal tunnel. Particolarmente significativa appare la lacuna tenorile quando la si riferisca specificamente a questo concorso, intitolato a un grande famoso tenore nativo di Cento, Giuseppe Borgatti.

Giorgio Gualerzi

I fatti della politica

Disegno di Moisan da Le Canard enchaîné

Caso «Corriere della Sera»

● La «battaglia di via Solferino» si combatte ormai nei dintorni di Palazzo Chigi e pare minacciare le sorti del governo — scrive *Il Tempo* —. A spostare decisamente da Milano a Roma i «combattimenti» sono stati proprio due esponenti del pri, il partito del presidente del Consiglio, il sen. Bruno Visentini e l'on. Oscar Mammì. Ambedue, al termine di una giornata tesa ma non drammatica, durante la quale Spadolini aveva gettato sul tappeto tutte le sue capacità di mediatore per raggiungere almeno una «tregua d'armi», hanno mosso inaspettati e pesanti attacchi ai socialisti per l'atteggiamento da essi preso sul caso Rizzoli-Corriere della Sera. «Le notizie che hanno suscitato tanto scalpore anziché preoccupare dovrebbero a questo riguardo tranquillizzare», dichiarava Mammì. Ma poi, vibrava il primo colpo al psi di Craxi: «Non mi sembra che questa volta si sia parlato di oscure tangenti su importazioni estere di materie prime».

● La situazione rischia di precipitare — rileva *la Repubblica* — il governo Spadolini può entrare in crisi da un momento all'altro. Detonatore è il *«Corriere della Sera»*, gli interessi economici, ma soprattutto politici che ruotano attorno alla vecchia testata, la battaglia, senza esclusione di colpi, per il controllo delle fonti d'informazione. I socialisti hanno chiamato in causa il presidente del Consiglio, per impedire che il *«Corriere»* venga acquistato da un gruppo ad essi ostile, quello che fa capo a Visentini-De Benedetti. Spadolini ha fatto capire che egli non può fare altro se non sorvegliare che siano rispettate le norme della legge sull'editoria. Visentini — che è il presidente del partito repubblicano — ha replicato ai socialisti con grande durezza, accusandoli di avere le mani in affari poco puliti, e di usare il ministro delle Finanze per minacciare gli eventuali acquirenti del *«Corriere»* che non siano graditi al psi.

● Rimane tutta da chiarire l'operazione sul *«Corriere della Sera»* — osserva *l'Avanti!* —. L'incontro di ieri tra il presidente del Consiglio Spadolini e i rappresentanti sindacali dei giornalisti e dei tipografi non ha sciolto il nodo di fondo, che è sempre quello di capire quale sarà il nuovo assetto proprietario del gruppo, da dove provengono i fondi necessari per l'operazione, in nome e per conto di chi intervengono i diversi protagonisti della vicenda. La questione è tutt'altro che marginale, avendo al centro il maggior gruppo editoriale italiano e, quindi, in grado di esercitare una grande influenza su tutta la vita nazionale. Queste preoccupazioni si sono accresciute dopo la lettura di un articolo del prof. Visentini, presidente del pri, che viene pubblicato dal giornale confindustriale «Sole-24 Ore». In tale articolo si conferma sostanzialmente l'esistenza delle manovre denunciate, ci si avventura in un inaudito attacco contro il partito socialista e quanti altri hanno chiesto chiarezza e controllo dell'operazione.

Disegno di Bucchi da «la Repubblica»

Congresso Cisl

● Si è concluso ieri a Roma — informa *Il Messaggero* — il IX congresso della Cisl. Carniti è riuscito a contenere le spinte di alcune categorie che chiedevano uno sciopero contro la politica economica del governo. Un'azione di questo tipo, ha affermato l'assemblea, è necessaria in caso di rottura con la Confindustria e qualora Spadolini non fornisse le risposte attese dal sindacato. Cauta apertura della Cisl nei confronti della Cgil: modificato il fondo di solidarietà, meno intransigente la posizione sulla scala mobile.

Governo

● Aumentano le incertezze sulle prospettive del governo. Ieri — informa *Il Messaggero* — dopo il Consiglio dei ministri che ha affrontato il problema dell'ostruzionismo radicale alla Camera attraverso il ricorso al voto di fiducia, il presidente del Consiglio è andato al Quirinale per esporre al presidente Pertini le iniziative che il governo intende assumere per far fronte alla difficile situazione. Oggi, intanto, inizia alla Camera il dibattito sul voto di fiducia. La decisione è stata presa dopo il fallimento del tentativo di raggiungere un'intesa con i radicali. Il «superemendamento» presentato dal governo è stato concordato anche con i partiti dell'opposizione. Il pci si asterrà mentre pr e pdup voteranno contro. Abolita l'indicizzazione del finanziamento e garantita la «trasparenza» nella contabilità dei partiti.

● Il governo, per cercare di stroncare l'ostruzionismo dei radicali alla legge sul finanziamento pubblico ai partiti, ha chiesto il voto di fiducia su un emendamento presentato pochi minuti prima dalla maggioranza dei gruppi politici. Questo emendamento riassume tutti gli aspetti finanziari del provvedimento. La sua approvazione — osserva il *Corriere della Sera* — supera la discussione su una serie di articoli della legge, ma non di tutti: quindi nei prossimi giorni il problema dell'ostruzionismo dei radicali si ripresenterà e potrà essere superato solo da un maxi-emendamento che comprenda tutti gli altri aspetti contemplati dall'attuale testo. Anche su questo secondo emendamento il governo dovrà porre la questione di fiducia. E non è detto che la travagliata vicenda parlamentare di questo provvedimento possa terminare con questo secondo voto, perché i radicali già stanno apprestando gli strumenti tecnici per rendere inutilizzabile la «fiducia» come strumento antiostruzionistico, presentando circa trecento articoli aggiuntivi.

● Nel tentativo di sbloccare la paralisi in cui la Camera è stata cacciata dall'irresponsabile ostruzionismo radicale sul finanziamento pubblico dei partiti, il governo ha posto ieri la questione di fiducia su un nuovo testo delle norme-chiave del provvedimento. Questo testo era stato varato a maggioranza in commissione e presentato nel pomeriggio in aula. Esso recepisce — informa *l'Unità* — una parte delle osservazioni mosse da più parti alla legge varata dal Senato (rinuncia all'indicizzazione del finanziamento, ma aumento del contributo — fermo al '74 e falcidiato dall'inflazione — a 72 miliardi e mezzo per l'anno scorso, e a quasi 83 per quest'anno; ripartizione dei fondi più vantaggiosa per i partiti minori; introduzione di un più efficace sistema di controllo su una corretta gestione amministrativa dei partiti); ma non raccoglie la richiesta considerata essenziale dai radicali: quella della introduzione di un nuovo spazio televisivo, giornaliero, a disposizione dei partiti.

Le lettere dei lettori

Il processo inflattivo

Franco Modigliani, professore emerito del Massachusetts Institute of Technology (Mit) ha ripetuto ancora una volta, in un dibattito a Cernobbio sull'inflazione, che la scala mobile va slegata dal prezzo del petrolio. Lama dice che i salari più bassi vanno difesi: non però con il meccanismo devastante della scala mobile che premia anche i salari medio-alti e che quindi va modificata urgentemente, se non vogliamo toccare il fondo. Il processo inflattivo inizia in Italia verso la fine degli Anni Sessanta ma viene traumatizzato dalla stangata petrolifera del '73 perché, dopo poco tempo, si instaurano reazioni a catena con aumento della disoccupazione, cassa integrazione selvaggia e aziende in crisi, con conflitti di lavoro che spesso si trascinano oltre il dovuto.

Enzo Bagnolini

La fame nel mondo

In questi giorni si è parlato e scritto molto della vita e delle opere di Eugenio Montale, ma nessuno ha ricordato l'ultimo suo messaggio: insieme ad altri 53 Premi Nobel ha sottoscritto il manifesto contro la morte per fame. In esso si afferma che l'olocausto di almeno 30 milioni di persone è una precisa responsabilità politica dei potenti del mondo e che questa moderna Buchenwald si potrebbe facilmente scongiurare stornando soltanto un settimo della somma che ogni anno viene sperperata in armamenti. Ricordo anche, a tale proposito, la censura applicata all'appello di Sandro Pertini nel quale egli asserisce: «insorgo di fronte a questa immane tragedia e ripeto quello che ebbi a dire in Italia e all'estero: si svuotino gli arsenali e si colmino i granai». Montale, con la sua estrema sensibilità, aveva avvertito l'esigenza di un rinnovamento profondo nella politica degli aiuti al Quarto mondo, che si è dimostrata fallimentare con il sistema adottato sino ad oggi. Aveva anche intuito che, se rimanesse irrisolto, questo problema sarebbe la causa della prossima ed ultima guerra mondiale.

René Andreani

Malta alla tv

Bella ed interessante la trasmissione tv su Malta, crocevia del Mediterraneo attraverso i secoli. Però ci si attendeva anche qualche altro riferimento storico-artistico alla nostra Italia... Per esempio: perché non accennare al fatto, assai importante culturalmente, che la splendida capitale de La Valletta (città-ideale del Rinascimento, passata così brillantemente in rassegna nelle sue stupende architetture) fu progettata, ex-novo, dall'architetto toscano Laparelli, e fu fondata nel giorno in cui raggiungeva la maggiore età il primogenito del granduca Cosimo de' Medici? (cioè il 28 di marzo del 1566, come pure undici anni dopo, nello stesso giorno genetliaco di Francesco I, veniva fondata la città-ideale di Livorno che il Montesquieu definirà «Capolavoro dei Medici»: il che prova la particolare vocazione urbanistica della celebre casata fiorentina, poco rilevata anche nelle recenti Mostre Medicee).

Lettera firmata

Sotto le armi

Il ministero della Pubblica Istruzione nella compilazione delle graduatorie di merito per l'assegnazione di sede definitiva agli insegnanti entrati in ruolo con la legge 463, non ha tenuto conto dei punti di servizio già concessi in precedenza agli insegnanti che hanno assolto agli obblighi di leva. Viceversa gli insegnanti di sesso femminile e quelli esentati o riformati hanno conservato nelle graduatorie i punti di servizio maturati ope legis durante l'insegnamento. La disparità di trattamento pone gli insegnanti che hanno servito lo Stato quali militari, in stato di inferiorità graduatoriale rispetto ai collghi riformati od esentati ed, ovviamente, alle colleghe.

Giovanni de Petri

Da un sopravvissuto

Mi riferisco alle assurde minacce del colonnello Gheddafi. Il discorso di Gheddafi mi ha fatto rabbrividire, e non riesco a dimenticarlo perché mi dava la sensazione di aver davanti a me la stessa follia di Hitler, anche allora (già nel 1933) nessuno dava peso a questi discorsi, ma purtroppo sappiamo tutti cosa è successo. Io sono un sopravvissuto di Auschwitz, Mauthausen, ecc. e di fronte a certi personaggi non riesco e non posso stare zitto.

Lettera firmata

L'ora legale

L'ora legale (in tedesco detta «tempo estivo» e non si capisce perché d'estate il tempo debba essere calcolato diversamente dalle altre stagioni) da noi comincia a maggio e finisce a settembre. L'orario così concepito non significa risparmio perché le aziende fanno funzionare strumenti e macchinari ad energia elettrica e non elettrica per quel determinato numero di ore in qualsiasi stagione. Non stimola i lavoratori a produrre di più nell'unità di tempo, perché per sei mesi all'anno svegliarsi un'ora prima si è stanchi tutta la giornata: nessuno va a dormire in ossequio all'ora dell'orologio. E allora, senza toccare le lancette del tempo, si faccia anticipare di un'ora l'attività di poste, banche, ferrovie e istituzioni pubbliche per un periodo prestabilito dell'anno però più breve dell'attuale (da metà giugno a Ferragosto). Con buona pace del legislatore.

dott. Emilio Andesini

La scuola pubblica

L'anno scolastico è iniziato tra mille difficoltà, specie per le scuole medie superiori. Eppure è da notare un aspetto positivo: il rientro, lento ma graduale, di allievi dalla scuola privata alla scuola di Stato. Tale ritorno, dopo gli anni caldi della contestazione, va accolto con benevolenza e va incoraggiato, per permettere un sereno inserimento a ragazzi che hanno troncato gli studi presso scuole private sempre più esose ma non sempre all'altezza della situazione, e per dare nuova e giusta fiducia alle famiglie nella scuola di Stato.

Lettera firmata

Disegno di Altan da Panorama

Vendite provocano ribassi diffusi

TORINO — Nuovo scivolone per la quota azionaria. Ai ribassi già molto cospicui della seduta di ieri si sono aggiunti quelli di oggi che hanno così portato la quota sui livelli minimi di quest'ultimo periodo. L'offerta, non molto consistente per la verità, ha comunque denotato una continuità che è durata per tutta la riunione provocando arretramenti delle quotazioni generalizzati e sensibili.

La perdita odierna si aggira mediamente sul 2,5-3 per cento con punte maggiori per alcuni titoli. Perdono infatti il 10,70 per cento le Bastogi, il 6,15 Eridania, il 6,25 Bii risp., il 7,5 Eternit. Nei bancari si va dal 4 per cento del Banco di Roma e Mediobanca al 3,20 del Credito. Anche negli assicurativi perdite pesanti ma meno estese: —4,34 per cento per Latina priv., —2,25 Generali e Toro, —0,49 Ras. Invariate le Sai.

Perdite consistenti anche per gli industriali: —3 per cento Cantoni, —7,38 Viscosa, —3,70 Olivetti. Nei valori locali il ribasso di maggiore consistenza si è avuto per Borgosesia (—11,28 per cento), lievi miglioramenti solo per le Fornara (+1,29), Graziano (+2,85) e Unicem +0,60. Nel

reddito fisso attività molto contenuta con prezzi lievemente cedenti.

Fixing Fiat ord. 1471, priv. 1115-1128; diritti Schiapparelli gratuiti 380, pagamento 220; Unicem 9 lire; Diritti Banco Roma 19 mila; Credito Italiano 5000; Comit 19 mila.

MILANO

Lo sgretolamento dei corsi azionari è proseguito anche stamane in una atmosfera sempre più pesante e incerta. Alle perdite di ieri si sono aggiunte stamane altre cedenze in tutti i settori provocate da uno stillicidio di vendite conseguenti, oltre al clima molto depresso del mercato, anche alla vicinanza delle scadenze tecniche che richiederanno senz'altro numerosi alleggerimenti.

Solo nell'immediato dopolistino si è notato un graduale recupero rispetto ai minimi di chiusura; anche le ultime voci in chiamata ne hanno beneficiato. In sintesi la Borsa continua a lavorare in un clima molto depresso che stronca ogni possibilità di recupero. L'indice generale è sceso in chiusura a —2,6 per cento mentre in apertura era stato indicato a —2,7 per cento. Reddito fisso ancora calmo con qualche irregolarità nei Buoni del Tesoro e nelle obbligazioni convertibili.

Ecco le quotazioni:

Abeille 38.000; Aedes 5990; Alitalia 1318; Alivar 2880; Alleanza 45.250; Autos. To-Mi 4880; Bastogi 301,50; B.co Roma 33.000; Beni Imm. or. 676; Beni Imm. pr. 590; Binda 990; Breda 2470; Brioschi 2050; Burgo or. 5350; Burgo pr. 5500; Caffaro 444; Cantoni 6200; Carlo Erba or. 6243.

Cascami 4500; Cementir 4300; Ciga 10.000; Cir 9670; Coge 1380; Comit 33.000; Comp. Milano or. 14.300; Comp. Milano pr. 13.000; Comp. Toro or. 37.020; Comp. Toro pr. 35.100; Cond. Acqua 201; Credit 4600; Cucirini 2750; Dalmine 245; De Ferrari 2910; Eridania 12.100; Eternit 620; Falck or. 2710; Falck pr. 2885; Fiat or. 1469; Fiat pr. 1101.

Finmare 39,50; Finsider 38; Fisac 8250; Generalfin 849; Generali 125.400; Gilardini 4020; Gim 3300; Ginori 65; Ifi pr. 3000; Ifil 4440; Ilssa Viola 1800; Imm. Roma 1530; Iniziativa 35.600; Interbanca 24.650; Invest 2885; Isvim 26.500; Italcable 6340; Italcementi 35.100.

Italgas 828; Italia Ass. 20.200; La Centrale 5460; L'Ausiliare 8000; Lepetit or. 37.000; Lepetit pr. 32.200; Linificio 2090; Magneti M. 695; Magona 4010; Marzotto 2400; Mediobanca 129.500; Metalli 2750; Mira Lanza 16.400; Mittel 1280; Mondadori pr. 4510; Montedison 151.

N.A.I. 159,25; Nord Milano 1500; Olcese 35; Olivetti or. 2590; Olivetti pr. 2230; Pacchetti 118; Pertusola 1079; Perlier 7720; Pierrel 815; Pirelli & C. 2650; Pirelli S.p.A. 1389; Ras 100.500; Rinascente or. 268; Rinascente pr. 202; Risanamento 11.300; Romana Zuc. or. 4790; Rotondi 13.380/

Saffa 5350; Sai 22.950; Sarom 3251; Sifa 890; Silos 3550; Sip 841; Sme 2980; Stampati 18.490; Standa 2300; Stet 830; Tecnomasio 200; Tosi Franco 35.500; Trafilerie 2800; Un. Manifat. 29.500; Viscosa or. 669; Viscosa pr. 650; Westinghouse 19.500.

Dollaro di nuovo in netto rialzo

ROMA — Dollaro in netto rialzo all'apertura dei mercati europei. In Italia ha aperto a 1174,50-75,50 lire contro 1181,50 alla chiusura di ieri, anche a Francoforte ha confermato aprendo a 2,2050 marchi contro 2,1880 alla chiusura di ieri a Londra. All'interno dello Sme non si sono registrate grosse variazioni mentre la sterlina si è indebolita sulla lira e il franco svizzero ha aperto a 624,17 lire, nuovo massimo storico, contro 625,29 di ieri.

Il dollaro si è rafforzato anche sul franco francese, con apertura a 5,5325 franchi contro 5,47 franchi alla chiusura di ieri a Londra, e sul franco svizzero, 1,8455 franchi contro 1,8325. Anche la sterlina si è indebolita aprendo a 1,8670 dollari contro 1,8720 ieri. A Tokio il dollaro ha chiuso a 228 yen, in netto rialzo rispetto alla chiusura di ieri a 226,50 yen. Nel corso della mattina frattanto l'oro ha continuato a indebolirsi e al fixing della mattina a Londra ha quotato 443,90 dollari l'oncia contro 449,50 alla chiusura di ieri.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12-10	13-10
ALIMENTARI		
Alivar	2920	2920
Eridania	13000	12200
Florio	350	350
Imm. Agr. Vit.	11450	11300
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	14700	14700
C. Ass. Mi priv.	13400	13400
Comp. Latina ord.	1150	1100
Comp. Latina priv.	1000	1000
Generali	128800	125900
RAS	101000	100500
SAI	23500	23500
Toro Ass. ord.	38400	37500
Toro Ass. priv.	36500	35300
BANCARI		
B. Comm. Italiana	35000	33500
Banco di Roma	34500	33250
Credito Italiano	4810	4850
Interbanca priv.	25300	25000
Mediobanca	137000	131500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5600	5600
Burgo priv.	5650	5650
Cart. Ital. Riunite	125	125
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	64	64
Pozzi Ginori risp.	140	140
Eternit ord.	650	600

Titoli	12-10	13-10
Eternit pref.	530	510
Unicem	16500	16600
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	850	840
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16550	16200
Montedison	154	154
Paramatti	2250	2230
Pierrel	855	845
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5500	5410
Saffa risp.	4200	4000
SAIAG	1340	1340
Schiapparelli	780	780
COMMERCIO		
Rinascente ord.	275	260
Rinascente priv.	210	202
Silos Genova	3800	3800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1300
Autostr. To-Mi	4940	4825
Italcable	6800	6400
NAI	165	165
SIP	870	860
Torino Nord	24,75	25
ELETTROTEC.		
M. Marelli	690	690
E. Marelli	—	—

Titoli	12-10	13-10
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	325	290
Borgosesia ord.	7100	6300
Borgosesia risp.	4800	4800
Centrale	5700	5550
Finsider	39	39
GIM	3380	3380
IFI priv.	3040	3020
IFIL	4500	4450
Invest	2945	2880
Mittel	1400	1400
Fiscambi	2800	2800
Pirelli & C.	2660	2660
Pirelli S.p.A.	1410	1400
SARCEM	3300	3300
SME	2970	2970
SMI	2775	2775
SIFA	925	905
STET	865	860
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	710	700
B.I.I. priv.	640	600
Condotte Acque	205	205
Fer-Co	278	274
Gen. Imm. Sogene	1590	1550
I.P.I.	2020	2120
ISVIM	26500	26500
Risan. Napoli	11800	11800
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1100	1060
FIAT ord.	1485	—
FIAT priv.	1149	—

Titoli	12-10	13-10
Gilardini	4150	4010
Graziano	1750	1800
Olivetti ord.	2690	2590
Olivetti priv.	2280	2280
Westinghouse	20000	20000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	245	245
Fornara	385	390
Italsider	—	—
Talco Grafite	29900	29900
TESSILI		
Cantoni	6650	6600
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	745	690
Snia Visc. priv.	710	710
DIVERSI		
Acque Potabili	2520	2480
CIGA	10500	10100
CIR	9750	9700
Pacchetti	125	122
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	135	135
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	378	378
M. Mont. 7% 73/88	66	66
M. Oliv. 12% 78/88	260	260
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	100	100
IRI Stet 7% 73/88	70	70

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-10	13-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	37 50	37 50
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
" " 5,50% 69	82	82
" " 6% 70	78	78
" " 6% 71	70	70
" " 6% 72	72	72
" " 9% 75/90	76	76
" " 9% 76/91	75	75
" " 10% 77/87	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
" " " 1/8/80	—	—
" " " 1/12/80	—	—
" " " 1/3/81	—	—
" " " 1/7/81	—	—
" " " 1/5/82	98 60	98 50
" " " 1/7/82	98 20	98 20
B.T.N 5,50% 1982	94	94
B.T.O. 10% 1981	—	—
" 12% 1982 I	98 10	98 30
" 12% 1982 II	96 40	96 30
" 12% 1983	87 60	87 30
" 12% 1984 I	84 60	84 50
" 12% 1984 II	84 60	84 30
" 12% 1987	82 40	82 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	70 40	70 40
" " '69 II	60	60
" 7% '73	52 90	52 90
Enel '74 indicizz.	—	—
" 10% '75 II	94	93
" '77 ind. II	124 90	124 90
" 12% '78 I	82 60	82 50
" 12% '78 II	82	82
I.R.I. 6% '64	90	90
I.R.I. 6% '65	80	80
Autostrade 6% '68 I	63	63
" 6% '69	56	56
" 7% '72	67 60	67 60
OO.PP. 6%	44	44
" 7%	43	43
" 6% Auto '75	39	39
" Int. St.6% IV	58 60	58 60
" Int. St.7% IV	52 70	52 70
" Anas 6% 68	43	43
" " 7% 72 I	43 70	43 70
" Autostr. 7% II	46	46
FF.SS. 6% '66 I	71	71
" 6% '67	66	66

Titoli	12-10	13-10
" 7% '72 II	50	57
A.F.S. 7% '70	57 20	57 20
" 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	60 40	60 40
" 7% II	56	56
ICIPU vent. 6%	68 60	67
" " 7% I	51 50	51 50
Imi XXVI 6%	66	66
" XXIX 7%	67	69
" XXXIII 7%	64	64
" XXXVIII 7%	50	50
" XLII 8%	51 50	51 50
" II. 10%	63 70	63 70
Isveimer 7% '71 XIX	69	69
" 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	81	81
" " 5,50% 62	82	82
S. Paolo 5%	85	85
" " 6% conv.	57	57
S. Paolo 6%	51	51
" " 7%	79 50	79 50
" " 9%	84 50	84 50
" O.P. 6% ex 5%	46	46
" " 6%	49	49
" " 7%	68	68
" " 9%	78	78
Banco Napoli 6%	57	57
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	78	78
" " 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 5%	45 50	45 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	95	95
Cetini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	84 30	84 30
RIV 5,50%	61 50	61 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	261	261
M. Sip 7%	68 90	68 90
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	68 30	68 30
S. Paolo II. 12%	153	153

Raggiunto l'accordo per i metalmeccanici

Per la prima volta a Biella un contratto senza scioperi

BIELLA — *La segreteria unitaria della Federazione dei lavoratori metalmeccanici si è riunita ieri pomeriggio per valutare l'«ipotesi di accordo» raggiunta dalle delegazioni dei sindacati e degli imprenditori per il rinnovo del contratto integrativo biellese della categoria. Il giudizio è stato nettamente favorevole.*

Venerdì prossimo si riunirà il direttivo della Flm e nella settimana prossima avranno inizio le assemblee aziendali: dovranno pronunciarsi in merito i diretti interessati, ossia i lavoratori (sono esclusi i dipendenti della Lancia di Verrone, appartenenti al Gruppo Fiat).

I punti qualificanti del nuovo integrativo si riferiscono allo sviluppo del settore meccanotessile e alle conseguenti ripercussioni positive sull'occupazione, alla qualificazione professionale e all'aumento del premio di produzione (in media, ogni lavoratore avrà 30.000 lire in più nella busta paga).

La trattativa fra le parti è stata caratterizzata dalla totale mancanza di scioperi: per la prima volta, nella storia del sindacalismo biellese, il lavoro non è stato sospeso nemmeno per un minuto. «Alla serietà delle nostre richieste — ha commentato Ilvo Lanzone, "punta di diamante" della Flm biellese — ha fatto riscontro la particolare apertura degli imprenditori. E' doveroso riconoscere che hanno compreso subito che ragionando si evita lo scontro diretto, sempre dannoso. Siamo certi che dal canto loro riconosceranno un fatto importante: il sindacato non ricorre allo sciopero per partito preso».

Lanzone ha poi precisato che la Flm ha valutato con altrettanta apertura determinate controproposte avanzate dagli imprenditori. Per quanto riguarda lo sviluppo del settore, il sindacato ritiene che le aziende biellesi, grazie alla inventiva e alla correttezza commerciale che le caratterizza, abbiano ancora sufficiente spazio per estendersi, sia in Italia che all'estero. **p. m.**

● **SALICE TERME: Corso medico-sportivo** — E' iniziato a Salice il terzo corso specialistico sulla chirurgia del ginocchio dello sportivo.

Una cifra destinata ad aumentare ancora

Sono ormai saliti a ottomila i disoccupati nel Cuneese

CUNEO — Anche la provincia «Granda» marcia purtroppo verso la recessione: alla fine dell'estate i disoccupati ufficialmente censiti erano 7984 e i dipendenti che nello stesso periodo beneficiavano della cassa integrazione salari speciale, cioè ammessi al beneficio direttamente dal ministero, superavano i 1700. Questi preoccupanti dati sulla crisi dell'occupazione sono stati esaminati nel corso di un incontro avvenuto all'amministrazione provinciale fra parlamentari eletti in provincia e sindacalisti.

Ha suscitato particolare apprensione il confronto fra i disoccupati al 31 agosto scorso con quelli che erano iscritti nelle liste degli uffici di collocamento alla stessa data dell'anno prima: esattamente mille in più. E si sa che non tutti coloro che sono in cerca di una occupazione si iscrivono agli uffici di collocamento per cui la cifra effettiva dei disoccupati va maggiorata di almeno un trenta per cento rispetto a quelle ufficiali.

Ma chi sono i cittadini che affidano agli uffici statali la speranza di trovare un impiego qualunque? Ben 4738 disoccupati sono giovani fra i 15 e i 21 anni quasi tutti in cerca di una prima occupazione e in maggioranza diplomati o laureati. Ma un altro dato è emerso nel dibattito fra parlamentari e sindacalisti: sul totale dei disoccupati che risultano iscritti il 31 agosto scorso alle liste di collocamento ben 5700 sono donne e ragazze; le donne senza lavoro sono cioè più del doppio dei maschi.

Tra i lavoratori occupati, ma di fatto senza lavoro e quindi ammessi alla cassa integrazione speciale, vi sono i 225 dipendenti della «Milardi» di Cuneo, i 20 della «Firea» di Dronero, i 70 della «Valeo» di Mondovì, i 252 della «Ipa» di Pianfei, tutte industrie che fanno parte del cosiddetto «indotto» dell'auto e che risentono quindi pesantemente della crisi del settore.

All'incontro di Cuneo si è anche paventato il pericolo che la situazione occupazionale nell'ultimo trimestre '81 è destinata a peggiorare perché nuovi stabilimenti sono alla vigilia di un massiccio ricorso alla cassa integrazione. **Gianni De Matteis**

La chiusura sarà chiesta a Roma da una delegazione guidata dal sindaco

Alessandria non vuole il carcere dove sono rinchiusi i terroristi

ALESSANDRIA — *Una delegazione di alessandrini si recherà, forse, a Roma dal ministro di Grazia e Giustizia per chiedere la soppressione della sezione di massima sicurezza realizzata nel reclusorio di piazza don Soria ad Alessandria. Ospita i terroristi pentiti Peci, Sandalo, Paghera e Marco Donat-Cattin.*

E' questa l'indicazione emersa nell'assemblea del quartiere Centro svoltasi con l'intervento dell'on. Bruno Fracchia, un deputato alessandrino del pci. La presenza di Peci e compagni nella vecchia struttura carceraria continua a creare difficoltà non solo per i divieti di sosta (il carcere sorge nel pieno centro storico); le preoccupazioni sono notevoli e coinvolgono la collettività.

Nella zona adiacente al reclusorio c'è, fra l'altro, l'ospedale civile, un grosso complesso e ogni giorno si verifica il transito di non meno di 3.000 persone. Associazioni, consigli di fabbrica, l'Usl hanno già fatto conoscere il loro malessere e sollevato proteste e obiezioni fondate. Fra l'altro il servizio di vigilanza costa ogni giorno certamente il doppio di un'altra struttura maggiormente funzionale.

Nell'ultimo decennio nel carcere di piazza don Soria sono stati spesi oltre tre miliardi e mezzo di lire e circa mezzo miliardo è occorso per allestire i bracci a sezione di massima sicurezza. «Con quegli stanziamenti — è stato detto all'assmeblea — era possibile costruire una nuova casa di pena in una zona idonea.

«Ho presentato una interpellanza venti giorni fa al ministro di Grazia e Giustizia — ha detto l'on. Fracchia — non ho ricevuto risposta e la trasformerò in interrogazione.

E'stata quindi ribadita la proposta di costituire una delegazione guidata dal sindaco Francesco Barrera che dovrebbe appunto recarsi a Roma dal ministro senza trascurare la possibilità di convocare un consiglio comunale aperto.

Le tesi di Fracchia sono state condivise dal consigliere regionale Mario Bruciamacchie mentre il democristiano Renato Cattaneo ha parlato di responsabilità del sindaco e dell'attuale maggioranza.

Incisivo l'intervento dell'ing. Vincenzo Rossi: «L'ultima scelta ministeriale è grossolana — ha detto — ed è la somma di una catena di errori che si trascinano da un decennio. La struttura fatiscente del reclusorio, dopo i gravi episodi del maggio 1974 (la strage in carcere con 5 ostaggi uccisi, e molti feriti, fra i quali proprio anche lo stesso ing. Rossi che insegnava alla scuola carceraria n.d.r.) è stata rimodernata con una spesa di oltre tre miliardi. Perché non si è operato per la scelta di un'area decentrata?

Intanto come prima iniziativa si è deciso di convocare la consulta dei presidenti dei quartieri per un primo momento di sensibilizzazione che precederà un incontro con il prefetto, che pure è stato chiesto, e con il viaggio a Roma.

Emma Camagna

Temperatura: ore 13 a Torino: + 18 - Ieri max + 19 - min + 12

SITUAZIONE: una moderata perturbazione localizzata sulla Francia attraverserà l'Italia nella giornata odierna. TEMPO PREVISTO: condizioni di variabilità con intensificazioni della nuvolosità associate con precipitazioni temporalesche. TEMPERATURA: in lieve diminuzione. VENTI: deboli o moderati meridionali. MARI: poco mossi.

In Italia		
Bolzano	+ 8	+15
Verona	+10	+17
Milano	+ 9	+17
Firenze	+16	+23
Bologna	+ 9	+20
Roma	+15	+24
Napoli	+17	+24
Reggio C.	+22	+26
Palermo	+22	+24

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

all'estero					
Atene	+19	+28	Londra	+ 7	+12
Beirut	+19	+26	Madrid	+11	+26
Belgrado	+ 7	+15	Montreal	+ 3	+12
Berlino	+ 7	+10	Mosca	+11	+14
Bruxelles	+ 5	+13	New York	+ 6	+16
Il Cairo	+19	+29	Parigi	+ 7	+14
Ginevra	+12	+17	Stoccolma	+ 6	+11
Helsinki	+10	+24	Sydney	+16	+21
Lisbona	+15	+26	Tokyo	+16	+22
			Vienna	+ 8	+13

INTORNO A UN TAVOLO INCONTRO-SCONTRO SINDACATI E CONFINDUSTRIA

ROMA — Domani sindacati e imprenditori siederanno attorno a un tavolo per affrontare un tema scottante: il costo del lavoro. Sarà l'avvio di un confronto sereno, con uno sforzo reciproco per appianare le divergenze o, invece, sarà l'inizio di una profonda spaccatura perché ognuno rimarrà arroccato sulla propria posizione? Per ora, tutto fa propendere per la seconda ipotesi. Le dichiarazioni rimbalzate da una tribuna all'altra in questi ultimi giorni rivelano distanze incolmabili. Unico punto d'incontro, la consapevolezza che la nostra economia, minata da un'inflazione galoppante, ha bisogno di cure urgenti. Ma le ricette, per rispettare il «tetto» del 16 per cento indicato dal governo, sono diverse.

La Confindustria è stata chiara: il costo del lavoro va ristrutturato ed è tempo di rivedere anche il meccanismo della scala mobile che, secondo gli imprenditori, «succhierà» già il 14% del «tetto». Di conseguenza, gli incrementi produttivi dovranno andare a beneficio dei profitti e quindi degli investimenti. In altre parole, nessun aumento salariale per i prossimi contratti di lavoro. I sindacati ribattono: i sacrifici per la crisi vanno suddivisi e gli incrementi produttivi devono andare sì agli investimenti, ma anche ai lavoratori. E dalla base operaia le indicazioni sono altrettanto chiare. I primi a scendere in campo sono stati i ferrovieri, contro il rinvio del loro contratto, ma anche altre categorie sono già sul piede di guerra. E' in questo clima da «autunno caldo» che s'inizia l'incontro di domani. Toccherà al governo cercare di arrestarlo? Anche i più ottimisti non vedono altra via d'uscita a questa difficile trattativa. D'altronde lo hanno chiesto in modo esplicito sia i sindacati sia gli imprenditori. Toccherà allora al governo trovare un punto d'incontro: ma quale?

Si discute su questo...

Nell'estate scorsa, quando gli imprenditori sembravano decisi a disdettare l'accordo del '75 sulla contingenza, intervenne Spadolini, allora appena nominato presidente del Consiglio. Per evitare un sicuro e durissimo scontro tra industriali e sindacati, Spadolini invitò gli imprenditori a rinunciare al loro proposito e sollecitò le due parti a trovare, insieme, un accordo sulla riduzione del costo del lavoro, fattore d'inflazione.

Le organizzazioni dei lavoratori e degli imprenditori (non tutte) accettarono l'invito del primo presidente laico di governo e incominciarono a discutere. Si capì subito, però, che le trattative sarebbero state difficili.

Sperare in un accordo *«consensuale»* sulla riduzione del costo del lavoro appare oggi un'illusione perché questo accordo presupporrebbe identità di vedute su alcuni punti che invece dividono addirittura il Paese: la scala mobile, il ruolo e i tempi dei contratti, le liquidazioni; i tre fattori principali che concorrono alla formazione del costo del lavoro.

In Italia, la scala mobile è diventata un'istituzione particolarmente *«scottante»*. Da qualcuno è considerata la fonte di quasi tutti i guai del nostro Paese, da altri una conquista da difendere e mantenere a qualsiasi prezzo, contro qualsiasi nemico. Tutti ne riconoscono i limiti, non tutti sono disposti neppure a ritoccarla.

Contratti. Se la scala mobile resta com'è e se si vuole contenere l'aumento del costo del lavoro entro il limite del 16 per cento voluto dal governo, praticamente non resta il minimo spazio, per aumenti contrattuali. Allora, i contratti non vanno rinnovati?

Ultimo punto dolente: le liquidazioni. Su di esse la contingenza è bloccata dal '77. Un provvedimento contestato, tanto che per la sua abrogazione è stato chiesto un referendum. Come risolvere anche questo problema? Lo *«sblocco»* è compatibile con il *«tetto»*?

La posizione industriale

Con la scala mobile, gli imprenditori ce l'hanno da tempo. Il partito degli oltranzisti vorrebbe vederla sparire del tutto, altri si accontenterebbero di qualche modifica. E' accusata di risultare un moltiplicatore dell'inflazione, di appiattire le retribuzioni, disincentivando così i migliori, di non saper difendere neppure i redditi dei lavoratori.

Per gli industriali, comunque, è essenziale farla salire il meno possibile. Sul come ottenere questo risultato gli economisti hanno presentato diverse proposte.

«Se non accettate la modifica della scala mobile, scordatevi il benché minimo aumento salariale con i prossimi contratti» *hanno tuonato gli industriali, qualche tempo fa. Ai sindacati, infatti, hanno fatto presente che i soli scatti di contingenza provocherebbero nel 1982 un aumento del costo del lavoro di oltre il 15 per cento.*

«E dato che il tetto prefissato è del 16 per cento, il margine per la contrattazione è nullo o quasi. Quindi: o scala mobile o contratti» *ha minacciato la Confindustria. Questo* «aut aut» *ha irritato non poco i sindacati, i quali hanno giudicato questa alternativa una vera e propria provocazione.*

Anche sullo sblocco della contingenza sulle liquidazioni e sul recupero degli arretrati, le organizzazioni degli imprenditori appaiono decisamente contrarie. Dicono: farebbe esplodere il costo del lavoro. Un vice presidente della Confindustria è stato ancora più esplicito: «Lo sblocco darebbe il colpo di grazia a migliaia e migliaia di aziende. Se è questo che i sindacati vogliono...».

Per confermare le loro ipotesi, gli imprenditori avevano presentato delle cifre. Le industrie si sarebbero trovate a dover sborsare migliaia di miliardi. Dove trovarli? E comunque, bisognerebbe scaricarli poi sui prezzi. Il costo del lavoro salirebbe così ben oltre quel 16 per cento indicato dal governo.

Le richieste del referendum per abrogare il blocco fa paura agli industriali.

Cosa vogliono i sindacati

Nei sindacati la scala mobile è diventata un elemento di divisione, una mina per l'unità. Infatti, mentre Cisl e Uil sono disponibili a discuterne, la Cgil è intransigente e continua a ripetere: *«La scala mobile non si tocca»*. Lama l'ha ribadito ancora pochi giorni fa, a Torino: *«Bisogna lasciarla così com'è, anche se non protegge completamente i salari di tutti»*.

Secondo Lama, le scale mobili degli altri Paesi, anche di quelli con tradizioni sindacali antiche, per i lavoratori sono meno vantaggiose della versione italiana. Per lui, la scala mobile va difesa come una bandiera.

Cisl e Uil sarebbero favorevoli all'ipotesi-Tarantelli, che prevede la definizione di un tetto di scatti e l'eventuale sfondamento a carico degli imprenditori. *«A carico dello Stato»* hanno subito replicato gli industriali.

Sui contratti, invece, Cgil, Cisl e Uil sono tutti d'accordo: *«Si devono rinnovare»*. Non solo: bisogna contrattare i frutti degli eventuali incrementi di produttività. Gli imprenditori vorrebbero che fossero destinati interamente agli investimenti, i sindacati no.

Nei sindacati, comunque, non manca chi chiede aumenti contrattuali *«comunque»*, per non perdere potere d'acuisto o per migliorarlo. Si sono sentite *«sparate»* persino di duecentomila lire al mese.

Liquidazioni. Pure su questo punto le tre organizzazioni sindacali presentano un'unica richiesta. Per la prima volta l'hanno espressa alla riunione di Montecatini. Vogliono che nelle liquidazioni rientrino gli scatti della contingenza e vogliono il rimborso graduale di quanto è stato trattenuto in passato.

I sindacati insistono su questo punto anche perché ritengono che questa sia la volontà della stragrande maggioranza dei lavoratori e, forse, temono la concorrenza del sindacato autonomo e di *«democrazia proletaria»*, che hanno raccolto oltre un milione di firme per il referendum abrogativo.

La mediazione del governo

Spadolini, quest'estate, da poco insediato al governo, riuscì a farsi promettere da sindacati e imprenditori che avrebbero cercato un accordo sul costo del lavoro. E subito si accesero le speranze di un ritorno al dialogo, al confronto. Ma alla vigilia del tanto atteso incontro c'è invece aria di rottura. I contrasti tra le parti sociali non si sono dissolti, anzi, semmai si sono fatti più marcati. E già il governo è nuovamente chiamato in causa per trovare una soluzione. Toccherà a Spadolini decidere d'autorità sulla scala mobile? Un compito, chiesto esplicitamente da alcuni industriali, Agnelli in testa, che rischierebbe però di innescare tensioni sociali e politiche. E per ora il governo preferisce lasciare la «patata bollente» nelle mani di sindacati e imprenditori. E Spadolini, ma anche il ministro del Bilancio La Malfa, fanno appello *«al senso di responsabilità delle parti sociali»* per uno sbocco positivo del negoziato.

Ma sul «tetto» massimo del 16 per cento dell'inflazione, il governo ha già dimostrato di voler mantenere ferma la sua posizione. Alle richieste salariali dei ferrovieri, presentate col nuovo contratto di lavoro, il ministro dei Trasporti ha proposto uno slittamento all'83, perché non compatibili col «tetto». Un chiaro avvertimento anche per le altre categorie. La manovra economica (bilancio e legge finanziaria) all'esame delle Camere comporterà tagli drastici per portare il disavanzo pubblico a non più di cinquantamila miliardi. E' un altro limite «invalicabile», in particolare per il ministro del Tesoro Andreatta. C'è però da registrare nelle parole di Spadolini, intervenuto al congresso della Cisl, una certa disponibilità a una maggiore flessibilità: «Non c'è nulla di definitivo e nulla vieta che si trovino soluzioni migliori», ha rassicurato il presidente del Consiglio.

Ma i sindacati, favorevoli a un patto «anti-inflazione», hanno un conto aperto col governo. Da Spadolini aspettano ancora risposte precise sui famosi «nove punti» presentati quest'estate, pregiudiziali a un accordo sul contenimento dell'inflazione: misure per la rinascita del Mezzogiorno; interventi straordinari per l'occupazione nelle zone terremotate; interventi straordinari per i settori in crisi; eliminazione degli sprechi nella pubblica amministrazione; una maggiore giustizia fiscale; riforma del commercio; contenimento della spesa pubblica in modo selettivo, senza penalizzare i servizi; controllo su prezzi e tariffe; risanamento delle partecipazioni statali. *«Bisogna risolvere le cause che provocano inflazione. I sacrifici non devono ricadere solo sui lavoratori dipendenti»*, dicono i sindacati, dichiarando la loro non disponibilità a ridurre i salari reali. Ma Spadolini deve anche tener conto del «grido di dolore» degli imprenditori: *«Dobbiamo fare i conti con i costi crescenti del lavoro che penalizzano le esportazioni, gli investimenti»*. Per Spadolini, una difficile stagione di mediazione.